



REPUBBLICA ITALIANA

la Corte dei conti

in Sezione centrale di controllo

sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato

I, II e Collegio per il controllo sulle entrate

nell'adunanza del 5 marzo 2015

* * *

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1953, n.161, contenente modificazioni al predetto testo unico;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

vista la legge 20 dicembre 1996, n. 639;

visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo, approvato con deliberazione n. 14/2000 delle Sezioni Riunite in data 16 giugno 2000 e successive modificazioni;

visto il programma di controllo per l'anno 2013, approvato con deliberazione della Sezione n. 1/2013/G, ed in particolare l'indagine rubricata sub cat. II - p. 3 della suddetta deliberazione, concernente "La gestione delle autovetture di servizio da parte delle Amministrazioni dello Stato, nell'ambito delle disposizioni di riduzione del relativo numero e della pertinente spesa";

vista la relazione presentata dal Consigliere Vittorio Raeli e dal Consigliere Stefano Siragusa, che hanno riferito sull'esito dei controlli eseguiti;

vista l'ordinanza del 5 febbraio 2015, con la quale il Presidente f.f. della Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato ha convocato il I, il II ed il Collegio per il controllo sulle entra-



te della Sezione per l'adunanza del 5 marzo 2015, ai fini della pronunzia, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della l. n. 20/1994, sulle attività di gestione in argomento;

vista la nota prot. n. 0000634 del 11 febbraio 2015, con la quale il Servizio Adunanze della Segreteria della Sezione ha trasmesso la relazione alle Amministrazioni interessate e convocate le stesse per l'adunanza suddetta;

uditi i relatori, Consigliere dott. Vittorio Raeli e Consigliere dott. Stefano Siragusa;

intervenuiti i seguenti rappresentanti:

- per la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali: Dott. Fabio Marinelli - Ispettore Capo P.S. munito di delega dirigenziale;
- per la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della protezione civile – Ufficio VI – Risorse umane e strumentali: Dott. Flavio Siniscalchi – Dirigente;
- per la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Scuola Nazionale dell'Amministrazione ex Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione: Dott. Donato Leonardo – Dirigente;
- per la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per il controllo interno, la trasparenza e la integrità, la Sig.ra Marisa Algieri, che, nella qualità di funzionario, si è limitata ad assistere all'adunanza;
- per il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi: Dott. Francesco De Leo – Dirigente;
- per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale: Dott.ssa Rosella Lanuti – Dirigente e il Dott. Gianluca Scandurra, che, in qualità di funzionario, si è limitato ad assistere all'adunanza;
- per l'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: Dott.ssa Angela Salvini – Dirigente;



- per l'Ufficio centrale del bilancio, presso il Ministero dell'interno: Dott.ssa Alessandra De Lellis - Dirigente;
- per il Ministero della Giustizia – Gabinetto del Ministro: Dott. Massimiliano Micheletti – Dirigente Ufficio centrale del bilancio;
- per il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi: Dott. Antonio Mungo – Direttore generale e Dott.ssa Giovanna Monaco – Direttore reggente l' Ufficio II gestione autoveicoli;
- per il Ministero della Giustizia – Ispettorato generale: Dott. Vincenzo Di Carlo – Dirigente;
- per il Ministero della Giustizia – Dipartimento per la giustizia minorile: Dott. Emanuele Caldarera - Direttore generale;
- per il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell' amministrazione penitenziaria: Dott.ssa Debora Mieli - Dirigente;
- per il Ministero della Giustizia – Ufficio Centrale Archivi Notarili: Dott.ssa Laura Marsicola – Conservatore, munita di delega dirigenziale;
- per il Ministero della Salute – ufficio generale risorse, organizzazione e bilancio – Ufficio VII – DGPOB – Gestione Patrimonio: Dott.ssa Francesca Di Giacomo – Dirigente;
- per l'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della Salute: Dott. Enrico Parisi – Dirigente e il Dott. Marco Bombelli, che, in qualità di funzionario, si è limitato ad assistere all'adunanza;
- per il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali – Direzione generale per le risorse umane del Ministero, gli acquisiti e gli affari generali – Ufficio VI: Dott.ssa Agostina Lo Conte – Dirigente e il Dott. Mario Brandi, che, in qualità di funzionario, si è limitato ad assistere all'adunanza;
- per l'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: Dott.ssa Ermelinda Cosentino – Dirigente;



- per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Gabinetto del Ministro: Dott. Antonio Agostini – Segretario generale e Dott. Giuseppe Cosentino – Direttore affari generali e del personale;
- per il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione generale per le politiche del personale, innovazione organizzativa e bilancio: Dott. Edoardo Gambacciani – Direttore generale, Dott.ssa Paola Della Valle – Dirigente – e Dott. Emanuele Cigala – Dirigente;
- per il Ministero della Difesa - Segretariato generale: Dott.ssa Clelia Santorelli - Dirigente, Tenente Colonnello Fabrizio Scarcella e Maggiore Antonio Feo, che, nella qualità di funzionari si sono limitati ad assistere all'adunanza;
- per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo – Segretariato generale: Arch. Antonella Mosca, che, nella qualità di funzionario, si è limitata ad assistere all'adunanza;
- per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo – Segretariato generale – Ufficio per gli affari generali e per le risorse – Segr. Gen. Servizio I: Dott.ssa Alessandra Franzone – Dirigente;
- per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo – Organismo indipendente di valutazione della performance: Dott. Onofrio Spalla – Dirigente;
- per l'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo: Dott.ssa Vinca Sant'Elia – Direttore e Dott.ssa Tiziana Formichetti – Dirigente;
- per il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione generale amministrazione informatica e comunicazioni: Dott. Andrea Marin – Capo ufficio che, nella qualità di funzionario, si è limitato ad assistere all'adunanza;
- per il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Segreteria generale – Unità di coordinamento: Dott. Antonio Alessandro – Capo unità coordinamento;
- per l'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero degli affari Esteri e della Cooperazione Internazionale : Dott. Francesco Marolda – Dirigente;



- per il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale delle risorse, organizzazione e bilancio: Dott. Mirella Ferlazzo – Direttore;
- per l’Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero dello Sviluppo Economico: Dott. Francesco Soluri – Dirigente;
- per il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Direzione degli affari generali e del personale: Dott. Salvatore Pruneddu – Dirigente e Dott.ssa Ilaria Antonini – Direttore;
- per il Ministero dell’Interno – Dipartimento della pubblica sicurezza: Dott.ssa Filomena Piccaretta – Vice Prefetto e Dott. Francesco Montini – Primo Dirigente P.S.;
- per l’Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero dell’Interno: Dott. Massimiliano Di Muccio – Dirigente;

DELIBERA

di approvare, con le integrazioni e modifiche individuate dall’ adunanza collegiale in camera di consiglio, l’allegata relazione conclusiva concernente l’indagine;

ORDINA

che la presente deliberazione e l’unita relazione, ai sensi e per gli effetti dell’art. 3, comma 6, della l. n. 20/94, come modificato dall’art. 1, comma 172, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e dall’art.3, comma 64, della legge 24 dicembre 2007,n.244, siano trasmesse a cura della Segreteria della Sezione - Servizio Adunanze:

- alle Presidenze del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati;
- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, quale organo di coordinamento dell’attività amministrativa;
- alle Amministrazioni convocate;

DISPONE

che le Amministrazioni interessate comunichino alla Corte e al Parlamento, entro sei mesi dalla data di ricevimento della relazione, ai sensi e per gli effetti dell’art.3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n.20, come modificato dall’art.1, comma 172, della legge 23 dicembre 2005, n.266, le misure consequenziali adottate, comunicando inoltre alla Presidenza della



Corte, entro trenta giorni dalla ricezione della relazione, l'eventuale provvedimento motivato previsto dall'art.3, comma 64, della legge 24 dicembre 2007, n.244, ove ritengano di non ottemperare ai rilievi formulati; che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41 del R.D. 11 luglio 1934, n. 1214, copie della presente delibera e dell' unita relazione siano trasmesse al competente Collegio delle Sezioni Riunite, affinché possa trarne deduzioni ai fini del referto al Parlamento sul Rendiconto generale dello Stato anche in ordine alle modalità con le quali le Amministrazioni interessate si sono conformate alla vigente disciplina finanziaria e contabile.

IL PRESIDENTE F.F.

Dott. Fabio VIOLA

Cons. Vittorio RAELLI



Cons. Stefano SIRAGUSA

Depositata in Segreteria il..... **10 APR 2015**

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Luciana TROCCOLI



CORTE DEI CONTI

*Sezione centrale di controllo sulla gestione
delle Amministrazioni dello Stato*

**Relazione sulla gestione delle autovetture di servizio da parte
delle Amministrazioni dello Stato, nell'ambito delle disposizioni
di riduzione del relativo numero e della pertinente spesa.**



Relatori

Cons. Vittorio RAELI

Cons. Stefano SIRAGUSA

INDICE

SINTESI.....	1
1. Oggetto, finalità e metodologia dell'indagine.....	3
2. Quadro normativo di riferimento e sua evoluzione.....	6
2.1. Ambito di applicazione.....	9
2.2. Soggetti legittimati all'utilizzo delle autovetture di servizio.....	11
2.3. Modalità di utilizzo delle autovetture di servizio.....	13
2.4. Evoluzione normativa successiva.....	20
3. La gestione delle autovetture di servizio dei singoli Ministeri.....	22
3.1. Presidenza del Consiglio dei Ministri.....	22
3.2. Ministero dell'Economia e delle finanze.....	34
3.3. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.....	45
3.4. Ministero della Giustizia.....	66
3.5. Ministero della Salute.....	77
3.6. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.....	85
3.7. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.....	92
3.8. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.....	96
3.9. Ministero della Difesa.....	100
3.10. Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.....	104
3.11. Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.....	108
3.12. Ministero dello Sviluppo Economico.....	112
3.13. Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.....	116
3.14. Ministero dell'Interno.....	121
4. Conclusioni e raccomandazioni.....	123



SINTESI

Il tema della riduzione delle auto di servizio della pubblica amministrazione e dei relativi costi ha costituito e costituisce tuttora un capitolo importante dei piani di *spending review* varati dai Governi che si sono succeduti nel recente passato.

Gli effetti delle misure di contenimento sono stati quantificati - sulla scorta di elaborazioni sui dati forniti nelle risposte dalle singole amministrazioni - in termini di riduzione di spesa, tenendo conto del numero di autovetture di servizio in dotazione, delle unità addette alla guida e di quelle impegnate nell'ambito del relativo parco auto, dei costi di carburante in relazione alla percorrenza chilometrica, prima e dopo l'attuazione delle stesse.

Da un punto di vista generale, può affermarsi che gli obiettivi di riduzione e di contenimento della spesa sono stati perseguiti e raggiunti in termini percentuali ed assoluti dalle amministrazioni centrali dello Stato, salvo alcuni limitati casi che si riferiscono a determinate annualità.

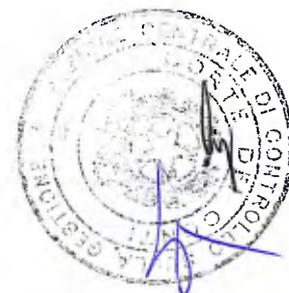
Ciò è stato reso possibile, oltre che per la progressiva diminuzione del parco auto, dalla scelta delle amministrazioni centrali, su cui punta il legislatore, anche da ultimo, per la formula della locazione e del noleggio senza conducente, che consente di beneficiare di una flotta sempre in perfetto stato di manutenzione, con una riduzione delle stesse spese e di quelle di gestione, comprensive dei premi assicurativi.

L'indagine ha messo, poi, in evidenza - anche se i dati trasmessi non sempre sono completi - come il costo del personale relativo a tale servizio in tutte le amministrazioni esaminate sia di notevoli dimensioni e che, pertanto, alla riduzione dello stesso debba prestarsi particolare attenzione, al fine di giungere ad un progressivo alleggerimento dei costi collegati alla gestione del parco auto, anche indipendentemente dalla riduzione del numero delle autovetture di servizio, sebbene ad essa conseguenziale. A titolo esemplificativo, sembra eccessivo un numero di 122 unità addette alle 60 autovetture in dotazione al Ministero dell'economia e delle finanze.

Dalla indagine è emerso, altresì, come la mancata trasmissione, in più di un caso, della documentazione attestante la predeterminazione dei criteri per l'impiego delle autovetture di



servizio, non abbia consentito di accertare il pieno rispetto delle prescrizioni di cui al d.p.c.m. 3 agosto 2011. Si è rilevata, inoltre, la mancata adozione di sistemi telematici per la trasparenza dell'uso delle autovetture, in contrasto con la finalità di conseguire gli "obiettivi di razionalizzazione e trasparenza," indicata dallo stesso d.p.c.m. come una delle finalità della disciplina dell'utilizzo delle autovetture di servizio. Infine, non sembra avere trovato attuazione, sul piano delle scelte in concreto effettuate - salvo alcune eccezioni- la previsione di "modalità innovative di gestione," con riferimento all'utilizzo condiviso delle autovetture (c.d. *car sharing*), che comporterebbe un evidente risparmio di spesa, e all'acquisto di buoni taxi: strumenti che sono stati rilanciati dal recente d.p.c.m. 25 settembre 2014.



1. Oggetto, finalità e metodologia dell'indagine

L'indagine, inserita nella categoria "organizzazione amministrativa", di cui al programma delle indagini di controllo, approvato con deliberazione di questa Sezione n. 1/2013/G, è finalizzata a verificare il grado di ottemperanza dei ministeri alle restrittive statuizioni dei DD.LL. n. 78/2010 e 98/2011, nonché alle puntuali indicazioni disposte con la direttiva n. 6 dell'11 maggio 2010 (e s.m.i.) del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione e, da ultimo, con il d.p.c.m. 3 agosto 2011.

Si è operata, pertanto, una puntuale ricognizione delle misure concretamente adottate dalle singole amministrazioni, per contenere i costi di gestione e razionalizzare l'utilizzo delle autovetture di servizio, con riferimento al periodo 2009-2012, non ancora essendo verificabili per gli anni successivi gli effetti a regime delle recenti misure legislative e regolamentari.

In relazione alla competenza di questa Sezione di controllo, la rilevazione ha, dunque, riguardato le amministrazioni centrali dello Stato, interpellate nella misura di quattordici¹.

Le risposte pervenute da parte delle amministrazioni centrali esaminate nel testo del presente referto hanno comportato l'individuazione di un campione significativo delle attività dei soggetti istituzionali interessati.

La ricostruzione dei pertinenti parchi auto dei diversi ministeri, ad esclusione di quanto attinente alle autovetture blindate per ragioni di sicurezza nazionale e di protezione personale, estranee alla presente indagine, è stata condotta distinguendo gli autoveicoli in proprietà da quelli la cui disponibilità consegue a contratti di locazione o di noleggio, evidenziando, in detto ambito, le relative cilindrata in centimetri cubici.

Gli effetti delle misure di contenimento sono stati quantificati - sulla scorta di elaborazioni basate sui dati forniti dalle singole amministrazioni - in termini di riduzione di spesa, tenendo

¹ Sono state inviate richieste istruttorie alle seguenti amministrazioni: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero degli Affari Esteri, Ministero dell'Interno, Ministero della Giustizia, Ministero della Difesa, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, della Università e della Ricerca, Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo.

conto del numero di macchine a disposizione, delle unità addette alla guida e di quelle impegnate nell'ambito del relativo parco auto, dei costi di carburante in relazione alla percorrenza chilometrica, prima e dopo l'attuazione delle stesse.

Con riguardo alle autovetture di servizio in uso non esclusivo si è cercato, altresì, di individuare le caratteristiche soggettive degli aventi diritto, sulla base degli specifici provvedimenti a tal fine emanati da ciascuna amministrazione, in quanto tale aspetto riveste uno specifico ed ulteriore interesse, anche da un punto di vista comparativo.

Le richieste istruttorie, formulate da questa Sezione di controllo hanno pertanto riguardato, principalmente, per il periodo 2010-2012:

1. la dotazione numerica del parco auto e l'indicazione dei soggetti legittimati all'uso delle autovetture di servizio²;
2. lo sviluppo dei costi di esercizio e delle spese di gestione³.

Con riferimento alle modalità di utilizzo delle autovetture di servizio, i dati richiesti, riferiti all'anno 2012, hanno riguardato le misure adottate in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 del d.p.c.m. 3 agosto 2011, in relazione:

a) alla riduzione, in linea con le indicazioni normative, del numero complessivo di autovetture di proprietà, ai soli casi di documentato risparmio e di acquisto di autovetture



² In particolare: numero di "auto blu" utilizzate, assegnate in uso esclusivo e non esclusivo; numero e qualifica degli assegnatari delle "auto blu"; numero di auto di servizio a disposizione per le esigenze degli uffici; titolo di possesso (proprietà, noleggio con conducente o senza conducente, leasing e comodato d'uso) e relative condizioni contrattuali; classe di cilindrata; settori e funzioni per i quali l'auto viene utilizzata.

³ In particolare: percorrenza in chilometri effettuata dalle auto in proprietà e dalle auto detenute ad altro titolo, ripartita per tipologia di autovettura (uso esclusivo, uso non esclusivo, a disposizione di uffici/servizi); ad esclusione di quanto attinente alle autovetture di servizio e blindate per ragioni di sicurezza nazionale e di protezione personale (art. 2, comma 5, d.p.c.m. 3 agosto 2011)

Il dato relativo al costo complessivo delle autovetture (sub lett. d) esposto, con riferimento a:

- d1) spesa per acquisizioni di autovetture in proprietà o ad altro titolo, ripartita per tipologia di autovettura (uso esclusivo, uso non esclusivo, a disposizione di uffici/servizi) e il totale della spesa sostenuta nel 2011;
- d2) spese di gestione, ripartita per auto in proprietà o ad altro titolo e distinta per tipologia di autovettura (uso esclusivo, uso non esclusivo, a disposizione di uffici/servizi), comprensive dei costi per consumi carburante, premi di assicurazione, bolli, revisione e manutenzione e il totale della spesa sostenuta nel 2011;
- d3) spesa relativa al personale, con indicazione delle unità addette alla guida delle autovetture in servizio al 31 dicembre 2012, ripartite per tipologia di autovettura (uso esclusivo, uso non esclusivo, a disposizione di uffici/servizi) e del numero di addetti all'amministrazione, manutenzione e custodia del parco auto, nonché il totale della spesa sostenuta nel 2011.

bassa emissione di agenti inquinanti secondo le previsioni del D.lgs. 3 marzo 2011, n. 24, recante attuazione della direttiva 2009/33/CE, e della dotazione di autovetture di servizio (con specifico riferimento all'eventuale ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip s.p.a.);

b) alla scelta eventualmente effettuata in via prioritaria per l'acquisizione mediante contratti di locazione o di noleggio (specificando, anche in tale caso, se è stato attivato il ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip s.p.a.);

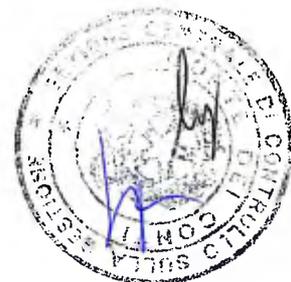
c) alla stipula eventuale di convenzioni con società di tassisti o di trasporto con conducente;

d) alla razionalizzazione dell'uso delle autovetture per percorsi in tutto o in parte coincidenti da realizzarsi attraverso l'utilizzo condiviso delle autovetture, anche tra più amministrazioni, a fronte di esigenze di servizio programmate periodicamente dalle amministrazioni interessate, ovvero, qualora non programmabili, segnalate tempestivamente;

e) alla utilizzazione di sistemi telematici per la trasparenza dell'uso delle autovetture di servizio operativo;

f) alla predeterminazione dei criteri per l'impiego delle autovetture di servizio, con riferimento, in particolare, alla autorizzazione all'utilizzo delle stesse in sede e, eccezionalmente, fuori sede;

g) al rispetto dei limiti di utilizzo delle autovetture di servizio.



2. Quadro normativo di riferimento e sua evoluzione

Il tema delle autovetture in dotazione alle pubbliche amministrazioni è stato affrontato ripetutamente da disposizioni di legge e regolamenti e da direttive ministeriali, che hanno avuto il comune scopo di razionalizzare il regime giuridico e le modalità di utilizzazione dei veicoli, al fine di ridurre i costi sostenuti dalle amministrazioni per questo servizio⁴.

Negli ultimi anni, il legislatore è più volte intervenuto per razionalizzare l'uso delle autovetture di servizio in dotazione alla pubblica amministrazione al fine di ridurre la spesa, in relazione alla diffusa percezione che in detto contesto siano rinvenibili privilegi e sprechi.

Per taluni significativi interventi in materia, si ritrovano precedenti nelle statuizioni delle leggi 30 dicembre 1991, n. 412,⁵ e 23 dicembre 1996, n. 662,⁶ che avevano imposto alle pubbliche

⁴ Cos' esordisce il d.p.c.m. 3 agosto 2011 : "Il presente decreto disciplina l'utilizzo delle autovetture di servizio e di rappresentanza da parte delle pubbliche amministrazioni, *al fine di conseguire obiettivi di razionalizzazione e trasparenza nell'utilizzo delle stesse autovetture, di contenimento dei costi e di miglioramento complessivo del servizio*, anche attraverso l'adozione di modalità innovative di gestione ".

⁵ Art. 21 (Autoveicoli dell'Amministrazione dello Stato) 1. In deroga alle disposizioni vigenti è fatto divieto di destinare autoveicoli di Stato ad uso esclusivo da parte di singoli funzionari dell'amministrazione civile, centrale e periferica dello Stato, fatta eccezione per le seguenti categorie: a) Ministri, Sottosegretari di Stato ed equiparati; b) dirigenti generali preposti alle direzioni generali della amministrazione centrale o alle unità organizzative corrispondenti, da determinarsi con decreto del Ministro del tesoro; c) responsabili di uffici periferici, da determinarsi con decreto del Ministro del tesoro. 2. Entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottare di concerto con il Ministro del tesoro e con il Ministro competente per ciascuna Arma o Corpo, sono individuate le categorie di ufficiali dirigenti delle forze armate, della Guardia di finanza e della Polizia di Stato con particolari incarichi di comando cui è consentito assegnare autoveicoli di Stato adibiti ad uso esclusivo dei singoli ufficiali. 3. Entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, a cura del Provveditorato generale dello Stato, si procede ad una ricognizione della situazione del parco-macchine dell'amministrazione civile dello Stato. I risultati della ricognizione verranno allegati al progetto di stato di previsione del Ministero del tesoro per il 1993. 4. Al fine di una gestione più efficiente ed economica, tutti gli autoveicoli dello Stato non adibiti ad uso esclusivo dei funzionari di cui al comma 1, vengono utilizzati in forme coordinate, da disciplinare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Ministro del tesoro, sentiti i Ministri per la funzione pubblica e dei trasporti. 5. Entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Governo provvederà ad emanare le opportune direttive per la riduzione di un terzo della consistenza del parco-macchine dell'amministrazione civile dello Stato, ad esclusione delle Forze di polizia, quale risultante al termine della ricognizione di cui al comma 3. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche nei confronti degli enti non territoriali del settore pubblico allargato. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro del tesoro e con i Ministri vigilanti, sono emanate le occorrenti disposizioni attuative in conformità ai criteri di cui ai commi 1, 3 e 4. 6. Per l'anno 1992 è fatto divieto alle amministrazioni civili dello Stato, ad esclusione delle Forze di polizia, di acquistare autovetture. 7. Le norme fiscali relative al calcolo del reddito figurativo imputabile all'uso di autovetture fuori dell'assolvimento della prestazione lavorativa sono estese agli amministratori e funzionari pubblici.

⁶ Si ricordi anche quanto disposto dall'art. 11 della L. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006): " 11. per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, con esclusione di

amministrazioni di procedere al censimento⁷ sia degli autoveicoli in dotazione, sia delle modalità di utilizzo e gestione adottate, allo scopo iniziale di ridurre il numero complessivo delle vetture, e di dismettere, poi, la gestione diretta dei veicoli, per affidarla, previa analisi tecnico-economica, a società private (legge n. 662/1996, art. 2, commi 119 e 120)⁸, mentre in tempi più recenti, il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, all'art. 6, comma 14, ha fissato, per il 2011, il tetto dell'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009, per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture e per l'acquisto di buoni taxi da parte della pubblica amministrazione.

Ne è seguita la direttiva n. 6 dell'11 maggio 2010 del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, che, sulla base di un monitoraggio sul numero delle macchine in uso negli anni 2008 e 2009, ha fornito puntuali indicazioni per realizzare i dovuti risparmi e assicurare, al tempo stesso, soddisfacenti livelli di erogazione del servizio e di trasparenza nei confronti dei cittadini. I risultati del predetto monitoraggio hanno costituito oggetto, nell'ottobre del 2012, di uno specifico allegato alla relazione sullo stato della pubblica amministrazione.

La stessa direttiva ha previsto, affidandone la realizzazione al Formez P.A., un primo monitoraggio nazionale delle auto di rappresentanza e di servizio nella P.A., i cui risultati sono stati presentati nell'ottobre 2010, dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, in occasione della conferenza stampa del 25 giugno 2010.



Alla direttiva n. 6 del Dipartimento della funzione pubblica dell'11 maggio 2010⁹, che

quelle operanti per l'ordine e la sicurezza pubblica, a decorrere dall'anno 2006 non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2004".

⁷ V. art. 2, comma 117, legge n. 662/1996: "Le amministrazioni civili dello Stato e gli enti pubblici non economici provvedono, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, a censire, secondo le modalità indicate con decreto del Ministro del tesoro, di concerto con il Ministro dei trasporti e della navigazione, gli autoveicoli in dotazione.

⁸ Art.119:" I servizi di trasporto di persone e cose attualmente svolti in gestione diretta dalle amministrazioni civili dello Stato e dagli enti pubblici non economici sono affidati, previa analisi tecnico- economica predisposta dal Ministero del tesoro, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, a società private". Art.120:" La dismissione degli autoveicoli eccedenti quelli necessari a soddisfare le esigenze di cui ai commi 118 e 121 è affidata, anche mediante mandato, a società specializzate entro dodici mesi dall'affidamento del servizio di trasporto di persone e cose a società private."

⁹ La Direttiva n. 6 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica è stata emessa in data 11 maggio 2010 ed ha come oggetto: " Utilizzo delle autovetture in dotazione alle amministrazioni pubbliche". Ad essa ha fatto seguito la direttiva n. 6 del 28 marzo 2011, avente ad oggetto " Misure di contenimento e razionalizzazione della spesa delle pubbliche amministrazioni – Utilizzo delle autovetture in dotazione alle amministrazioni pubbliche ", con cui il Dipartimento della Funzione pubblica ha inteso, anche in

costituisce il primo atto avente carattere generale nella materia dell'utilizzo delle autovetture in dotazione alle amministrazioni pubbliche, hanno fatto seguito:

- l'art. 6 del D.L 31 maggio 2010, n. 78 ¹⁰;
- l'art. 2 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 ¹¹;
- i dd.pp.cc.mm. 3 agosto 2011 ¹² e 12 gennaio 2012 ¹³;
- l'art. 5 del D.L 6 luglio 2012, n. 95 ¹⁴.



considerazione degli stringenti vincoli di spesa previsti dal decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, impartire alle amministrazioni, sulla base dei risultati della prima rilevazione, indicazioni ulteriori per realizzare i risparmi previsti e assicurare, al tempo stesso, soddisfacenti livelli di erogazione dei servizi, responsabilizzandole al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e di trasparenza nei confronti dei cittadini.

¹⁰ Convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n.122 (pubblicata nella g.u. – serie generale - n. 176 del 30 luglio 2010 -) Il cui testo, per il comma che interessa , è il seguente “ 14. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese di ammontare superiore all' 80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica”.

¹¹ Convertito, con modificazioni, nella legge 15 luglio 2011, n. 111 (pubblicata nella g.u. –serie generale - n. 164 del 16 luglio 2011). Il cui testo è il seguente: ”Art. 2. Auto blu 1. La cilindrata delle auto di servizio non può superare i 1600 cc. 2. Fanno eccezione le auto in dotazione al Capo dello Stato, ai Presidenti del Senato e della Camera, del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Presidente della Corte costituzionale e le auto blindate adibite ai servizi istituzionali di pubblica sicurezza. 3. Le auto ad oggi in servizio possono essere utilizzate solo fino alla loro dismissione o rottamazione e non possono essere sostituite. 4. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, sono disposti modalità e limiti di utilizzo delle autovetture di servizio al fine di ridurre numero e costo”.

¹² Pubblicato nella g.u. – serie generale n. 214 del 14 settembre 2011;

¹³ Il d.p.c.m. del 12 gennaio 2012 (pubblicato nella g.u.- serie generale - n.85 del 11 aprile 2012) chiarisce l'ambito di applicazione delle disposizioni contenute nel d.p.c.m. 3 agosto 2010 e riduce i termini entro i quali le amministrazioni sono tenute a comunicare le acquisizioni di autovetture, stabilendo la comunicazione obbligatoria dei dati alla data di acquisizione o di entrata in possesso delle autovetture.

¹⁴ Convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n.135 (pubblicata nella g.u. del 14 agosto 2012, n. 189 – S.O. n. 173),il cui testo (in vigore dal: 15-8-2012 al: 31-12-2012 per i comuni da 2 a 6) è il seguente:” 2. A decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), e le società dalle stesse amministrazioni controllate non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ovvero per i servizi istituzionali svolti nell'area tecnico-operativa della difesa. I contratti di locazione o noleggio in corso alla data di entrata in vigore del presente

1. Ambito di applicazione

E' necessario premettere che le disposizioni, che prevedono l'utilizzo delle autovetture in dotazione alle pubbliche amministrazioni, fanno riferimento a tre tipologie di uso:

a) in uso esclusivo¹⁵;

decreto possono essere ceduti, anche senza l'assenso del contraente privato, alle Forze di polizia, con il trasferimento delle relative risorse finanziarie sino alla scadenza del contratto. Sono revocate le gare espletate da Consip s.p.a. nell'anno 2012 per la prestazione del servizio di noleggio a lungo termine di autoveicoli senza conducente, nonché per la fornitura in acquisto di berline medie con cilindrata non superiore a 1.600 cc per le Pubbliche Amministrazioni.” 3. Fermi restando i limiti di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 agosto 2011, l'utilizzo delle autovetture di servizio e di rappresentanza assegnate in uso esclusivo è concesso per le sole esigenze di servizio del titolare. 4. La violazione delle disposizioni di cui ai commi 2 e 3 è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti. 5. Al fine di garantire flessibilità e razionalità nella gestione delle risorse, in conseguenza della riduzione del parco auto, il personale già adibito a mansioni di autista o di supporto alla gestione del parco auto, ove appartenente ad altre amministrazioni, è restituito con decorrenza immediata alle amministrazioni di appartenenza. Il restante personale è conseguentemente assegnato a mansioni differenti, con assegnazione di un profilo professionale coerente con le nuove mansioni, ferma restando l'area professionale di appartenenza ed il trattamento economico fondamentale in godimento. 6. Le disposizioni del presente articolo costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, della Costituzione “.

Il testo del comma 2, in vigore dal 24-6-2014, è il seguente: “2. A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. Tale limite non si applica alle autovetture utilizzate dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ovvero per i servizi istituzionali svolti nell'area tecnico-operativa della difesa e per i servizi di vigilanza e intervento sulla rete stradale gestita da ANAS S.p.a. e sulla rete delle strade provinciali e comunali, nonché per i servizi istituzionali delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari svolti all'estero. I contratti di locazione o noleggio in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto possono essere ceduti, anche senza l'assenso del contraente privato, alle Forze di polizia, con il trasferimento delle relative risorse finanziarie sino alla scadenza del contratto.” (comma così sostituito dall'art. 15, comma 1, legge n. 89 del 2014. Per le modalità di calcolo del limite di spesa, si veda l' art. 1, comma 1, D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125, che ha modificato la disposizione seguente: L. 24-12-2012 n. 228 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013). Art. 1.(Comma 143).” Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle disposizioni vigenti, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre 2015, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 141 non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate.” Comma così modificato dall' art. 1, comma 1, D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125. Sull'applicabilità delle disposizioni del presente comma, per l'anno 2014, v. art. 1, comma 6-quater, D.L. 10 dicembre 2013, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 febbraio 2014, n. 6.

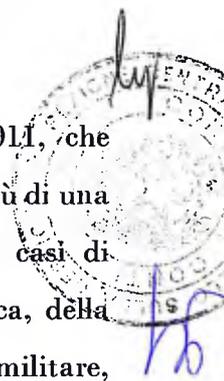
¹⁵ E' la denominazione che viene usata dal p. 1 della Direttiva n. 6/2010, a cui si ricollega la espressione “auto blu “, anche se per differenziare tale categoria da quella successiva di cui alla lett. b), solitamente, si usa la denominazione

- b) in uso non esclusivo¹⁶;
- c) a disposizione degli uffici¹⁷.

Sebbene, infatti, si sia indotti a ritenere, anche per il frutto di semplificazioni giornalistiche, che la tematica dell'utilizzo delle autovetture in dotazione riguardi soltanto le auto di rappresentanza (le cc.dd. "auto blu")¹⁸, è indubbio che la disciplina vigente riguardi, per più di un profilo, soprattutto per quanto concerne le modalità di utilizzazione, anche le cc.dd. "auto grigie", che sono a disposizione degli uffici e vengono impiegate per motivi di servizio.

La individuazione delle varie tipologie di autovetture di servizio, più che la distinzione rispetto alle "autovetture di rappresentanza,"¹⁹ rileva sul piano normativo, essendo fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di assegnare autovetture di servizio a soggetti diversi da quelli individuati ai sensi della normativa vigente²⁰.

Sono escluse, espressamente, dall'ambito di applicazione del d.p.c.m. 3 agosto 2011, che riguarda l'utilizzo delle autovetture di servizio, le amministrazioni che utilizzano non più di una autovettura di servizio. Non si applicano, inoltre, le disposizioni del d.p.c.m. nei casi di autovetture adibite ai servizi operativi di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, della salute e incolumità pubblica, della sicurezza stradale, della difesa e della sicurezza militare, nonché ai servizi ispettivi relativi a funzioni di carattere fiscale e contributivo.



di "auto blu-blu". A quest'ultima categoria si richiama la Direttiva n. 6 del 28 marzo 2011, specificando che si tratta delle auto di rappresentanza, nonostante la confusione sul piano terminologico: "In particolare, le auto blu (cioè le vetture di rappresentanza utilizzate dai vertici delle amministrazioni, o comunque di servizio, guidate da un autista)".

¹⁶ La Direttiva n.6/2010 usa la denominazione di "auto blu".

¹⁷ Si tratta della categoria delle cc.dd."auto grigie", con la quale ci si intende riferire al restante parco di autovetture in dotazione della Pubblica amministrazione

¹⁸ Con la precisazione che si è fatta alle note 15 e 16 (v. *supra*)

¹⁹ Il d.p.c.m. 3 agosto 2011, all'articolo 1, rubricato "*Finalità e ambito di applicazione*", conformemente alla intitolazione, opera una distinzione tra "autovetture di servizio" e "autovetture di rappresentanza" delle Pubbliche amministrazioni, senza, però, offrire, nel prosieguo, una definizione delle "autovetture di rappresentanza." E' da ritenersi, però, in relazione all'elenco soggetti legittimati all'uso esclusivo di cui all'articolo 2, che le autovetture di rappresentanza coincidano con le "auto blu-blu", trattandosi delle cariche più importanti dello Stato. Il legislatore, peraltro, a volte fa una certa confusione, in quanto ricollega l' uso esclusivo non solo con riferimento alle "autovetture di rappresentanza", ma anche alle " autovetture di servizio": v. art. 5, comma 3, decreto legge n. 95/2012

²⁰ La violazione del predetto divieto è peraltro valutabile ai fini della responsabilità disciplinare del dirigente responsabile (v. art. 21 d.lgs. n. 165/2001).

Vengono fatte salve, infine, dal comma 4, le vigenti disposizioni concernenti l'uso delle autovetture di servizio e auto blindate per ragioni di sicurezza nazionale e di protezione personale.

2.2. Soggetti legittimati all'utilizzo delle autovetture di servizio.

Le disposizioni del d.p.c.m. 3 agosto 2011 ²¹ prevedono l'attribuzione delle autovetture di servizio in uso esclusivo²² ovvero in uso non esclusivo.

In base all'articolo 2, comma 1, le autovetture possono essere assegnate²³ in uso esclusivo “ alle seguenti Autorità:

- Presidente e Vice-Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Ministri, Vice-Ministri e Sottosegretari di Stato;
- Primo Presidente, Procuratore generale della Corte di Cassazione e Presidente del Tribunale superiore delle acque pubbliche;
- Presidente del Consiglio di Stato;
- Presidente e Procuratore generale della Corte dei conti;
- Avvocato generale dello Stato;
- Presidente del Consiglio di Giustizia amministrativa della Regione siciliana;
- Presidenti delle Autorità amministrative indipendenti;
- Presidenti di INPS, INAIL e INPDAP.



L'utilizzo delle autovetture assegnate “ in uso esclusivo “ è consentito, dunque, alle sole autorità politiche e ad alcune categorie di funzionari pubblici individuati, nell'ambito delle amministrazioni dello Stato e delle alte magistrature, con riferimento a criteri di salvaguardia delle esigenze funzionali di servizio e di sicurezza personale^{23 24}.

²¹ Emanato ai sensi dell'art. 2, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2011, n.98. Detto d.p.c.m. risulta, peraltro, abrogato dall'art. 4 del d.p.c.m. 25 settembre 2014 (G.U. n. 287 dell'11 dicembre 2014).

²² Per un precedente, v. d.p.c.m. 28 febbraio 1997, recante disposizioni in tema di utilizzo delle autovetture in dotazione alle amministrazioni pubbliche

Stabilisce, infatti, l'art. 5, comma 3, del decreto legge n. 95/2012 che "l'utilizzo delle autovetture di servizio e rappresentanza assegnate in uso esclusivo è concesso per le sole esigenze di servizio del titolare"²⁵.

L'assegnazione di autovetture "in uso non esclusivo,"²⁶ ai sensi del comma 2, può essere, invece, prevista, con apposito provvedimento adottato da ciascuna amministrazione, a favore dei soggetti preposti a specifici uffici, facenti parte dei Gabinetti ministeriali ovvero posti al vertice delle amministrazioni medesime e, pertanto, ai seguenti soggetti:

- Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Capi di Gabinetto dei Ministri;
- Capi dei Dipartimenti e degli Uffici autonomi equiparati della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Segretari generali dei Ministeri, nonché Capi dei Dipartimenti o Uffici di pari livello, anche periferici, delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2²⁷;
- Presidenti degli enti pubblici non economici, Direttori delle Agenzie fiscali, Presidenti degli enti di ricerca e delle altre pubbliche amministrazioni richiamate all'art. 1, comma 2.



Per il personale delle magistrature, dell'Avvocatura dello Stato, dei Corpi militari, delle Forze di Polizia, del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco è previsto dall'art.2, comma 3, che l'assegnazione delle autovetture possa avvenire in uso non esclusivo ai soggetti titolari di

²³ L'art. 3, comma 2, del d.p.c.m. 25 settembre 2014 pone il divieto di assegnare autovetture di servizio in uso esclusivo a soggetti diversi da quelli individuati dall'art. 2, comma 2

²⁴ L'art. 2, comma 2, del d.p.c.m. 25 settembre 2014 stabilisce, peraltro, che possono essere assegnate auto in uso esclusivo solo al presidente del Consiglio dei Ministri e ai singoli Ministri, restringendo, così, la platea dei beneficiari alle sole autorità politiche di vertice.

²⁵ Si tratta di disposizione la cui violazione dà luogo a responsabilità disciplinare ed amministrativa dei dirigenti, ai sensi del comma 3.

²⁶ Sulle modalità di utilizzo delle autovetture di servizio è intervenuto, di recente, il d.p.c.m. 25 settembre 2014, stabilendo, all'art. 3 che l'utilizzo "(...) è consentito solo per singoli spostamenti per ragioni di servizio, che non comprendono lo spostamento tra abitazione e luogo di lavoro in relazione al normale orario di ufficio" (comma 1) e facendo divieto di concedere autovetture di servizio "(...) con modalità che ne consentano l'uso per finalità diverse da quelle previste al comma 1(...)" (comma 2).

²⁷ Per uffici di pari livello dei Dipartimenti si intendono quelli che, in base all'ordinamento peculiare di ciascun ente, possono essere considerati, per complessità e modalità di attribuzione, equivalenti alla struttura dipartimentale, caratterizzata dal fatto di articolarsi in più direzioni generali.

incarichi equiparati a quelli di cui al comma 2 e all'uopo i Ministri rispettivamente competenti trasmettono i provvedimenti che elencano gli incarichi equiparati, entro il 30 settembre 2011, alla Presidenza del Consiglio dei ministri, che provvede a sottoporli alla Corte dei conti per la registrazione.

2.3. Modalità di utilizzo delle autovetture di servizio

Le autovetture di servizio vengono comunemente distinte - con nomenclatura non tecnica - nelle "auto blu-blu", quelle cioè di rappresentanza politico-istituzionale, "blu", ossia riservate ai vertici apicali delle amministrazioni, e "grigie", che sono quelle, a differenza delle precedenti, non adibite ad uso esclusivo e/o non esclusivo di predeterminati funzionari ed autorità, bensì a disposizione degli uffici per attività strettamente operative.

Negli anni si è più volte intervenuti per razionalizzarne l'uso e ridurne la spesa, anche con iniziative di monitoraggio e controllo e tuttavia, fino al 2010, non si avevano informazioni dettagliate sul fenomeno.

Con le disposizioni di seguito esposte, il legislatore ha fissato l'obiettivo di raggiungere più elevati livelli di razionalizzazione e trasparenza nella gestione e nell'impiego del parco autovetture di servizio, attraverso l'introduzione di modalità di gestione innovative ed economicamente convenienti, in una ottica di contenimento di costi, maggiormente rispondenti alle esigenze delle pubbliche amministrazioni ed al rispetto dei vincoli ambientali.

Dispone, infatti, l'art. 3 del d.p.c.m. 3 agosto 2011 che le pubbliche amministrazioni, al fine di realizzare gli obiettivi sopra indicati, gestiscono il proprio parco auto con le seguenti modalità:

"a) riduzione del numero complessivo di autovetture di proprietà, limitando l'acquisizione in proprietà ai soli casi di documentato risparmio e di acquisto di autovetture a bassa emissione di agenti inquinanti secondo le previsioni del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 24, recante attuazione della direttiva 2009/33/CE relativa alla promozione di veicoli a ridotto impatto ambientale e a basso consumo energetico nel trasporto su strada. L'acquisizione delle autovetture, anche a bassa emissione di agenti inquinanti, avviene anche attraverso il ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip s.p.a.;

- b) *acquisizione di autovetture di servizio in via prioritaria mediante contratti di locazione o noleggio con o senza conducente, anche attraverso il ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip s.p.a.;*
- c) *stipula di convenzioni con società di tassisti o di trasporto con conducente;*
- d) *razionalizzazione dell'uso delle autovetture per percorsi in tutto o in parte coincidenti da realizzarsi attraverso l'utilizzo condiviso delle autovetture, anche tra più amministrazioni, a fronte di esigenze di servizio programmate periodicamente dalle amministrazioni interessate, ovvero, qualora non programmabili, segnalate tempestivamente;*
- e) *utilizzazione di contratti di locazione o noleggio con o senza conducente, con costi onnicomprensivi prefissati per chilometro;*
- f) *adozione di sistemi telematici per la trasparenza dell'uso delle autovetture di servizio operativo;*
- g) *contenimento dei costi di gestione delle autovetture di servizio, anche mediante la riduzione della potenza, della cilindrata, dei consumi, dei premi assicurativi e delle spese di manutenzione, nonché mediante la scelta di allestimenti e modelli che non risultino eccedenti in relazione alle esigenze di utilizzazione delle autovetture;*
- h) *predeterminazione dei criteri per l'impiego di tutte le autovetture di servizio e, in particolare, dell'autorizzazione da parte del vertice amministrativo all'utilizzo delle stesse in sede e, eccezionalmente, fuori sede."*



Già l'art. 6, comma 14, del decreto legge n. 78/2010, disponeva che, a decorrere dal 2011, le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, autovetture di servizio non potessero essere superiori all'80 per cento di quanto speso nel 2009 ²⁸ ²⁹.

Con l'emanazione del d.p.c.m. 3 agosto 2011, su impulso del Ministro per la funzione pubblica e l'innovazione, pro-tempore, il governo allora in carica aveva ritenuto necessario varare, sulla

²⁸ Aggiunge l'ultimo periodo del comma 14 che *"il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011",* esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere" (analoga deroga è prevista, inizialmente, per il solo anno 2013, dall'art. 5, comma 2, del decreto legge n.95/2012 e, poi, per l'anno 2014, per effetto dell'art. 15, comma 1, della legge 23 giugno 2014, n.89) e, infine, che tale limite di spesa non si applica *"alle autovetture utilizzate dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ovvero per i servizi istituzionali svolti nell'area tecnico-operativa della difesa"*.

²⁹ Il limite di spesa è stato rideterminato in quello del 50%, con decorrenza dall'anno 2013, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto-legge n.95/2012 e ulteriormente ridotto al 30%, a decorrere dal 1° maggio 2014, ai sensi del l'art. 15, comma 1, della legge n. 89 del 2014. La violazione dello stesso è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

base dei dati raccolti, provvedimenti maggiormente restrittivi in materia, limitando l'assegnazione delle auto di rappresentanza e prevedendo la realizzazione di un censimento permanente, in grado di misurare ancor più nel dettaglio l'entità del fenomeno e seguirne costantemente l'evoluzione ai fini di un drastico ridimensionamento della spesa.

A tale linea d'intervento ha dato attuazione, a partire dal dicembre 2011, il nuovo Ministro per la funzione pubblica, che ha avviato, tramite Formez P.A, il censimento permanente ³⁰.

Con la direttiva del 12 gennaio 2012 il Dipartimento ha anche stabilito che la comunicazione dei nuovi acquisti debba essere effettuata alla data di acquisizione o di entrata in possesso delle autovetture di servizio, e non nei 30 giorni precedentemente stabiliti.

Il d.p.c.m. ha previsto, inoltre, che i mezzi di trasporto pubblico debbano essere utilizzati quando "in relazione al percorso e alle esigenze di servizio, gli stessi garantiscano risparmi per la pubblica amministrazione", escludendo il precedente riferimento all' "uguale efficacia".

In attuazione della previsione mirante ad ottenere la riduzione del parco auto, il legislatore, nel corso degli anni, ha provveduto a porre prescrizioni restrittive in ordine alla acquisizione delle autovetture di servizio.



Così, l'art. 2 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, ha disposto che la cilindrata delle auto di servizio (con norma riferibile alle sole Amministrazioni dello Stato ³¹) non può superare i 1600 cc.³²

³⁰ Il censimento delle autovetture di servizio è stato ribadito come obbligo per le amministrazioni pubbliche dall'art. 4 del d.p.c.m. 25 settembre 2014 e l'inadempimento dell'obbligo di comunicazione è " sanzionato " con il divieto di effettuare spese complessive annuali di ammontare superiore al limite di spesa previsto per l'anno 2013 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

³¹ La sentenza della Corte Costituzionale n. 144 del 6 giugno 2012 sul ricorso di legittimità costituzionale presentato dalla Regione Liguria, che aveva impugnato tale provvedimento come lesivo degli art. 117 e 118 della costituzione nonché del principio della leale collaborazione , rigetta tale ricorso, ma statuisce che tale norma non ha effetto precettivo nei confronti di Regioni ed Enti locali, dal momento che nel caso in esame non sussiste una potestà legislativa esclusiva dello Stato, che consentirebbe l'emanazione di atti regolamentari precettivi anche nei confronti delle autonomie territoriali. Il limite di cilindrata per i nuovi acquisti di auto, a seguito di tale sentenza, si applica solo alle amministrazioni dello Stato.

³² " Fanno eccezione le auto in dotazione al Capo dello Stato, ai presidenti del senato e della Camera, del presidente del Consiglio dei Ministri e del presidente della Corte costituzionale e le auto blindate adibite ai servizi istituzionali di pubblica sicurezza " (comma 2)

La norma consente, tuttavia, l'utilizzo delle auto ad oggi in servizio fino alla loro dismissione o rottamazione, pur se non corrispondenti alla cilindrata massima consentita di 1600 cc.³³

Questa norma deve intendersi riferita non solo alle autovetture di proprietà, ma anche a quelle acquisite tramite leasing, noleggio, ecc., che potranno essere utilizzate fino al termine contrattualmente stabilito. Questo, in ragione di una soluzione di maggiore economicità, tenendo conto dei costi che deriverebbero dall'interruzione di un contratto di noleggio o *leasing* e dall'acquisizione di autovetture in sostituzione di quelle in uso, fermi restando i vincoli generali derivanti dal contenimento della spesa.

Già la direttiva del 30 ottobre 2001 promuoveva l'affidamento del servizio di trasporto di beni e persone a soggetti-terzi e vi era una tendenziale preferenza per la figura del noleggio a lungo termine.

Il contratto di noleggio identifica una situazione in cui un soggetto, a fronte dell'utilizzo di un bene mobile, di proprietà di un'altra parte, si impegna al pagamento di una somma di denaro detta pigione o canone ³⁴.



³³ In tal senso, il comma 3. v., tuttavia, la nota 30.

³⁴ La situazione descritta, tuttavia, seppure molto comune nella quotidianità e diffusissima nella prassi commerciale, non è contemplata dal codice civile come "noleggio"; tale termine nel senso sopra chiarito è difatti un termine atecnico, poiché il noleggio, così come comunemente viene inteso, è disciplinato, in realtà, dalle norme sulla locazione contenute nell'art 1571 e ss. del codice civile.

Applicando tale disciplina, infatti, si ha che il contratto di noleggio è il contratto con il quale una parte (noleggiatore) si obbliga a far godere ad un altro (noleggiante) una cosa mobile, per un dato tempo, verso un determinato corrispettivo.

Si può pertanto affermare in prima battuta che il contratto di noleggio sia, in effetti, una locazione di beni mobili e che di tale fattispecie ne assorba tutti i tratti essenziali. Si avrà così che il noleggiatore, ai sensi dell'art 1575 cc. dovrà:

- Consegnare al noleggiante il bene, oggetto del contratto di noleggio, in buono stato di manutenzione;
- Mantenere, anche successivamente, in buono stato il bene noleggiato affinché possa servire all'uso convenuto;
- Garantire un pacifico godimento all'uso del bene, indicato all'interno del contratto di noleggio; in particolare garantendolo da eventuali pretese che terzi potrebbero vantare sul medesimo bene.

Il noleggiante, ai sensi dell'art 1587 cc. dovrà:

- Prendere in consegna la cosa ed osservare diligenza nel servirsene per l'uso desumibile dal contratto di noleggio stesso;
- Restituire al termine del contratto il bene al noleggiatore, nel medesimo stato in cui l'ha ricevuta, salvo il normale deterioramento dovuto all'utilizzo dello stesso oggetto;
- Pagare il canone nei termini convenuti.

Il noleggio a lungo termine rappresenta, dunque, una scelta efficiente in tema di mobilità per tutte le pubbliche amministrazioni, grazie alle sue caratteristiche di flessibilità, modernità e trasparenza³⁵.

Esso, infatti, non è una semplice formula di finanziamento, ma rappresenta una alternativa all'acquisto e al leasing: il canone infatti è calcolato in base al reale utilizzo del mezzo e comprende anche una serie di servizi che riguardano la quotidiana gestione di un veicolo ma non solo.

Accanto ai più tradizionali servizi di manutenzione e copertura danni, infatti, la società di noleggio offre a tutti i propri clienti una serie di servizi utili per il monitoraggio continuo della flotta; report a scadenze prestabilite riguardanti i chilometraggi percorsi dalle vetture, i rifornimenti di carburante, gli interventi manutentivi.

Il noleggio a lungo termine permette, quindi, di beneficiare di una flotta di recente costituzione e sempre in perfetto stato di manutenzione³⁶.



Ad una prima lettura risulta innanzitutto che la consegna del bene, prima obbligazione in capo al noleggiatore, riveste un'importanza fondamentale. Senza tale consegna il noleggiante non può godere del bene e pertanto avrà diritto a domandare la risoluzione del contratto di noleggio per responsabilità da inadempimento contrattuale.

Il contratto di noleggio richiede poi che il bene, oltre ad essere consegnato, sia in una condizione che non ne diminuisca l'idoneità all'uso, prevedendo anche in questo caso il diritto del noleggiante ad un esatto adempimento contrattuale o in alternativa alla risoluzione del contratto qualora i vizi della cosa non fossero conosciuti né facilmente conoscibili.

Sempre al noleggiatore spetterà poi l'obbligo di mantenere il bene in buono stato, eseguendo tutte le riparazioni necessarie, salvo quelle che potremmo definire di ordinaria manutenzione le quali sono a carico del noleggiante. A tal fine sarà utile prevedere, all'interno delle clausole generali del contratto di noleggio, un elenco il più possibile esaustivo riguardante i casi più comuni di manutenzione ordinaria, ad esempio, sulla base dell'entità della spesa.

Dal canto suo, il noleggiante, dovrà prendere in consegna il bene, conservarlo e custodirlo con diligenza avendo attenzione ad utilizzarlo per il solo uso pattuito o per quello altrimenti desumibile dalla natura dello stesso bene, pagare il canone pattuito entro i termini stabiliti e riconsegnare il bene noleggiato nello stesso stato in cui l'ha ricevuto, con ovvia esclusione del normale deterioramento o consumo risultante dall'uso.

³⁵ La direttiva del Dipartimento della funzione pubblica n.6/2010 richiama la precedente direttiva del 30 ottobre 2001 in cui si precisava che nel canone di noleggio sono da ricomprendere “ i servizi accessori quali la pre-assegnazione di un automezzo equivalente a quello ordinato, il costo dell'assicurazione, il servizio di soccorso stradale, la disponibilità di carte petrolifere, il ritiro dell'usato”

³⁶ Si legge sul portale degli acquisti della P.A. (www.acquistiinretepa.it) che “ Principali benefici/punti di forza della formula del noleggio sono: Certezza del costo annuo sostenuto- Riduzione degli immobilizzi di capitale-

Quale modalità alternativa alla gestione del parco auto, la disposizione in esame prevede, altresì, la locazione, che è da intendersi come locazione finanziaria (leasing finanziario).

Il leasing finanziario è un contratto mediante il quale il Locatore acquista da un Fornitore beni strumentali, mobili o immobili, per concederli in uso (locazione finanziaria) ad una azienda (Conducente) per un periodo di tempo prefissato e contro il pagamento di un canone periodico.

Il contratto prevede inoltre che il Conducente, al termine del periodo di locazione finanziaria, possa acquisire la proprietà dei beni ad un prezzo predeterminato esercitando "l'opzione di acquisto"³⁷.

La locazione finanziaria è conveniente per la P.A. e si presenta quale strumento concretamente più idoneo, quando, a fronte della necessità di dotarsi immediatamente di una determinata apparecchiatura, difetti l'immediata disponibilità delle indispensabili risorse finanziarie³⁸.

Tanto premesso, vi è da dire che, mentre l'art. 3 del d.p.c.m. prevede quale modalità di acquisizione in via prioritaria la locazione - da intendersi come finanziaria - accanto alla figura contrattuale del noleggio, nella legislazione successiva, prima implicitamente³⁹, e, poi,



Riduzione delle pratiche amministrative-Bassa anzianità ed elevata efficienza del veicolo -Possibilità di usufruire di veicoli sostitutivi in caso di fermo macchina -Servizio di assistenza basato su centri di servizio qualificati presenti in maniera capillare su tutto il territorio nazionale-Offerta di servizi altamente personalizzabili: tipologia contrattuale (percorrenza/km), caratteristiche del veicolo, allestimento del veicolo (optional) “.

³⁷ La scelta dei beni, così come quella del fornitore, avviene ad esclusiva cura del Conducente. Il Conducente infatti una volta determinate tutte le condizioni della fornitura chiede al Locatore di acquistare i beni da lui individuati, alle condizioni ed ai prezzi già pattuiti con il Fornitore.

Attesa la natura finanziaria dell'operazione, il pagamento del canone è considerato, quindi, non tanto come corrispettivo per la locazione del bene ma piuttosto come modalità per la restituzione di un finanziamento che è pari al costo del bene (e delle spese accessorie) aumentato del compenso per l'attività del finanziatore (sotto forma d'interesse sul capitale investito).

La concessione in godimento del bene assume solitamente una funzione strumentale rispetto alla vendita e, pertanto, al mantenimento della proprietà in capo al concedente è attribuito un mero scopo di garanzia.

³⁸ La Corte dei conti aveva manifestato iniziali perplessità sulla figura, ma poi ha ritenuto la sua ammissibilità sia pure ribadendo che tale scelta non è libera ma deve essere economicamente giustificata in quanto la locazione finanziaria, quando non si possa ricorrere ai mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti, è una valida alternativa ai mutui da stipularsi con istituti di credito privati (C. conti. Sez. contr. Sardegna, 12 aprile 1994, n. 118)

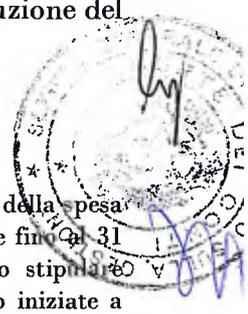
³⁹ Gli artt. 6, comma 14, del decreto legge n. 78/2010 e 5, comma 2, del decreto-legge n. 95/2012, nell'indicare i tetti di spesa in misura pari all'80% e al 50% della spesa rispettivamente sostenuta nel 2009 e nel 2011 fanno riferimento solo al noleggio, con esclusione della locazione finanziaria.

espressamente⁴⁰, è fatto divieto di ricorrere alla figura contrattuale della locazione finanziaria delle autovetture di servizio.⁴¹

Dal leasing finanziario si distingue il leasing operativo⁴², che si ha nel caso in cui lo stesso produttore, verso corrispettivo, cede in godimento un bene, standardizzato, insieme a servizi collaterali (ad es. manutentivi); e ciò per un periodo di tempo inferiore alla vita economica del bene, senza opzione di riscatto.⁴³

Per comprendere meglio la distinzione tra le due fattispecie, è interessante richiamare l'enunciato espresso dalla Corte di Cassazione in ordine alle diverse caratterizzazioni dell'istituto⁴⁴.

Per ultimo, va citata la disposizione di cui all'art. 5, comma 5, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, che si occupa della gestione delle risorse umane rese disponibili a seguito della riduzione del parco auto.⁴⁵



⁴⁰ Cfr. art. 1, comma 143, legge 24 dicembre 2012, n. 228: “ Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle disposizioni vigenti, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre 2014, le amministrazioni pubbliche(...) non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto le autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate “. Aveva destato scalpore nell'opinione pubblica il bando di gara Consip, in data 24 gennaio 2012, per l'acquisto di 400 autovetture di servizio per un valore di circa 10 mln di euro.

⁴¹ Che è stata rivalutata dall'art. 3, comma 3, lett. a) del d.p.c.m. 25 settembre 2014.

⁴² Detto anche “ leasing di godimento “. Il leasing operativo è strettamente legato al periodo di utilizzo del bene, mentre il leasing finanziario è essenzialmente finalizzato all'acquisto.

⁴³ Consente infatti all'utilizzatore di ottenere la disponibilità del bene trasferendo al concedente i relativi rischi di obsolescenza per tutta la durata del contratto.

⁴⁴ Cass. Civ., Sez. I, 7 febbraio 2001, n. 1715. Ad avviso della Suprema Corte, il leasing finanziario viene qualificato come "leasing traslativo", i cui canoni non costituiscono soltanto il corrispettivo dell'utilizzazione del bene nel periodo ma incorporano parte del prezzo del bene stesso cosicché l'utilizzatore, avendo pagato interamente il prezzo al termine del rapporto, è vincolato in termini di convenienza economica all'acquisto del bene. Per contro, il leasing operativo viene qualificato come "leasing di godimento" ove i canoni non contengono alcuna porzione di prezzo, ma sono ragguagliati al valore di utilizzazione del bene, cosicché l'acquisto alla chiusura del rapporto, pur essendo consentito all'utilizzatore in dipendenza del diritto di opzione contrattualmente convenuto, costituisce un fatto meramente eventuale.

⁴⁵ “ Al fine di garantire flessibilità e razionalità nella gestione delle risorse, in conseguenza della riduzione del parco auto, il personale già adibito a mansioni di autista o di supporto alla gestione del parco auto, ove appartenente ad altre amministrazioni, è restituito con decorrenza immediata alle amministrazioni di appartenenza. Il restante personale è conseguentemente assegnato a mansioni differenti, con assegnazione di un profilo professionale coerente con le nuove mansioni, ferma restando l'area professionale di appartenenza e il trattamento economico fondamentale in godimento “.

2.4. Evoluzione normativa successiva

In ordine alle modifiche legislative intervenute durante la presente rilevazione, si segnala, innanzitutto l'art. 1 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101⁴⁶, che, al comma 1, ha prorogato sino al 31 dicembre 2015 il divieto per le pubbliche amministrazioni di acquisto⁴⁷ e locazione finanziaria, aventi ad oggetto autovetture, e disposto circa le modalità di calcolo del limite di spesa previsto, a decorrere dall'anno 2013, per la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi⁴⁸. Dispone, poi, il comma 2 il divieto di effettuare spese di ammontare superiore al 50% del limite di spesa previsto per l'anno 2013 per le amministrazioni che non adempiono, ai fini del censimento permanente delle autovetture di servizio, all'obbligo di comunicazione dei dati.⁴⁹ Gli atti adottati in violazione di cui ai commi 1 e 2 sono nulli, ai sensi del comma 3, e costituiscono illecito disciplinare, salva l'azione di responsabilità amministrativa per danno erariale⁵⁰. Vi è da segnalare, infine, che il comma 4



⁴⁶ Convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n. 125.

⁴⁷ Divieto che trova un precedente in quello disposto dall'art. 2, comma 124, della legge n. 662/1996, ad esclusione delle Forze di polizia, con riferimento all'esercizio finanziario 1997. L'acquisto è previsto, peraltro, dall'art. 3, comma 3, del d.p.c.m. 25 settembre 2014, come modalità alternativa alla locazione e al noleggio, mediante contratti conclusi attraverso il ricorso, i via prioritaria, alle procedure gestite da Consip s.p.a. " laddove sia accertata la maggiore economicità rispetto agli strumenti di cui alla lett. a), per la bassa emissione di agenti inquinanti, la ridotta potenza di cilindrata, la riduzione dei consumi e dei premi assicurativi e delle spese di manutenzione ".

⁴⁸ " 1. All'articolo 1, comma 143, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, le parole: "fino al 31 dicembre 2014" sono sostituite dalle seguenti: "fino al 31 dicembre 2015". Per il periodo di vigenza del divieto previsto dal citato articolo 1, comma 143, della legge n. 228 del 2012, il limite di spesa previsto dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, si calcola al netto delle spese sostenute per l'acquisto di autovetture.

⁴⁹ "2. Ferme restando le vigenti disposizioni di contenimento della spesa per autovetture, e, in particolare, l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, a decorrere dall'anno 2014, le amministrazioni pubbliche che non adempiono, ai fini del censimento permanente delle autovetture di servizio, all'obbligo di comunicazione previsto dal provvedimento adottato in attuazione dell'articolo 2, comma 4, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, non possono effettuare, fermo restando quanto previsto dal comma 1, spese di ammontare superiore all'80 per cento del limite di spesa previsto per l'anno 2013 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Si applicano altresì le sanzioni previste dall'articolo 46 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. " Si veda sul punto anche l'art. 4, comma 2, del d.p.c.m. 25 settembre 2014.

⁵⁰ "3. Gli atti adottati in violazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 in materia di riduzione della spesa per auto di servizio e i relativi contratti sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono, altresì, puniti con una sanzione amministrativa pecuniaria, a carico del responsabile della violazione, da mille a cinquemila euro, alla cui irrogazione provvede l'autorità amministrativa competente in base a quanto previsto dalla legge 24 novembre 1981, n. 689, salva l'azione di responsabilità amministrativa per danno erariale."

rinvia ad ulteriori modifiche del d.p.c.m. di cui all'art. 2, comma 4, del decreto legge n. 98/2011, con l'introduzione di criteri attuativi delle disposizioni di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 "al fine di disporre modalità e limiti ulteriori di utilizzo delle autovetture di servizio"^{51 52}.

L'art. 15 del decreto legge 24 aprile 2014, n.66,⁵³ oltre a ridurre – al comma 2 - la soglia di spesa per le autovetture dal 50% al 30%, rispetto alla spesa sostenuta nel 2011⁵⁴, ha così disposto al comma 3:

"Fermo restando quanto disposto dall' articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135, come sostituito dal comma 1 del presente articolo, e dall' articolo 1, commi da 1 a 4-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è indicato il numero massimo, non superiore a cinque, per le auto di servizio ad uso esclusivo, nonché per quelle ad uso non esclusivo, di cui può disporre ciascuna amministrazione centrale dello Stato. Decorsi trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, ove il predetto decreto non risulti adottato, opera in ogni caso il limite sopraindicato".

La disposizione sopraindicata ha trovato solo di recente attuazione, in quanto è stato pubblicato in g.u.⁵⁵ il d.p.c.m. 25 settembre 2014 ⁵⁶.



⁵¹ 4. Con modifiche al decreto di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, sono dettati criteri attuativi delle disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3, al fine di disporre modalità e limiti ulteriori di utilizzo delle autovetture di servizio, ferme le esclusioni di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nell'ambito delle quali sono comprese le autovetture utilizzate per le attività di protezione civile dalle amministrazioni di cui all'articolo 6 della legge 24 febbraio 1992, n. 225."

⁵² Tali modifiche sono state introdotte con il d.p.c.m. 25 settembre 2014 (G.U. n.287 dell'11 dicembre 2014)

⁵³ Convertito, con modificazioni, nella Legge 23 giugno 2014, n. 89" (G.U. 23 giugno 2014, n. 143).

⁵⁴ Novellando il comma 2 dell'art. 5 del decreto legge n. 95/2012.

⁵⁵ N. 287 dell'11 dicembre 2014.

⁵⁶ Il d.p.c.m. 25 settembre 2014, all'art. 2, comma 1, prevede un limite di 5 auto per gli enti più grandi (dai 600 dipendenti in su), di 4 auto per gli enti con 400-600 dipendenti, di 3 auto per gli enti con 200-400 dipendenti, di 2 auto per gli enti con 50-200 dipendenti e di una sola auto nel caso di amministrazioni fino a 50 dipendenti E' previsto, altresì, un piano di graduale riduzione del contingente in essere delle autovetture di servizio, fino al raggiungimento dei limiti di cui al comma 1, mediante procedure di dismissione delle stesse a titolo oneroso ovvero a titolo gratuito, in favore delle ONLUS , entro le scadenze fissate in relazione alle dimensioni degli enti,

3. La gestione delle autovetture di servizio dei singoli Ministeri

3.1. Presidenza del Consiglio dei Ministri

I dati trasmessi riguardano distintamente il Segretariato Generale, il Dipartimento della Protezione Civile e l'Ex Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione.

- SEGRETARIATO GENERALE

Nella tabella seguente sono indicati i dati relativi alla spesa sostenuta per il parco – auto in dotazione nel triennio di riferimento, comprensiva dell'annualità 2009.

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Variaz. ne 2011/2009	Anno 2012	Variaz.ne 2012/2009
1.470.003,14	1.519.157	1.597.516	8,67%	869.445	- 40,80%

(Fonte dati: Presidenza del Consiglio dei Ministri – Elaborazione Corte dei conti)

Le limitazioni di spesa introdotte dalla normativa vigente sono state derogate, come comunicato dall'Amministrazione, nel rapporto spesa 2009/2011 per motivi funzionali quali:

- l'esistenza di contratti pluriennali, la cui estinzione anticipata avrebbe comportato il pagamento di onerose penali;
- la necessità di assicurare elevati standard di sicurezza in favore di personalità di governo con l'impiego di mezzi destinati ai servizi istituzionali di tutela e in carico a personale dei Corpi di polizia organici alla Presidenza del Consiglio ai sensi dell'art.33 della legge n.400/88;
- l'incremento del prezzo del carburante e l'aumento di un punto percentuale dell'I.V.A.



stabilendosi, altresì, che le risorse finanziarie ricavate dalle riduzioni di spesa relative alla cessione, alla manutenzione, al noleggio e all'esercizio di autovetture, accertate a consuntivo, possono essere destinate nella misura massima del 50 per cento e comunque nel rispetto del limite di cui all'art. 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 20102, n. 95, all'acquisizione di buoni taxi (comma 3).

Nell'anno 2011 si sono avute la riduzione di n.8 autovetture nella categoria ad "uso esclusivo" e la riduzione di n.26 autovetture nella categoria ad "uso non esclusivo".

Nell'anno 2011, aumento di n.12 autovetture nella categoria "auto operative".

Nell'anno 2012 riduzione di n.5 autovetture nella categoria "uso non esclusivo" e riduzione di n.24 autovetture nella categoria "auto operative"

Nel triennio 2010 - 2012, si registra in totale la riduzione di n. 63 auto "blu blu" e " blu" e un aumento, invece, di n. 12 "auto a disposizione".

Spesa per acquisizione delle autovetture

uso esclusivo	313.322
uso non esclusivo	476.368
a disposizione di Uffici e servizi	240.871

Spese per la gestione

uso esclusivo	169.919
uso non esclusivo	241.017
a disposizione di Uffici e servizi	77.660

Spese per il personale

Addetti alla guida	2.037.841
Addetti gestione parco-auto	517.255

Anno 2011

Auto in uso esclusivo	n. 13
Auto in uso non esclusivo	n. 42

Assegnatari

assegnatari in uso esclusivo	art.2 co. lett.1b) d.p.c.m. 3.8.2011
------------------------------	--------------------------------------



assegnatari in uso non esclusivo "2 a),b),c)"

Numero auto a disposizione Uffici e servizi n. 43

Titolo di possesso: dato non comunicato

Noleggio a lungo termine senza conducente

Classe di cilindrata: Uso esclusivo: superiore a 1900 c.c.; Uso non esclusivo : uguale a 1900 c.c.;

Uso operativo: inferiore a 1600 c.c

Settori e funzioni di utilizzo:

Fini istituzionali

Percorrenza:

uso esclusivo Km. 145.004

uso non esclusivo Km. 949.911

uso operativo km. 359.048

Spesa per acquisizione delle autovetture :

uso esclusivo 247.670

uso non esclusivo 571.861

a disposizione di uffici e servizi 303.247

Spese per la gestione

uso esclusivo 124.091

uso non esclusivo 234.100

a disposizione di Uffici e servizi 116.547

Spese per il personale

Addetti alla guida 1.585.959

Addetti gestione del parco 470.232



Anno 2012

Auto blu in uso esclusivo destinate per assolvimento di dispositivi di vigilanza mobile: escluse dal monitoraggio contabile

Auto blu in uso non esclusivo n. 37

Assegnatari

assegnatari in uso esclusivo art.2 co. lett.1b), d.p.c.m. 3.8.2011

assegnatari in uso non esclusivo art.2, co.2 lett.a),b),c), d.p.c.m. 3.8.2011

Numero auto a disposizione Uffici e servizi n. 19

Titolo di possesso :

Noleggio a lungo termine senza conducente

Classe di cilindrata: Uso esclusivo superiore a 1900 c.c.; Uso non esclusivo uguale a 1900c.c.;

Uso operativo inferiore a 1600 c.c. n.c.

Settori e funzioni di utilizzo :

Fini istituzionali

Percorrenza:

uso esclusivo: escluse dal monitoraggio contabile (assolvimento dispositivi di vigilanza mobile)

uso non esclusivo Km 646.104

uso operativo km. 326.923

Spesa per acquisizione delle autovetture

uso esclusivo: autovetture escluse dal monitoraggio contabile ex art.1 co.3 d.p.c.m. 3.8.2011

uso non esclusivo Euro 305.940

a disposizione di Uffici e servizi Euro 315.499

Spese per la gestione



uso esclusivo: autovetture escluse dal monitoraggio contabile ex art.1 co.3, d.p.c.m. 3.8.2011

uso non esclusivo Euro 155.405

a disposizione di Uffici e servizi Euro 92.601

Spese per il personale

Addetti alla guida Euro 1.449.510

Addetti gestione del parco Euro 449.611



Nella tabella seguente sono riassunti i dati relativi alla consistenza del parco auto, distinti per annualità e tipologia di utilizzo:

Uso esclusivo			Uso non esclusivo			A disposizione Uffici Centrali		
2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012
21	13	X*	68	42	37	31	43	19

(Fonte dati: Presidenza del Consiglio dei Ministri – Elaborazione Corte dei conti) *autovetture escluse dal monitoraggio contabile ex art.1 co.3) d.p.c.m. 3.8.2011

L'impiego del personale addetto alla guida è mutevole in rapporto all'assetto politico-amministrativo e modulabile in base alle priorità del momento.

L'Amministrazione ha esplicitato, in base a specifica richiesta di questo Ufficio, il significato della disposizione "per l'attuazione di dispositivi di vigilanza mobile"; per la protezione in favore dei rappresentanti della Presidenza, il Prefetto di Roma ha deliberato l'attivazione di opportune misure. Pertanto le autovetture destinate alle Autorità che ne possono disporre ex art. 2 comma 1 del d.p.c.m. del 3.8.2011, sono condotte da personale qualificato dei Corpi di Polizia, assegnato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art.33 della legge 400/1988. E' stato ritenuto che tale impiego rientri nell'ipotesi di specificità di cui all'art.1, comma 3, del d.p.c.m. 3.8.2011 che recita: "le disposizioni del presente decreto non si applicano alle autovetture adibite ai servizi operativi di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica". In tale circostanza, il servizio automobilistico viene inteso come un dispositivo di vigilanza che si

esplicita, anche con la mobilità in auto, per l'esecuzione di attività di prevenzione e sicurezza in favore del trasportato.

- DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Nella tabella seguente sono indicati i dati relativi alla spesa sostenuta per il parco auto a dotazione nel triennio di riferimento, comprensivo dell'annualità 2009.



Anno 2009	Anno2010	Anno2011	2011/2009	2012	2012/2009
726.707,88	1.069.994,01	684.205,53	- 5,80%	567.469,08	- 21,91

(Fonte dati: Dipartimento Protezione Civile - Elaborazione Corte dei conti)

Il limite di spesa dell'80% previsto dalla normativa, per il 2011, risulta derogato a causa dell'esistenza di contratti pluriennali preesistenti.

L'Amministrazione dichiara, comunque, che i mezzi in dotazione sono destinati al soccorso ed al pronto intervento in situazioni emergenziali e sono stati ritenuti assimilabili a quelli utilizzati a "tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica" ed esclusi, pertanto, dall'ambito di applicazione dei limiti di spesa previsti dall'art.5, comma 2 del D. L. 95/2012.

Il Dipartimento della Protezione civile, Ufficio VI – Risorse umane e strumentali, ha fatto presente che a seguito dell'emanazione del d.p.c.m. del 3 agosto 2011, avente ad oggetto :” *Utilizzo delle autovetture di servizio e di rappresentanza da parte delle pubbliche amministrazioni*” il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota 32537 del 14.9.2011, ha inteso stabilire” *alcuni criteri propedeutici, finalizzati alla corretta applicazione del suddetto Decreto relativamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con esclusione dei servizi in favore delle Autorità individuate all'art.2, comma 1, nonché ai sensi dell'art.1, comma 3, degli automezzi della Protezione Civile con targa D.P.C.*”

Il Dipartimento ha precisato che, nell'ottica di seguire i principi fondamentali contenuti nel suddetto d.p.c.m., ha continuato ad usufruire dei mezzi occorrenti per le attività istituzionalmente attribuite e che sono state adottate misure di razionalizzazione al fine di contenere i costi complessivi del parco- auto a disposizione.

Anno 2010 N. 85 veicoli - Anno 2011 N. 85 veicoli - Anno 2012 N. 100 veicoli

Titolo di possesso

noleggio, proprietà a seguito di donazioni e assegnazione di mezzi confiscati

Nella seguente tabella sono indicati i dati relativi alla consistenza del parco – auto distinti per annualità e tipologia di utilizzo:

Uso esclusivo			Uso non esclusivo			A disposizione Uffici Centrali		
2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012
0	0	0	1	1	1	85	85	100

(Fonte dati : Dipartimento della Protezione Civile – Elaborazione Corte dei conti)

Come si evince dalla tabella suindicata, nel 2012 i mezzi operativi sono aumentati di n.15 unità.

L'amministrazione ha comunicato di aver razionalizzato l'uso delle autovetture nel corso del triennio in esame, con la dismissione di n.16 autovetture in proprietà (da 61 a 45) e aumentando il numero di veicoli a noleggio (da 24 a 43). L'amministrazione precisa che nell'anno 2012 i contratti di noleggio sono stati effettuati facendo ricorso alle convenzioni della Consip s.p.a. L'amministrazione riferisce che ha adottato ogni iniziativa per favorire l'utilizzo condiviso dei mezzi a disposizione.

Occorre precisare che l'amministrazione ha fornito un elenco di mezzi a disposizione comprensivi di veicoli in gran numero non qualificabili come autovetture (autocarri, furgoni, ambulanze, antincendio, fuoristrada di elevata cilindrata).

Spese di noleggio e acquisto

Anno 2010 Noleggio 475.474,03; Acquisto 176.400,00

Anno 2011 Noleggio 315.148,50

Anno 2012 Noleggio 236.656,33

Spese manutenzione

Anno 2010



232.900,46 carburante; 33.615,00 assicurazioni; 58.817,34 telepass; 3.899,55 autolavaggi; 88.887,63 manutenzione.

Anno 2011

145.549,62 carburante; 93.024,00 assicurazioni; 34.153,59 telepass; 4.550,45; autolavaggi; 91.779,37 manutenzione.

Anno 2012

241.598,53 carburante; 44.903,00 assicurazioni; 26.706,18 telepass; 2.091,95 autolavaggi; 15.513,09 manutenzione.

Spese personale

Anno 2010 1.262.971,47

Anno 2011 1.040.541,24

Anno 2012 909.786,37



- EX SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Nella tabella seguente sono indicati i dati relativi alla spesa sostenuta per il parco – auto nel triennio di riferimento, comprensiva dell'annualità 2009.

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Var. ne 2011/2009	Anno 2012	Var. ne 2012/2009
28.380	25.410	24.525	- 12,5%	19.968	- 26,6%

(Fonte dati: Scuola Nazionale dell'Amministrazione – Elaborazione Corte dei conti)

La Scuola nazionale dell'Amministrazione (subentrata alla S.S.P.A.) ha precisato che nel 2011 erano in corso contratti pluriennali e che, a partire dal 14 settembre 2012 l'auto del Presidente della Scuola è stata adibita a mezzo di vigilanza e sicurezza, giusta nota prefettizia prot. n. 1902/2012/NC del 14 settembre 2012.

Di seguito vengono esposti i dati e le notizie, tramessi dall'Amministrazione, in risposta alle richieste istruttorie

Numero auto assegnate uso esclusivo e non esclusivo:

Anno 2010 n.1; **anno 2011** n.1; **anno 2012** n. 1.

Numero a disposizione uffici:

Anno 2010 n.2; **Anno 2011** n.1; **Anno 2012** n.1.

Numero assegnatari auto blu:

Anno 2010 n.1; **Anno 2011** n.1; **Anno 2012** n.1.

Numero di unità addetti alla guida:

Anno 2010 n.2 per auto blu e n.3 per auto operative;

Anno 2011 n.2 auto blu e n.2 per auto operative;

Anno 2012 n.2 auto blu e n.2 per auto operative.

Titolo possesso

Anno 2010 n.2 noleggio n.1 proprietà ; **Anno 2011** n.2 noleggio; **anno 2012** n.2 noleggio.

Classe di cilindrata come da normativa

Settori e funzioni di utilizzo Istituzionali

Percorrenza in km

Anno 2010

Auto blu km 18.081

Auto di servizio km 26.342

Anno 2011

Auto blu km 20440

Auto di servizio km 24.334

Anno 2012

Auto blu km 21.164 Auto di servizio km 23.185

Spese acquisizioni Autovetture



Anno 2010	auto blu 11.606	auto servizio 8.356
Anno 2011	auto blu 11.662	auto servizio 7.576
Anno 2012	auto blu 11.509	auto servizio 6.519

Spese di gestione

Anno 2010 Euro 5.448 (computo unitario); **Anno 2011** Euro 5.287; **Anno 2012** Euro 5.294.

Spesa personale

Anno 2010	117.418
Anno 2011	97.556
Anno 2012	125.022



Nel 2011 è avvenuta la riduzione di n.1 autovettura per la categoria “a disposizione degli uffici”.

L’Amministrazione dichiara che non ha fatto ricorso alle convenzioni CONSIP per l’acquisizione di automezzi, né ha stipulato convenzioni con società di taxi, né ha utilizzato sistemi telematici per trasparenza uso di autovetture.

Inoltre, viene dichiarato che l’utilizzo è stato sempre improntato a criteri di razionalità, previa determinazione dei criteri di utilizzo.

- DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Il Dipartimento della Funzione Pubblica - servizio per il coordinamento, i rapporti istituzionali, la programmazione strategica e finanziaria - ha comunicato che per la mobilità del proprio personale ha fatto ricorso a convenzioni con servizi di radio taxi. La spesa relativa è stata contenuta nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella tabella seguente sono indicati i dati relativi alla spesa sostenuta per l’acquisto dei buoni taxi nel triennio di riferimento, comprensivi dell’annualità 2009 posta come limite di spesa dell’80% per il 2011.

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Var. ne 2011/2009	Anno 2012	Var. ne 2012/2009
17.951,16	21.545,63	14.160,96	- 21,11 %	14.353,50	- 20,04 %

(Fonte dati: Dipartimento Funzione Pubblica – Elaborazione Corte dei conti)

Come si evince dalla tabella suindicata la spesa nell'anno 2011 è stata ridotta di circa il 21% rispetto al 2009 e nel 2012 di circa il 20%.



3.2. Ministero dell'Economia e delle finanze

In riscontro alla nota di avvio dell'indagine, è pervenuta una relazione del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi, con la quale è stato rappresentato che, nel triennio considerato, "ciascun Dipartimento ha avuto piena autonomia organizzativa in materia di vetture di servizio e relativi conducenti", mentre "il Dipartimento scrivente ha amministrato in gestione unificata per conto di tutte le strutture dipartimentali le relative spese"; invece, gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro (Centro di responsabilità "Gabinetto") "agiscono tuttora in completa autonomia sia dal punto di vista della spesa che per quanto attiene alla gestione operativa dei mezzi".

Per dare esecuzione al d.p.c.m. 3 agosto 2011, il Ministro dell'economia e delle finanze ha emanato la direttiva 30 settembre 2011, della quale il Dipartimento ha riportato le seguenti indicazioni:

- istituzione di un servizio automobilistico unificato gestito dal Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi secondo il cosiddetto modello del "car-sharing", al quale sono stati destinati gli automezzi e i conducenti all'epoca assegnati ai vari dipartimenti del Ministero, con l'eccezione delle vetture assegnate in uso non esclusivo ai Capi dipartimento e dei relativi autisti;
- graduale riduzione delle auto da assegnare a ciascun dipartimento;
- monitoraggio delle modalità di utilizzo e dei consumi;
- decorrenza dal 2013 di tale gestione unificata, per ragioni di opportunità ed economicità, ferme restando le competenze del citato Dipartimento in merito alla gestione unificata

dei capitoli, alla stipula dei contratti, all'assegnazione degli automezzi e al coordinamento dei servizi;

- scrupolosa osservanza del menzionato d.p.c.m. da parte di ciascuna struttura anche mediante l'individuazione di un dirigente responsabile della gestione delle autovetture.

In applicazione della citata direttiva, i Dipartimenti hanno perciò continuato per tutto il 2012 a gestire autonomamente vetture di servizio e autisti adottando specifici provvedimenti al riguardo, e cioè:

a) il Dipartimento del Tesoro con nota del 27 dicembre 2011 ha richiamato le nuove regole stabilite dalla direttiva del Ministro:

- solo ai Capi di Gabinetto e ai Capi Dipartimento possono essere assegnate autovetture in uso non esclusivo, limitatamente alle esigenze di servizio del titolare;
 - è necessario adottare misure organizzative tali da assicurare l'uso condiviso delle autovetture, nonché il monitoraggio delle modalità di utilizzo e dei relativi consumi;
 - dal 2013 sarà reso disponibile un numero limitato di autovetture, che sarà gestito da Dipartimento dell'Amministrazione generale nell'ambito di un servizio automobilistico unificato, su prenotazione o su chiamata nei casi d'urgenza, al quale saranno assegnati tutti gli automezzi e gli autisti in servizio presso i Dipartimenti (ad eccezione delle vetture assegnate ai Capi Dipartimento);
 - le auto possono essere utilizzate esclusivamente per motivi di servizio;
 - in relazione ad esigenze particolari, ad esempio per impegni di lavoro che abbiano inizio prima delle ore 8,00 o si protraggano oltre l'orario di servizio, potrà essere consentito anche l'accompagnamento da e verso il luogo di lavoro;
 - per assicurare il contenimento dei costi di carburante, ogni autovettura dovrà essere dotata di un registro su cui gli autisti provvederanno ad annotare il chilometraggio, i percorsi e i consumi di carburante. L'Ufficio per il coordinamento dell'attività amministrativa provvederà al monitoraggio dell'uso delle auto assegnate al Dipartimento nonché alla verifica del rispetto dei nuovi limiti;
- b) il Dipartimento della Ragioneria generale con determinazione del 30 dicembre 2011 ha disposto che:
- l'uso delle autovetture di servizio è consentito per i casi di effettiva necessità legata a inderogabili ragioni di servizio e sono utilizzati i mezzi di trasporto pubblico quando gli stessi garantiscano risparmi per la pubblica amministrazione e uguale efficacia;



- l'uso delle autovetture di servizio è improntato a criteri di razionalizzazione che consentano, in costanza di percorsi in tutto o in parte coincidenti, un utilizzo condiviso delle stesse, anche con altre amministrazioni;
 - l'attività di coordinamento del servizio automobilistico accentrato fa capo al dirigente dell'ufficio coordinamento e segreteria del Ragioniere generale dello Stato;
 - le vetture devono sopperire innanzitutto alle esigenze di mobilità dell'Ispettore generale capo, per le riunioni all'esterno del Ministero e per le esigenze di presenza in servizio, quindi alle necessità operative di dirigenti e funzionari fuori dalla sede di servizio, ed infine alle altre esigenze di trasporto connesse all'attività istituzionale della struttura;
- c) il Dipartimento delle Finanze con nota del 22 dicembre 2011 ha invitato le Direzioni ad attenersi alle prescrizioni contenute nei due provvedimenti già citati, d.p.c.m. 3 agosto 2011 e direttiva del Ministro 30 settembre 2011, ed a designare il dirigente responsabile della gestione delle autovetture di servizio;
- d) il Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi con nota del 23 gennaio 2012 ha disposto:
- l'istituzione del servizio automobilistico centralizzato presso la Direzione centrale per gli affari generali, la logistica e gli approvvigionamenti per le esigenze del Dipartimento;
 - il trasferimento presso il predetto servizio centralizzato di tutte le autovetture e di tutti i conducenti già assegnati alle singole Direzioni, ad eccezione di vetture ed autisti adibiti esclusivamente al trasporto di corrispondenza ed altro materiale nonché di quella assegnata in uso non esclusivo al capo Dipartimento;
 - l'autorizzazione all'accompagnamento da e verso il luogo di lavoro in casi eccezionali, come ad esempio i trasferimenti da e per l'aeroporto o la partecipazione ad impegni di lavoro che abbiano inizio prima delle ore 8,00 o si protraggano oltre le ore 19,00 o per particolari esigenze;
 - la dotazione per ciascuna macchina di un registro nel quale annotare i percorsi, il chilometraggio e i consumi di carburante; la citata Direzione centrale provvederà al monitoraggio dell'uso delle autovetture attraverso appositi applicativi informatici e alla comunicazione delle relative informazioni al Dipartimento della Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
 - la designazione del dirigente responsabile, presso la menzionata Direzione centrale, della gestione del servizio automobilistico;

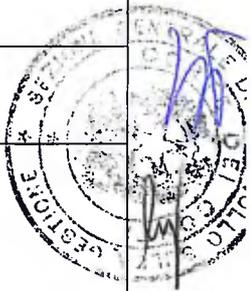


- e) il Centro di responsabilità “Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro”, come accennato, agisce tuttora in completa autonomia sia dal punto di vista della spesa che per quanto attiene alla gestione operativa dei mezzi.

Riguardo ai dati forniti dal Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi sulle autovetture di servizio e sugli assegnatari delle “auto blu”, essi sono stati riportati nelle tabelle che seguono.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE				
DOTAZIONE DI AUTOVETTURE				
anno	auto "blu" in uso esclusivo	auto "blu" in uso non esclusivo	auto di servizio a disposizione	totale
2010	5	4	88	97
2011	3	4	62	69
2012	3	3	54	60

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		
ASSEGNATARI DELLE "AUTO BLU"		
anno	auto "blu" in uso esclusivo	auto "blu" in uso non esclusivo
2010	n. 5 Sottosegretari	Capo di Gabinetto e n. 3 Capi Dipartimento
2011	n. 3 Sottosegretari e il Capo di Gabinetto	n. 3 Capi Dipartimento
2012	n. 3 Sottosegretari	Capo di Gabinetto e n. 2 Capi Dipartimento



Circa il titolo di possesso, il totale sembra riferirsi alle auto di servizio a disposizione, quindi senza comprendere le “auto blu”. Lo stesso per quanto riguarda la cilindrata, che il Dipartimento ha dichiarato essere stata compresa tra i 1.100 e i 1.400 cc.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE			
TITOLO DI POSSESSO			
anno	proprietà	noleggio senza conducente	Totale
2010	28	60	88
2011	9	53	62

2012	6	48	54
------	---	----	----

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE				
PERCORRENZA IN KM				
anno	auto "blu" in uso esclusivo	auto "blu" in uso non esclusivo	auto di servizio di proprietà	auto di servizio a noleggio s.c.
2010	84.000	32.130	44.269	455.023
2011	41.700	24.615	27.260	498.155
2012	23.155	10.766	8.188	365.036

Per quanto attiene all'aspetto economico, il Dipartimento ha fornito l'ammontare delle spese sostenute secondo la destinazione: per acquisizione o di gestione.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE				
SPESE PER ACQUISIZIONE				
anno	auto "blu" in uso esclusivo	auto "blu" in uso non esclusivo	auto di servizio di proprietà	auto di servizio a noleggio s.c.
2010	0	29.439,12	0	265.800,15
2011	0	30.894,48	0	237.342,98
2012	0	26.993,18	0	232.534,90



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE				
SPESE DI GESTIONE				
anno	auto "blu" in uso esclusivo	auto "blu" in uso non esclusivo	auto di servizio di proprietà	auto di servizio a noleggio s.c.
2010	10.000,00	8.442,24	27.042,44	111.010,02
2011	13.076,00	8.906,04	17.995,29	103.035,10
2012	5.457,00	5.992,31	7.044,22	74.146,47

Circa la spesa per il personale, i dati ricevuti dal Dipartimento riguardano l'anno 2012. Il costo degli addetti alla guida e all'amministrazione, manutenzione e custodia è stato complessivamente di € 4.404.734,41. Le unità addette alla guida delle "auto blu" in uso esclusivo erano 6, quelle alla guida di vetture in uso non esclusivo erano 8 e 96 quelle alla guida

delle auto a disposizione. Il numero di addetti all'amministrazione, manutenzione e custodia del parco auto era pari a 12. Pertanto in generale si riscontra che, nel 2012, alle 60 auto in dotazione erano addette 122 persone, al costo pro capite di circa € 36.000.

Riguardo ai capitoli e articoli utilizzati, è stato trasmesso un elenco esaustivo, ripartito secondo la destinazione della spesa (acquisizione o gestione).



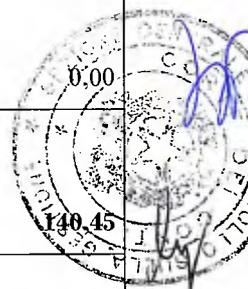
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		
CAPITOLI DI SPESA ANNI 2010, 2011, 2012		
SPESE PER ACQUISIZIONE		
CAPITOLO	ARTICOLO	DENOMINAZIONE
1031	26	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
1248	27	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
1398	29	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
1400	29	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
1412	29	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
2643	32	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
3518	28	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
SPESE DI GESTIONE		
CAPITOLO	ARTICOLO	DENOMINAZIONE
1248	13	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
1248	15	ONERI DIVERSI, SERVIZI AUSILIARI E TASSE PER I MEZZI DI TRASPORTO
1248	31	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER I MEZZI DI TRASPORTO
1398	14	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
1400	14	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
1412	14	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
2643	11	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
2643	31	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
2626	11	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
2626	31	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
3518	09	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
3518	26	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
1031	16	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER I MEZZI DI TRASPORTO
1031	25	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
1031	30	ONERI DIVERSI, SERVIZI AUSILIARI E TASSE PER I MEZZI DI TRASPORTO

I capitoli comunicati sono stati riportati in una apposita tabella, evidenziando quelli che negli anni 2011 e 2012 hanno superato l'ottanta per cento della spesa impegnata nell'anno 2009, limite stabilito dal D.L. 78/2010 all'art. 6, comma 14.



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE						
CAPITOLI DI SPESA ANNI 2009, 2010, 2011, 2012						
Dato contabile	2009	2010	2011	2012	2011/2009 %	2012/2009 %
Articolo	26	26	26	26		
Capitolo	1031	1031	1031	1031		
Impegnato	64.357,92	67.599,52	51.104,03	48.545,28	79,41	75,43
Articolo	27	27	27	27		
Capitolo	1248	1248	1248	1248		
Impegnato	113.100,27	67.565,44	60.379,46	56.533,88	53,39	49,99
Articolo	29	29	29	29		
Capitolo	1398	1398	1398	1398		
Impegnato	4.404,00	4.060,48	7.008,65	25.848,16	159,14	586,92
Articolo	29	29	29	29		
Capitolo	1400	1400	1400	1400		
Impegnato	0,00	606,17	571,92	0,00	100,00	0,00
Articolo	29	29	29	29		
Capitolo	1412	1412	1412	1412		
Impegnato	47.765,07	53.204,02	48.094,47	24.788,43	100,69	51,90
Articolo	32	32	32	32		
Capitolo	2643	2643	2643	2643		
Impegnato	63.943,14	84.225,58	76.345,64	67.130,66	119,40	104,98
Articolo	28	28	28	28		
Capitolo	3518	3518	3518	3518		
Impegnato	30.138,66	36.796,70	44.687,77	35.279,03	148,27	117,06
Articolo	13	13	13	13		
Capitolo	1248	1248	1248	1248		
Impegnato	1.056,41	70,68	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	15	15	15	15		
Capitolo	1248	1248	1248	1248		
Impegnato	24.210,46	12.235,66	10.374,96	4.500,00	42,85	18,59
Articolo	14	14	14	14		
Capitolo	1398	1398	1398	1398		
Impegnato	0,00	646,67	226,89	0,00	100,00	0,00

Articolo	14	14	14	14		
Capitolo	1400	1400	1400	1400		
Impegnato	499,17	280,64	105,46	291,00	21,13	58,30
Articolo	14	14	14	14		
Capitolo	1412	1412	1412	1412		
Impegnato	20.834,75	19.381,21	16.605,07	8.686,00	79,70	41,69
Articolo	11	11	11	11		
Capitolo	2643	2643	2643	2643		
Impegnato	24.559,43	35.795,77	33.067,40	26.300,67	134,64	107,09
Articolo	31	31	31	31		
Capitolo	2626	2626	2626	2626		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Articolo	09	09	09	09		
Capitolo	3518	3518	3518	3518		
Impegnato	10.962,36	21.464,95	12.946,63	15.396,58	118,10	
Articolo	26	26	26	26		
Capitolo	3518	3518	3518	3518		
Impegnato	1.191,17	2.861,52	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	16	16	16	16		
Capitolo	1031	1031	1031	1031		
Impegnato	26.128,02	13.155,72	28.270,57	8.366,47	108,20	32,02
Articolo	25	25	25	25		
Capitolo	1031	1031	1031	1031		
Impegnato	0,00	10.945,36	607,50	0,00	100,00	0,00
Articolo	30	30	30	30		
Capitolo	1031	1031	1031	1031		
Impegnato	(1)	17.311,81	15.271,90	9.672,00	100,00	100,00
Articolo	31	31	31	31		
Capitolo	1248	1248	1248	1248		
Impegnato	(2)	11.681,04	14.403,31	14.844,72	100,00	100,00
Articolo	31	31	31	31		
Capitolo	2643	2643	2643	2643		
Impegnato	0,00	107,40	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	11	11	11	11		
Capitolo	2626	2626	2626	2626		
Impegnato	250,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



(1) Articolo non istituito; per il 2009 risulta collegato al capitolo 1031/16.

(2) Articolo non istituito; per il 2009 risulta collegato al capitolo 1248/15.

Si è anche proceduto alla ricerca di tutti i capitoli presenti nello stato di previsione del Ministero in materia di autovetture di servizio al fine di individuare i relativi Centri di responsabilità competenti per la gestione nell'anno 2009, che è l'esercizio di riferimento per l'applicazione del citato D.L. 78/2010, art. 6, comma 14.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE			
RIPARTIZIONE DEI CAPITOLI PER CENTRO DI RESPONSABILITA' NELL'ANNO 2009			
CAPITOLO	ART.	CDR	DENOMINAZIONE CAP./ART.
1031		0001	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
1031	16	0001	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
1031	25	0001	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
1031	26	0001	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
1248		0002	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
1248	13	0002	MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO
1248	15	0002	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
1248	27	0002	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
1249		0002	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
1249	13	0002	MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO
1249	15	0002	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
1249	27	0002	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
1255		0002	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
1255	13	0002	MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO
1255	15	0002	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
1255	27	0002	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
1257		0002	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
1257	13	0002	MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO
1257	15	0002	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
1257	27	0002	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
1398		0003	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
1398	14	0003	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
1398	28	0003	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
1398	29	0003	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
1399		0003	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
1399	14	0003	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
1399	28	0003	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
1399	29	0003	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
1400		0003	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
1400	14	0003	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO



1400	28	0003	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
1400	29	0003	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
1412		0003	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
1412	14	0003	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
1412	28	0003	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
1412	29	0003	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
2625		0004	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
2625	11	0004	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
2625	31	0004	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
2625	32	0004	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
2626		0004	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
2626	11	0004	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
2626	31	0004	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
2626	32	0004	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
2643		0004	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
2643	11	0004	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
2643	31	0004	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
2643	32	0004	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
3518		0006	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
3518	09	0006	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
3518	26	0006	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
3518	28	0006	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
3521		0006	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
3521	09	0006	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
3521	26	0006	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
3521	28	0006	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO

LEGENDA CDR

- 0001 GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO
- 0002 DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI
- 0003 DIPARTIMENTO DEL TESORO
- 0004 DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
- 0006 DIPARTIMENTO DELLE FINANZE



Ad avviso di questa Corte, si rende necessario introdurre degli ulteriori articoli per le attività, previste dalla norma appena citata, di acquisto di veicoli e buoni taxi, nonché un articolo recante l'accantonamento (per retribuzione fissa, straordinario e indennità) per il personale addetto al parco auto, al fine di comporre il quadro di riferimento principale sull'andamento delle relative spese.

I capitoli che hanno superato l'80% dell'impegnato nell'anno 2009 sono qui riepilogati con il competente Centro di responsabilità.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE				
CAPITOLI DI SPESA CHE HANNO SUPERATO L'80% DELL'IMPEGNATO NELL'ANNO 2009				
Dato contabile		2011/2009	2012/2009	Centro di responsabilità
		%	%	
Articolo	29			DIPARTIMENTO DEL TESORO
Capitolo	1398	159,14	586,92	
Articolo	29			DIPARTIMENTO DEL TESORO
Capitolo	1400	100,00	0,00	
Articolo	29			DIPARTIMENTO DEL TESORO
Capitolo	1412	100,69	51,90	
Articolo	32			DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
Capitolo	2643	119,40	104,98	
Articolo	28			DIPARTIMENTO DELLE FINANZE
Capitolo	3518	148,27	117,06	
Articolo	14			DIPARTIMENTO DEL TESORO
Capitolo	1398	100,00	0,00	
Articolo	11			DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
Capitolo	2643	134,64	107,09	
Articolo	09			DIPARTIMENTO DELLE FINANZE
Capitolo	3518	118,10	140,45	
Articolo	16			GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO
Capitolo	1031	108,20	32,02	
Articolo	25			GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO
Capitolo	1031			



		100,00	0,00	
Articolo	30			GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO
Capitolo	1031	100,00	100,00	
Articolo	31			DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI
Capitolo	1248	100,00	100,00	

Deve rilevarsi, comunque, che il rispetto dei limiti di spesa stabiliti dalla normativa vigente va riferito al complesso della spesa per Amministrazione e non con riferimento ai singoli capitoli di spesa, di cui è messo in evidenza il dato solo ai fini della analisi della composizione della spesa.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite l'Ufficio Centrale del Bilancio, ha precisato che, ferma restando la esattezza dei dati sopra riportati, la somma complessiva di Euro 420.071,63, quale importo totale impegnato nell'anno 2011, va depurata degli importi relativi ai contratti pluriennali già esistenti nell'anno 2011, pari a Euro 292.325,49 e che, pertanto la somma residuale risulta essere pari a Euro 127.746,14

Gli impegni di spesa assunti dal Ministero nel triennio 2010-2012 e il rapporto tra l'ammontare del 2011 e del 2012 rispetto al 2009 è, quindi, evidenziato nella tabella seguente.

Anno	2009	2010	2011	2012	2011/2009 %	2012/2009 %
Totale impegnato	433.401,01	459.996,34	127.746,14	346.182,88	29,47	79,88



Risulta rispettato, pertanto, il limite dell'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009, fissato dall'art. 6, comma 14, del decreto legge n.78/2010.

3.3. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

In riscontro alla nota di avvio dell'indagine, sono pervenute dal Ministero le risposte del Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale, del Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto e del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

-DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE.

In attuazione del D.P.C.M. 3 agosto 2011, il Dipartimento ha emanato la circolare n. 4786 del 10 ottobre 2011⁵⁷ con la quale è stata assegnata una autovettura ciascuno, ad uso non esclusivo, al Capo di Gabinetto, al Capo della Struttura tecnica di missione ex art. 163 del D. Lgs. 163/2006⁵⁸, al Capo Dipartimento per le infrastrutture , gli affari generali ed il personale, al Capo Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici, al Presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Sono state altresì assegnate “autovetture operative” così ripartite: n. 3 agli Uffici di Gabinetto e di diretta collaborazione del Ministro, n. 1 al Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale, n. 1 al Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici, n. 1 al Consiglio superiore dei lavori pubblici.

L'utilizzo delle suddette autovetture è “finalizzato all'espletamento delle attività istituzionali e limitato ai soli casi di effettiva necessità”. Inoltre, l'utilizzazione “fuori sede” dei veicoli assegnati in uso non esclusivo deve essere “specificamente autorizzato dai titolari delle sopra menzionate strutture ed è consentita soltanto in casi eccezionali, allorquando i mezzi di trasporto pubblico non garantiscano, in relazione al percorso e alle esigenze di servizio, risparmi di spesa ed uguale efficacia”. Ove sopraggiungano ulteriori necessità “del tutto eccezionali, non fronteggiabili con le autovetture ad uso non esclusivo”, è consentito ricorrere al contingente di veicoli in dotazione al Centro operativo, istituito presso la Direzione generale del personale e degli affari generali, il quale valuterà la sussistenza delle condizioni legittimanti “optando – compatibilmente con le risorse disponibili e le priorità del momento - per gli accompagnamenti cumulativi in presenza di itinerari condivisi”.



Inoltre, “il parco auto sarà gradualmente adeguato alla scadenza dei contratti in essere anche per quanto concerne gli allestimenti e gli accessori di bordo che non dovranno eccedere le modalità di impiego”.

⁵⁷ “Ad integrazione e modifica del contenuto della nota della Direzione generale per il personale e gli affari generali prot. n. 286 del 3 ottobre 2011” (non allegata).

⁵⁸ D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Per quanto riguarda i costi, infine, è stato stabilito che essi “saranno rilevati ed attribuiti, sulla base delle linee guida annualmente stabilite dal Ministero dell’economia e delle finanze, ai rispettivi centri di costo”.

Il Dipartimento, in riscontro alla nota di avvio dell’indagine, ha fornito delle tabelle contenenti i dati riguardanti la Direzione generale del personale, la Direzione generale per le dighe, nonché i nove Provveditorati interregionali alle opere pubbliche.

Negli anni 2010, 2011, 2012 le autovetture di servizio in dotazione (comprese le “auto blu”) sono state rispettivamente 177, 159, 151, così ripartite:

anno 2010:

- Direzione generale del personale n. 82, di cui n. 50 in uso esclusivo alle “alte cariche”;
- Direzione generale per le dighe n. 10, tutte a disposizione;
- Provveditorati interregionali n. 85, tutte a disposizione;

anno 2011:

- Direzione generale del personale n. 67, di cui n. 40 in uso esclusivo alle “alte cariche”;
- Direzione generale per le dighe n. 10, tutte a disposizione;
- Provveditorati interregionali n. 82, tutte a disposizione;

anno 2012:

- Direzione generale del personale n. 67, di cui n. 40 in uso esclusivo alle “alte cariche”;
- Direzione generale per le dighe n. 9, tutte a disposizione;
- Provveditorati interregionali n. 75, di cui n. 74 a disposizione e una “auto blu” in uso non esclusivo.



Si riporta la dotazione comunicata per l’anno 2012 delle autovetture e il relativo titolo di possesso; per quest’ultimo, talvolta i dati non sono stati distinti dalle vetture adibite al servizio di polizia stradale effettuato ai sensi dell’art. 12 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (“Nuovo codice della strada”)⁵⁹.

⁵⁹ A tale funzione sembrerebbe destinato il capitolo 1233/1 “Spese per studi, indagini, esperimenti e diffusione della normativa per il miglioramento del traffico stradale, per la propaganda e la prevenzione degli incidenti stradali attuata anche attraverso il Centro di coordinamento per la sicurezza stradale, mezzi necessari per l’espletamento dei servizi di prevenzione. Spese per il funzionamento del CCISS - Centro di coordinamento per la sicurezza stradale”.

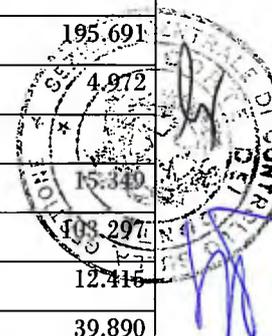
anno 2012	n. "auto blu"		assegnatari "auto blu"		auto di servizio a disposizione	titolo di possesso
	uso esclusivo	uso non esclusivo	numero	qualifica		
D.G. Personale	40		40	alte cariche	27	noleggìo
D.G. Dighe					9	noleggìo
Provv. OO.PP. Piemonte, Valle d'Aosta					2	noleggìo
					2	proprietà
				Provveditore	1	noleggìo
Provv. OO.PP. Lombardia, Liguria					6	noleggìo
		1		Provveditore	1	noleggìo
Provv. OO.PP. Veneto, Trentino, Friuli					6	proprietà
					3	noleggìo
Provv. OO.PP. Emilia Romagna, Marche					10	noleggìo
					1	proprietà
					2 natanti	proprietà
Provv. OO.PP. Toscana, Umbria				Provveditore	1	noleggìo
					7	noleggìo
					3	proprietà
Provv. OO.PP. Lazio, Abruzzo, Sardegna				Provveditore	1	noleggìo
					3	noleggìo
					1	noleggìo
Provv. OO.PP. Campania, Molise				Provveditore	1	noleggìo
					4	proprietà
Provv. OO.PP. Puglia, Basilicata				Provveditore e dirigenti	1	noleggìo
					7	noleggìo
					4	proprietà
Provv. OO.PP. Sicilia, Calabria					9	noleggìo

Si riporta la situazione delle cilindrato per l'anno 2012, comprese le "auto blu", come indicate dalla tabella trasmessa.

Inoltre, secondo i dati ricevuti, il Provveditorato alle opere pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta, utilizzerebbe una auto di servizio a noleggìo anche per le attività del Commissario straordinario di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 ("Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive"); il Provveditorato alle opere pubbliche per l'Emilia Romagna e le Marche, invece, utilizzerebbe come autovetture di servizio anche due natanti.

MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

anno 2012	autovetture di servizio	cilindrata	percorrenza in chilometri
D.G. Personale	67	2.137	1.610.000
D.G. Dighe	9	1.500	154.000
Provv. OO.PP. Piemonte, Valle d'Aosta	2	1.300	14.400
	2	1.100	1.500
	1	3.000	1.200
Provv. OO.PP. Lombardia, Liguria	6	1.700	86.098
	2	3.000	24.800
Provv. OO.PP. Veneto, Trentino, Friuli	6	1.600-2.500	34.057
	3	utilitaria	21.628
Provv. OO.PP. Emilia Romagna, Marche	10	1.300	195.691
	1	1.921	4.972
	2 natanti	15 - 100	15.340
Provv. OO.PP. Toscana, Umbria	1	2.500	108.297
	7	1.500	12.416
	3	1.300	
Provv. OO.PP. Lazio, Abruzzo, Sardegna	1	2.000	39.890
	3	1.100	28.586
	1	1.400	8.144
Provv. OO.PP. Campania, Molise	1	2.387	10.000
	4	1.100-1.581	24.500
Provv. OO.PP. Puglia, Basilicata	1	1.796	17.168
	7	1.300	244.306
	4	1.272	5.748
Provv. OO.PP. Sicilia, Calabria	9	1.300 1.400 1.900	218.070
totale autovetture di servizio	151		



Per quanto riguarda i costi comunicati, essi concernono quasi esclusivamente la Direzione generale del personale e, in ogni caso, mancano dati sul numero degli addetti al parco auto.

MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI			
spesa acquisizione			
anno	uso esclusivo	uso non esclusivo	a disposizione uffici e servizi
2010	837.193,27	147.238,34	270.754,28
2011	855.248,72	164.562,76	274.692,26
2012	692.595,72	151.298,62	275.878,48
spesa di gestione			
anno	uso esclusivo	uso non esclusivo	a disposizione uffici e servizi
2010	14.790,17	159.745,63	221.360,14
2011	14.763,05	154.327,13	229.315,18
2012	9.844,64	153.143,07	209.741,56
spesa del personale			
anno	uso esclusivo	uso non esclusivo	a disposizione uffici e servizi
2010	105.000,00	0,00	222.021,27
2011	105.000,00	644,00	182.000,00
2012	105.000,00	644,00	182.000,00
totale generale			
anno 2010	1.978.103,10		
anno 2011	1.980.553,10		
anno 2012	1.780.146,09		

In merito ai capitoli utilizzati, il Dipartimento ha fornito un elenco ripartito secondo l'Organo che li ha gestiti.

Di seguito, il quadro di tali capitoli con la relativa denominazione, da cui si rileva che esso comprende anche poste di bilancio non direttamente riconducibili alla materia delle autovetture di servizio.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Capitoli di spesa utilizzati negli anni 2010, 2011, 2012

CAPITOLO	ARTICOLO	DENOMINAZIONE
Direzione generale del personale e degli affari generali		
1241	1	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO PER IL SERVIZIO AUTOMOBILISTICO DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO
1238		SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
	18	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
	19	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
	28	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
1058		SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
	14	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
	15	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
	17	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
1232		SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
	33	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
	38	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
	39	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
1220		SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
	33	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
	38	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
	39	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
1221		SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
	33	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
	38	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
	39	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
1650		SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
	12	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
	13	NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO
	30	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
	31	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
1622		SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
	12	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
	13	NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO
	30	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
	31	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
2941		SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI



	10	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
	18	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
	19	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche		
1290		SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI RELATIVE ALL'ATTIVITA' IN MATERIA DI DIGHE
Provveditorato interregionale opere pubbliche per Piemonte e Valle d'Aosta		
1208		SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI RELATIVI AGLI ORGANI DECENTRATI
	18	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
	19	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
	28	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
1233	1	SPESE PER STUDI, INDAGINI, ESPERIMENTI E DIFFUSIONE DELLA NORMATIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEL TRAFFICO STRADALE, PER LA PROPAGANDA E LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI ATTUATA ANCHE ATTRAVERSO IL CENTRO DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA STRADALE, MEZZI NECESSARI PER L'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI DI PREVENZIONE. SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CCISS - CENTRO DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA STRADALE
1080		SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA TECNICA DI MISSIONE NONCHE' PER LE ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA E MONITORAGGIO RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE E DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI STRATEGICI E DI INTERESSE NAZIONALE
Provveditorato interregionale opere pubbliche per Lombardia e Liguria		
7261		COSTRUZIONI A CURA DELLO STATO DI OPERE RELATIVE AI PORTI DI PRIMA E DI SECONDA CATEGORIA - PRIMA CLASSE - NONCHE' DI QUELLE EDILIZIE IN SERVIZIO DELL'ATTIVITA' TECNICA, AMMINISTRATIVA E DI POLIZIA DEI PORTI - DIFESA DI SPIAGGE - SPESE PER LA COSTRUZIONE, SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO DI INFRASTRUTTURE INTERMODALI ED ESCAVAZIONI MARITTIME
7341		SPESE PER LA COSTRUZIONE, SISTEMAZIONE, MANUTENZIONE E COMPLETAMENTO DI EDIFICI PUBBLICI STATALI, PER ALTRI IMMOBILI DEMANIALI, PER EDIFICI PRIVATI DESTINATI A SEDE DI UFFICI PUBBLICI STATALI NONCHE' DI ALTRI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELLO STATO E DI ALTRI ENTI PUBBLICI
Provveditorato interregionale opere pubbliche per Veneto, Trentino A.A., Friuli V.G.		
1238		SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
	18	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
	19	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO



	28	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
Provveditorato interregionale opere pubbliche per Emilia Romagna e Marche		
7341		SPESE PER LA COSTRUZIONE, SISTEMAZIONE, MANUTENZIONE E COMPLETAMENTO DI EDIFICI PUBBLICI STATALI, PER ALTRI IMMOBILI DEMANIALI, PER EDIFICI PRIVATI DESTINATI A SEDE DI UFFICI PUBBLICI STATALI NONCHE' DI ALTRI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELLO STATO E DI ALTRI ENTI PUBBLICI
7343		SPESE, COMPRESSE QUELLE INERENTI LA PROGETTAZIONE, PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGRAMMA STRAORDINARIO QUINQUENNALE DI INTERVENTI PER LA COSTRUZIONE DELLE NUOVE SEDI DI SERVIZIO E RELATIVE PERTINENZE DELL'ARMA DEI CARABINIERI, PER LA RISTRUTTURAZIONE, L'AMPLIAMENTO, IL COMPLETAMENTO DI QUELLE ESISTENTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO DI EDIFICI DI NUOVA COSTRUZIONE O IN CORSO DI REALIZZAZIONE
7344		INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTI DELLE STRUTTURE PUBBLICHE PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
7473		SPESE PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, L'ADATTAMENTO E LA PERMUTA DEGLI EDIFICI DESTINATI AD ISTITUTI DI PREVENZIONE E PENA, PER LE RELATIVE PROGETTAZIONI E DIREZIONE DEI LAVORI PER LE RILEVAZIONI GEOGNOSTICHE, PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE INDISPENSABILI E GIUSTIFICATI DA FATTI O EVENTI STRAORDINARI, NONCHE' PER COMPITI DI STUDIO E RICERCA, DI PROGETTAZIONE E TIPIZZAZIONE DI OPERE DI EDILIZIA PENITENZIARIA. SPESE PER LA MANUTENZIONE ED IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI IGIENICO-SANITARIE
7261		COSTRUZIONI A CURA DELLO STATO DI OPERE RELATIVE AI PORTI DI PRIMA E DI SECONDA CATEGORIA - PRIMA CLASSE - NONCHE' DI QUELLE EDILIZIE IN SERVIZIO DELL'ATTIVITA' TECNICA, AMMINISTRATIVA E DI POLIZIA DEI PORTI - DIFESA DI SPIAGGE - SPESE PER LA COSTRUZIONE, SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO DI INFRASTRUTTURE INTERMODALI ED ESCAVAZIONI MARITTIME
Provveditorato interregionale opere pubbliche per Toscana e Umbria		
1238		SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
	18	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
	19	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
	28	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
Provveditorato interregionale opere pubbliche per Lazio, Abruzzo, Sardegna		
1208		SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI RELATIVI AGLI ORGANI



		DECENTRATI
	18	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
	19	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
	28	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
Provveditorato interregionale opere pubbliche per Campania e Molise		
1238		SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
	18	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
	19	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
	28	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
Provveditorato interregionale opere pubbliche per Puglia e Basilicata		
7341		SPESE PER LA COSTRUZIONE, SISTEMAZIONE, MANUTENZIONE E COMPLETAMENTO DI EDIFICI PUBBLICI STATALI, PER ALTRI IMMOBILI DEMANIALI, PER EDIFICI PRIVATI DESTINATI A SEDE DI UFFICI PUBBLICI STATALI NONCHE' DI ALTRI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELLO STATO E DI ALTRI ENTI PUBBLICI
7261		COSTRUZIONI A CURA DELLO STATO DI OPERE RELATIVE AI PORTI DI PRIMA E DI SECONDA CATEGORIA - PRIMA CLASSE - NONCHE' DI QUELLE EDILIZIE IN SERVIZIO DELL'ATTIVITA' TECNICA, AMMINISTRATIVA E DI POLIZIA DEI PORTI - DIFESA DI SPIAGGE - SPESE PER LA COSTRUZIONE, SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO DI INFRASTRUTTURE INTERMODALI ED ESCAVAZIONI MARITTIME
7174		PICCOLE E MEDIE OPERE NEL MEZZOGIORNO (*)
7354		ANNUALITA' QUINDICENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA PER INFRASTRUTTURE ED IMPIANTI NECESSARI ALLO SVILUPPO ED AMMODERNAMENTO DELLE STRUTTURE DELLA POLIZIA DI STATO, DELL'ARMA DEI CARABINIERI, DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA, DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO, DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO E DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
Provveditorato interregionale opere pubbliche per Sicilia e Calabria		
1238		SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
	18	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
	19	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
	28	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO

(*) Il capitolo risulta istituito dall'anno 2011.

Per ottenere un quadro generale sul Ministero, si è proceduto alla ricerca delle poste di bilancio dell'anno 2009 che possano ricondursi alla gestione delle autovetture di servizio, verificando l'istituzione delle medesime poste nell'anno 2012.

Da tale ricerca emerge che molti capitoli sono articolati per ciascuna delle attività di esercizio, manutenzione e noleggio dei mezzi di trasporto. Ad avviso di questa Corte si rende necessario introdurre degli ulteriori articoli per le attività, previste dall'art. 6, comma 14, del D.L. 78/2010, di acquisto di veicoli e buoni taxi, nonché un articolo recante l'accantonamento (per retribuzione fissa, straordinario e indennità) per il personale addetto al parco auto, al fine di consentire un puntuale monitoraggio sull'andamento delle relative spese.

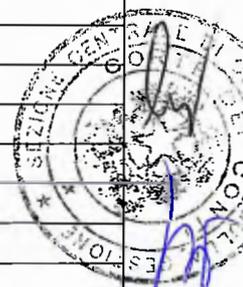
Lo stanziamento di cui al capitolo 1241 è destinato a far fronte alle esigenze del servizio automobilistico delle Amministrazioni centrali dello Stato, fatta eccezione per i servizi automobilistici della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dell'Interno e del Ministero della Difesa, in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgt. 7 novembre 1944, n. 436, sicché il relativo importo non deve essere conteggiato ai fini della verifica del limite di spesa dell'80%, pena la violazione del D.lgt. n. 436 cit.

Gli stanziamenti di spesa di cui ai capitoli 2176 e 7862, riferiti al Corpo delle Capitanerie di Porto, sono stati esposti, sebbene l'Amministrazione abbia precisato che, in considerazione della natura e della funzione cui le autovetture sono destinate, non devono essere conteggiati ai fini della verifica dei limiti di spesa, trovando applicazione l'esclusione dei limiti di spesa per i servizi di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, giusta quanto disposto dall'art. 6, comma 14, del D.L. n. 78/2010.



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI			
CAPITOLI E ARTICOLI PER LA GESTIONE DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO			
CAPITOLO	ART.	DENOMINAZIONE NEL 2009	SITUAZIONE NEL 2012
1058		SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	ISTITUITO
1058	14	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1058	15	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1058	17	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1208		SPESE PER ACQUISTI DI BENI E SERVIZI RELATIVI AGLI ORGANI DECENTRATI	ISTITUITO
1208	18	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1208	19	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1208	28	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1209		SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	NON ISTITUITO
1209	18	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	NON ISTITUITO
1209	19	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	NON ISTITUITO

1209	28	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	NON ISTITUITO
1210		SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	ISTITUITO
1210	18	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1210	19	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1210	28	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1220		SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	ISTITUITO
1220	33	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1220	38	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1220	39	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1221		SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	ISTITUITO
1221	33	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1221	38	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1221	39	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1222		SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	ISTITUITO
1222	33	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1222	38	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1222	39	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1232		SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	ISTITUITO
1232	33	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1232	38	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1232	39	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1238		SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	ISTITUITO
1238	18	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1238	19	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1238	28	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1238	33	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1238	38	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	NON ISTITUITO
1238	39	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	NON ISTITUITO
1241		MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO PER IL SERVIZIO AUTOMOBILISTICO DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO	ISTITUITO
1241	01	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO PER IL SERVIZIO AUTOMOBILISTICO DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO	ISTITUITO
1609		SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	ISTITUITO
1609	13	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1609	14	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1609	24	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1610		SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	NON ISTITUITO
1610	13	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	NON ISTITUITO
1610	14	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	NON ISTITUITO
1610	24	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	NON ISTITUITO
1611		SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	ISTITUITO
1611	13	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1611	14	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1611	24	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO



1617		SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	ISTITUITO
1617	13	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1617	14	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1617	24	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1622		SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	ISTITUITO
1622	12	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1622	13	NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1622	30	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1622	31	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1650		SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	ISTITUITO
1650	12	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1650	13	NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1650	30	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1650	31	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
1680		SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	NON ISTITUITO
1680	12	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	NON ISTITUITO
1680	13	NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO	NON ISTITUITO
1680	30	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	NON ISTITUITO
1680	31	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	NON ISTITUITO
2176		SPESE PER MEZZI OPERATIVI E STRUMENTALI	ISTITUITO
2176	01	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
2176	04	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
2176	05	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
2941		SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	ISTITUITO
2941	10	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
2941	18	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
2941	19	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	ISTITUITO
7862		ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO TERRESTRI	ISTITUITO
7862	01	ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO TERRESTRI	ISTITUITO



Per gli stessi capitoli si è anche proceduto all'individuazione del Centro di responsabilità competente per la gestione nell'anno 2009.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI		
CAPITOLI PER LA GESTIONE DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO		
RIPARTIZIONE PER CENTRO DI RESPONSABILITA' - SITUAZIONE NEL 2009		
CAPITOLO	CDR	DENOMINAZIONE CDR
1058	0001	GABINETTO
1208	0002	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
1209	0002	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
1210	0002	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
1220	0003	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

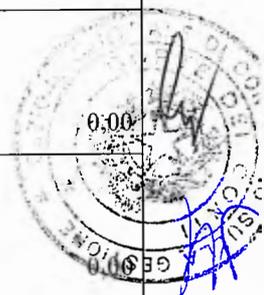
1221	0003	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
1222	0003	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
1232	0003	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
1238	0002	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
1241	0002	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
1609	0002	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
1610	0002	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
1611	0002	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
1617	0002	DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
1622	0003	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
1650	0003	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
1680	0003	DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
2176	0004	CAPITANERIE DI PORTO
2941	0005	CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI
7862	0004	CAPITANERIE DI PORTO

I capitoli individuati sono riportati in una apposita tabella, nella quale sono stati evidenziati quelli che negli anni 2011 e 2012 hanno superato l'ottanta per cento della spesa impegnata nell'anno 2009, ai fini di una maggiore analiticità nella esposizione dell'andamento della spesa, fermo restando che il limite di spesa dell'80% stabilito dal citato art. 6, comma 14, del D.L. 78/2010 va riferito al totale delle somme impegnate e non ai singoli capitoli.

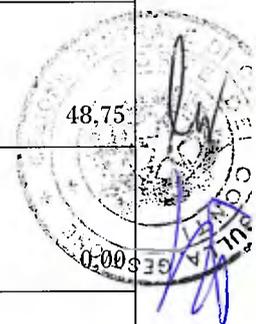


MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI						
DATI CONTABILI PARIFICATI DEI CAPITOLI						
ANNI 2009, 2010, 2011, 2012						
Dato contabile	2009	2010	2011	2012	2011/2009 %	2012/2009 %
Articolo	14	14	14	14		
Capitolo	1058	1058	1058	1058		
Impegnato	243.679,04	225.904,52	127.595,28	93.252,89	52,36	38,27
Articolo	15	15	15	15		
Capitolo	1058	1058	1058	1058		
Impegnato	0,00	0,00	36.649,41	48.139,85	100,00	100,00
Articolo	17	17	17	17		
Capitolo	1058	1058	1058	1058		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

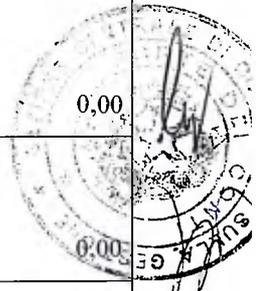
Articolo	18	18	18	18		
Capitolo	1208	1208	1208	1208		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	19	19	19	19		
Capitolo	1208	1208	1208	1208		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	28	28	28	28		
Capitolo	1208	1208	1208	1208		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	18	18	18	18		
Capitolo	1209	1209	1209	1209		
Impegnato	0,00	13.873,96	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	19	19	19	19		
Capitolo	1209	1209	1209	1209		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	28	28	28	28		
Capitolo	1209	1209	1209	1209		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	18	18	18	18		
Capitolo	1210	1210	1210	1210		
Impegnato	0,00	687,09	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	19	19	19	19		
Capitolo	1210	1210	1210	1210		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	28	28	28	28		
Capitolo	1210	1210	1210	1210		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	33	33	33	33		
Capitolo	1220	1220	1220	1220		
Impegnato	8.810,60	2.565,01	0,00	29.350,79	0,00	333,13
Articolo	38	38	38	38		
Capitolo	1220	1220	1220	1220		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	39	39	39	39		
Capitolo	1220	1220	1220	1220		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	33	33	33	33		
Capitolo	1221	1221	1221	1221		
Impegnato	440,00	4.738,44	550,00	0,00	125,00	0,00



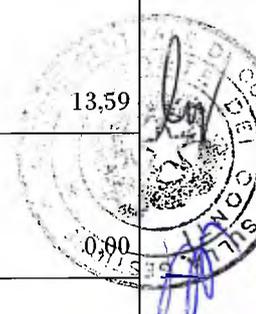
Articolo	38	38	38	38		
Capitolo	1221	1221	1221	1221		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	39	39	39	39		
Capitolo	1221	1221	1221	1221		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	33	33	33	33		
Capitolo	1222	1222	1222	1222		
Impegnato	1.508,60	1.157,08	65,95	0,00	4,37	0,00
Articolo	38	38	38	38		
Capitolo	1222	1222	1222	1222		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	39	39	39	39		
Capitolo	1222	1222	1222	1222		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	33	33	33	33		
Capitolo	1232	1232	1232	1232		
Impegnato	99.019,66	86.613,07	87.034,45	48.271,43	87,90	48,75
Articolo	38	38	38	38		
Capitolo	1232	1232	1232	1232		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	39	39	39	39		
Capitolo	1232	1232	1232	1232		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	18	18	18	18		
Capitolo	1238	1238	1238	1238		
Impegnato	89.978,30	113.479,37	31.074,62	135.609,63	34,54	150,71
Articolo	19	19	19	19		
Capitolo	1238	1238	1238	1238		
Impegnato	3.850,00	0,00	0,00	4.167,77	0,00	108,25
Articolo	28	28	28	28		
Capitolo	1238	1238	1238	1238		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	33	33	33	33		
Capitolo	1238	1238	1238	1238		
Impegnato	26.541,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	38	38	38	38		
Capitolo	1238	1238	1238	1238		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



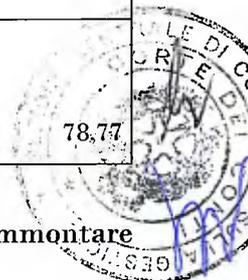
Articolo	39	39	39	39		
Capitolo	1238	1238	1238	1238		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	01	01	01	01		
Capitolo	1241	1241	1241	1241		
Impegnato	-1298745,17	-986.149,33	-572.617,63	-830.925,99	44,09	63,98
Articolo	13	13	13	13		
Capitolo	1609	1609	1609	1609		
Impegnato	0,00	222,50	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	14	14	14	14		
Capitolo	1609	1609	1609	1609		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	24	24	24	24		
Capitolo	1609	1609	1609	1609		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	13	13	13	13		
Capitolo	1610	1610	1610	1610		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	14	14	14	14		
Capitolo	1610	1610	1610	1610		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	24	24	24	24		
Capitolo	1610	1610	1610	1610		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	13	13	13	13		
Capitolo	1611	1611	1611	1611		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	14	14	14	14		
Capitolo	1611	1611	1611	1611		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	24	24	24	24		
Capitolo	1611	1611	1611	1611		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	13	13	13	13		
Capitolo	1617	1617	1617	1617		
Impegnato	11.109,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	14	14	14	14		
Capitolo	1617	1617	1617	1617		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Articolo	24	24	24	24		
Capitolo	1617	1617	1617	1617		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	12	12	12	12		
Capitolo	1622	1622	1622	1622		
Impegnato	13.431,00	12.861,54	0,00	2.824,64	0,00	21,03
Articolo	13	13	13	13		
Capitolo	1622	1622	1622	1622		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	30	30	30	30		
Capitolo	1622	1622	1622	1622		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	31	31	31	31		
Capitolo	1622	1622	1622	1622		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	12	12	12	12		
Capitolo	1650	1650	1650	1650		
Impegnato	4.046,91	5.716,00	1.133,01	550,00	28,00	13,59
Articolo	13	13	13	13		
Capitolo	1650	1650	1650	1650		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	30	30	30	30		
Capitolo	1650	1650	1650	1650		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	31	31	31	31		
Capitolo	1650	1650	1650	1650		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	12	12	12	12		
Capitolo	1680	1680	1680	1680		
Impegnato	0,00	6.212,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	13	13	13	13		
Capitolo	1680	1680	1680	1680		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	30	30	30	30		
Capitolo	1680	1680	1680	1680		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	31	31	31	31		
Capitolo	1680	1680	1680	1680		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Articolo	01	01	01	01		
Capitolo	2176	2176	2176	2176		
Impegnato	1.020.538,57	1.064.277,67	948.263,00	1.138.235,26	92,92	111,53
Articolo	04	04	04	04		
Capitolo	2176	2176	2176	2176		
Impegnato	550.720,30	425.081,54	516.579,52	558.561,39	93,80	101,42
Articolo	05	05	05	05		
Capitolo	2176	2176	2176	2176		
Impegnato	-2.340,00	-3.033,07	-150,00	0,00	6,41	0,00
Articolo	10	10	10	10		
Capitolo	2941	2941	2941	2941		
Impegnato	20.020,33	9.927,14	9.581,86	1.384,43	47,86	6,92
Articolo	18	18	18	18		
Capitolo	2941	2941	2941	2941		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	19	19	19	19		
Capitolo	2941	2941	2941	2941		
Impegnato	22.391,59	21.342,30	19.812,36	21.314,81	88,48	95,19
Articolo	01	01	01	01		
Capitolo	7862	7862	7862	7862		
Impegnato	-305.216,16	-305.216,16	-209.183,23	-240.413,72	68,54	78,77



Gli impegni di spesa assunti dal Ministero nel triennio 2010-2012 e il rapporto tra l'ammontare del 2011 e del 2012 rispetto al 2009 è evidenziato nella tabella seguente.

Anni	2009	2010	2011	2012	2011/2009 %	2012/2009 %
Totale impegnato	2.166.085,56	1.994.659,23	1.698.339,46	2.081.662,89	- 21,59	- 3,89

Risulta, rispettato, dunque, il limite di spesa dell'80%, fissato dall'art. 6, comma 14, del decreto legge n. 78/2010.

- CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

In riscontro alle specifiche richieste contenute nella nota di avvio dell'indagine, il Corpo ha comunicato quanto segue.

Amministrazione centrale:

- a) n.1 “auto blu” per gli anni 2010, 2011, 2012;
- b) assegnazione di detta “auto blu” in uso non esclusivo al Comandante generale;
- c) le autovetture a disposizione per le esigenze degli uffici sono state n. 36 nel 2010, n. 41 nel 2011, n. 33 nel 2012;
- d) tutte le autovetture sono in proprietà;
- e) le cilindrato sono comprese tra i 1.000 e i 2.000 cc; inferiori ai 1.600 cc quelle acquistate dopo il 2011;
- f) le autovetture sono utilizzate per trasporto personale che partecipa a riunioni esterne alla sede centrale, servizio corrieri per documenti classificati, servizio posta e atti parlamentari, collegamenti con Ministeri, servizi della Centrale operativa, trasporto personale da e per gli aeroporti per missioni di servizio, missioni nel territorio quando più conveniente rispetto al trasporto aereo o ferroviario; tutti gli utilizzi hanno inizio e fine presso la sede centrale o presso la sede logistica decentrata di Fiumicino;
- g) la percorrenza in km delle autovetture è stata di km 876.650 nel 2010, di cui 47.876 per l’auto in uso non esclusivo al Comandante generale, km 783.314 nel 2011, di cui 46.656 per l’auto in uso non esclusivo al Comandante generale, km 621.434 nel 2012, di cui 29.876 per l’auto in uso non esclusivo al Comandante generale.

Amministrazione periferica:

- a) nessuna “auto blu” in dotazione;
- b) n. 587 autovetture a disposizione per 261 Comandi;
- c) tutte le autovetture sono in proprietà;
- d) le cilindrato sono comprese tra i 1.000 e i 2.000 cc;
- e) le autovetture sono utilizzate per spostamenti dovuti a esigenze di servizio e di polizia del territorio di giurisdizione, per la partecipazione a incontri, cerimonie, missioni sul territorio nazionale, quando più conveniente rispetto al trasporto aereo o ferroviario;
- f) la percorrenza è stata di km 7.687.074 nel 2010, km 8.393.996 nel 2011, km 8.854.081 nel 2012.



Il Corpo ha fornito dati sulle spese di acquisto e gestione comprendendo anche veicoli non ricadenti nell'ambito della presente indagine (furgoni, autobotti, motocicli, ecc.), "non disponendosi di statistiche particolareggiate". Medesima situazione per la spesa del personale.

I capitoli di bilancio sui quali hanno gravato tali spese sono stati indicati nella memoria per l'adunanza e sono il n. 2176 e il n. 7862.

Riguardo alle modalità di utilizzo e alle misure adottate, è stato riferito quanto segue:

- a) tutti gli autoveicoli sono stati acquistati o acquisiti a seguito di confisca; per i veicoli acquistati si è aderito alla convenzione Consip (salvo casi particolari);
- b) non sono stati stipulati contratti di locazione e noleggio;
- c) non sono state stipulate convenzioni con società di tassisti;
- d) taluni servizi, quali posta e atti parlamentari, sono stati unificati con la Direzione generale della pesca;
- e) non sono stati impiegati sistemi di rilevamento telematici;
- f) presso l'Amministrazione centrale l'uso degli autoveicoli è autorizzato dal Vice Comandante generale, su richiesta del Capo ufficio o Capo reparto competente, in applicazione delle disposizioni contenute in una "circolare del 16/7/2004 e successivi aggiornamenti" e presso l'Amministrazione periferica "ogni Comando ha un proprio regolamento";
- g) nessuna autovettura viene utilizzata per i collegamenti verso e dal luogo di lavoro, "fatta eccezione per quella assegnata in uso non esclusivo al Comandante generale".



- CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI

In riscontro alle specifiche richieste contenute nella nota di avvio dell'indagine, il Consiglio ha comunicato quanto segue:

- a) n. 1 auto in uso non esclusivo per la quale è "assegnatario unico" il Presidente⁶⁰;
- b) nessuna auto a disposizione per le esigenze dell'Ufficio;
- c) possesso a titolo di noleggio senza conducente;

⁶⁰ Non è chiarito se si tratta di "auto blu".

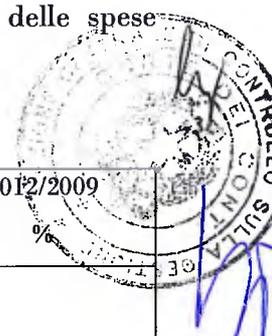
- d) cilindrata 2.995 cc;
- e) utilizzo per le esigenze istituzionali della Presidenza;
- f) percorrenza media annua km 14.000 circa;
- g) consumo di carburante pari a circa 2.500 litri per ciascun anno;
- h) nel 2010 il personale addetto alla guida ammonta a tre unità;
- i) le spese gravano sul capitolo 2941, piani di gestione 10 e 19.

Al di là di considerazioni sulla carenza delle notizie fornite, va detto che il capitolo 2941, “Spese per acquisto di beni e servizi”, risulta istituito e così articolato nel triennio in esame:

articolo	10	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
	18	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
	19	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO

Dai dati contabili parificati di questa Corte emerge che l'articolo 19 negli anni 2011 e 2012 ha superato l'ottanta per cento della spesa impegnata nell'anno 2009, sebbene risulti rispettato il limite stabilito dall'art. 6, comma 14, del D.L. 78/2010, con riferimento al totale delle spese impegnate.

Dato contabile	2009	2010	2011	2012	2011/2009 %	2012/2009 %
Articolo	10	10	10	10		
Capitolo	2941	2941	2941	2941		
Impegnato	20.020,33	9.927,14	9.581,86	1.384,43	47,86	6,92
Articolo	18	18	18	18		
Capitolo	2941	2941	2941	2941		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	19	19	19	19		
Capitolo	2941	2941	2941	2941		
Impegnato	22.391,59	21.342,30	19.812,36	21.314,81	88,48	95,19



3.4. Ministero della Giustizia

Con decreto in data 23/11/2011 il Ministro della giustizia ha indicato i soggetti equiparati a quelli aventi diritto all'assegnazione di autovetture di servizio in uso non esclusivo:

- a) il Presidente Aggiunto e i Presidenti di Sezione della Suprema Corte di Cassazione, il Procuratore Aggiunto e gli Avvocati Generali presso la Suprema Corte di Cassazione, il Segretario Generale della Suprema Corte di Cassazione e il Segretario Generale della Procura Generale presso la Suprema Corte di Cassazione;
- b) il Procuratore Nazionale Antimafia;
- c) i Presidenti di Corte di Appello e i Procuratori Generali presso le Corti di Appello;
- d) i Presidenti di Tribunale e i Procuratori della Repubblica che esercitano funzioni giudicanti e requirenti elevate di primo grado ex art. 10, comma 11, del decreto legislativo 5 aprile 2006 n. 160 (sedi di Bari, Bologna, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Trieste e Venezia).

Riguardo ai capitoli di bilancio utilizzati, si è proceduto alla ricerca delle poste di bilancio dell'anno 2009 che sono riconducibili alla gestione delle autovetture di servizio.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA			
RIPARTIZIONE DEI CAPITOLI PER CENTRO DI RESPONSABILITA'			
ANNO 2009			
CAPITOLO	ART.	CDR	DENOMINAZIONE CAP./ART.
1081		0001	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
1081	13	0001	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
1081	18	0001	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
1081	19	0001	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
1250		0002	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
1250	09	0002	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
1250	15	0002	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
1250	16	0002	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
1451		0003	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
1451	20	0003	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
1451	30	0003	MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
1451	31	0003	NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO
1671		0004	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
1671	15	0004	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO TERRESTRI E NAVALI; TRASPORTO DI PERSONE E DI COSE INERENTI L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA.
2061		0005	SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI



2061	18	0005	SPESE PER LA GESTIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO COMPRESI QUELLI PER L'ACCOMPAGNAMENTO E LA TRADUZIONE DEI MINORI.
7211		0003	SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO SULLE AUTOVETTURE E LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI, NONCHE' PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI
7211	01	0003	SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO SULLE AUTOVETTURE E LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI
7321		0004	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E IMPIANTI
7321	01	0004	SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI, PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE, CONTROLLO, SISTEMI ED APPARATI DI COLLEGAMENTO E RELATIVI ACCESSORI SUGLI AUTOVEICOLI, NONCHE' PER LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI
7421		0005	SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E IMPIANTI
7421	01	0005	SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO SULLE AUTOVETTURE E LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI

LEGENDA CDR

0001	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO
0002	DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA
0003	DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI
0004	DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
0005	DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE



Si riscontra che una parte di tali capitoli è articolata per ciascuna delle attività di esercizio, manutenzione e noleggio dei mezzi di trasporto.

Ad avviso di questa Corte, si rende necessario introdurre degli ulteriori articoli per le voci previste dall'art. 6, comma 14, del D.L. 78/2010, relative all'acquisto di veicoli e buoni taxi, nonché un articolo recante lo stanziamento di spesa (per retribuzione fissa, straordinario e indennità) per il personale addetto al parco auto, al fine di comporre il quadro di riferimento principale sull'andamento delle relative spese.

Le denominazioni degli altri capitoli individuati concernono anche oneri non riconducibili all'oggetto della presente indagine: da esse si ritiene che dovrebbero essere enucleate le attività e le somme destinate alle autovetture di servizio.

Ciò posto, i capitoli individuati sono riportati in una apposita tabella nella quale sono stati evidenziati quelli che negli anni 2011 e 2012 hanno superato l'ottanta per cento della spesa impegnata nell'anno 2009, limite stabilito dal citato art. 6, comma 14, del D.L. 78/2011.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA						
DATI CONTABILI PARIFICATI DEI CAPITOLI						
ANNI 2009, 2010, 2011, 2012						
Dato contabile	2009	2010	2011	2012	2011/2009 %	2012/2009 %
Articolo	13	13	13	13		
Capitolo	1081	1081	1081	1081		
Impegnato	323.961,21	92.793,57	180.557,00	61.289,00	55,73	18,92
Articolo	18	18	18	18		
Capitolo	1081	1081	1081	1081		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	19	19	19	19		
Capitolo	1081	1081	1081	1081		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	09	09	09	09		
Capitolo	1250	1250	1250	1250		
Impegnato	68.530,30	39.392,08	38.770,00	36.867,00	56,57	53,80
Articolo	15	15	15	15		
Capitolo	1250	1250	1250	1250		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	16	16	16	16		
Capitolo	1250	1250	1250	1250		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	20	20	20	20		
Capitolo	1451	1451	1451	1451		
Impegnato	3.062.639,21	3.705.092,82	3.751.482,48	3.333.837,28	122,49	108,86
Articolo	30	30	30	30		
Capitolo	1451	1451	1451	1451		
Impegnato	828.835,11	700.055,19	856.181,97	791.086,23	103,30	95,45
Articolo	31	31	31	31		
Capitolo	1451	1451	1451	1451		
Impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Articolo	15	15	15	15		
Capitolo	1671	1671	1671	1671		

Impegnato	1.532.918,11	2.859.004,88	1.992.009,00	3.234.978,08	129,95	211,03
Articolo	18	18	18	18		
Capitolo	2061	2061	2061	2061		
Impegnato	132.297,23	217.298,81	199.805,16	121.785,71	151,03	92,05
Articolo	01	01	01	01		
Capitolo	7211	7211	7211	7211		
Impegnato	1.946.932,49	5.695.322,68	527.264,39	536.765,78	27,08	27,57
Articolo	01	01	01	01		
Capitolo	7321	7321	7321	7321		
Impegnato	3.702.556,81	5.564.222,48	1.677.397,79	568.313,56	45,30	15,35
Articolo	01	01	01	01		
Capitolo	7421	7421	7421	7421		
Impegnato	152.360,00	474.246,12	783.282,70	21.663,20	514,10	14,22

Gli impegni di spesa assunti dal Ministero nel triennio 2010-2012 e il rapporto tra l'ammontare del 2011 e del 2012 rispetto al 2009 è evidenziato nella tabella seguente.

Anno	2009	2010	2011	2012	2011/2009 %	2012/2009 %
Totale impegnato	11.751.030,47	19.347.428,63	10.006.750,49	8.706.585,84	85,16	74,00

Per quanto riguarda il numero delle autovetture di servizio, i dati comunicati dal Ministero sono riportati nella tabella che segue.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA DOTAZIONE DI AUTOVETTURE						
anno	ispettorato generale	dip. org. giudiziaria	dip. giust. minorile	archivi notarili	dip. amm. penitenziaria	totale
2010	3	906	158	3	non disponibile	1.070
2011	3	888	166	1	non disponibile	1.058
2012	2	866	163	1	non disponibile	1.032

- ISPETTORATO GENERALE

Nell'anno 2010 erano assegnate due autovetture blindate e tre autovetture ordinarie di proprietà del Ministero della giustizia. Alla guida erano adibiti dieci conducenti il cui costo (per

retribuzione fissa, straordinario e indennità) è risultato di Euro 302.165,10. In particolare, 3.561 sono le ore di straordinario effettuate.

Per consumo carburante sono stati sostenuti costi pari ad Euro 9.837,42 per le autovetture blindate ed Euro 4.747,60 per le autovetture ordinarie.

Nell'anno 2011 erano assegnate due autovetture blindate e tre autovetture ordinarie di proprietà del Ministero della giustizia. Alla guida erano adibiti dieci conducenti il cui costo (per retribuzione fissa, straordinario e indennità) è risultato di Euro 286.853,80. In particolare, 2.493 sono le ore di straordinario effettuate.

Per consumo carburante sono stati sostenuti costi pari ad Euro 10.754,98 per le autovetture blindate ed Euro 2.955,77 per le autovetture ordinarie.

Nell'anno 2012 erano assegnate due autovetture ordinarie di proprietà del Ministero della giustizia. Alla guida erano adibiti quattro conducenti (originariamente dieci) il cui costo (per retribuzione fissa, straordinario e indennità) è risultato di Euro 130.118,06. In particolare, 648 sono le ore di straordinario effettuate.

Per consumo carburante sono stati sostenuti costi pari ad Euro 3.405,73.



- DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA

I dati forniti dal Dipartimento si riferiscono a “tutti i conducenti in servizio presso gli uffici giudiziari sull'intero territorio nazionale e presso l'amministrazione centrale, inclusi quelli che prestano servizio non esclusivo per Gabinetto del Ministro e Dipartimento per gli affari di giustizia”.

Nell'anno 2010 risultano assegnate n. 1 auto in uso esclusivo al Presidente del Tribunale superiore delle acque pubbliche e n. 905 autovetture di servizio utilizzate per motivi di servizio da funzionari e personale e per i servizi di istituto. Tutte le auto sono di proprietà del Ministero della giustizia.

Il chilometraggio a carico di ogni singola vettura risulta essere di 5.500/6.500 Km l'anno.

Alla guida risultano adibiti n. 2.385 conducenti il cui costo (per retribuzione fissa, straordinario e indennità) è pari a Euro 69.876.228,51.

Sono state sostenute spese per l'acquisto di n. 46 auto pari ad Euro 700.974,28 a carico del capitolo 7211/1.

Per gli acquisti si è fatto ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip s.p.a.

Le spese di gestione ammontano a Euro 2.864.613,22.

Nell'anno 2011 risultano assegnate n. 1 auto in uso esclusivo al Presidente del Tribunale superiore delle acque pubbliche e n. 887 autovetture di servizio utilizzate per motivi di servizio da funzionari e personale e per i servizi di istituto. Tutte le auto sono di proprietà del Ministero della giustizia. Il chilometraggio a carico di ogni singola vettura risulta essere di 6.500/7.500 Km l'anno.

Alla guida sono stati adibiti n. 2.330 conducenti, il cui costo (per retribuzione fissa, straordinario e indennità) è risultato di Euro 68.384.697,08.

Non sono state sostenute spese per l'acquisto di veicoli.

Le spese di gestione ammontano a euro 2.584.293,72.

Nell'anno 2012 risultano assegnate n. 4 auto blu, di cui n. 1 al Presidente del Tribunale superiore delle acque pubbliche e n. 3 ai Sottosegretari di Stato, e n. 862 autovetture di servizio utilizzate per motivi di servizio da funzionari e personale e per i servizi di istituto. Tutte le auto sono di proprietà del Ministero della giustizia. Il chilometraggio a carico di ogni singola vettura risulta essere di 6.800/8.000 Km l'anno. In proposito l'Amministrazione osserva che "la riduzione del numero delle vetture comporta un uso intensivo delle rimanenti".



Alla guida sono stati adibiti n. 2.251 conducenti il cui costo (per retribuzione fissa, straordinario e indennità) è risultato di Euro 66.072.546,63.

Non sono state sostenute spese per l'acquisto di veicoli.

Le spese di gestione ammontano a Euro 2.904.445,33.

- DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE

Il Dipartimento ha fatto pervenire alla Corte i seguenti dati sugli automezzi utilizzati sull'intero territorio nazionale.



automezzi in dotazione					
anno	numero	titolo auto			tipologia
		civili	polizia penitenziaria	noleggio	
2010	158	103	45	10	a disposizione
2011	166	96	67	3	a disposizione
2012	163	88	72	3	a disposizione

spese di gestione					
anno	tipologia spesa				totale
	carburante	assicurazione	bollo	revisione e manutenzione	
2010	541.266,94	47.729,97	16.870,00	49.608,01	655.474,92
2011	332.487,24	55.669,66	15.700,00	91.623,72	495.480,62
2012	237.619,31	75.426,77	14.419,00	54.765,77	382.230,85

Dalle tabelle emerge, nel 2011 e nel 2012, una sensibile diminuzione dei costi di gestione, che appare determinata principalmente dalla riduzione del numero delle autovetture civili.

Tuttavia tale voce, oggetto del capitolo 2061/18, mostra nello stesso biennio impegni di spesa superiori all' 80% rispetto all'ammontare del 2009, che sono stati rilevati ai fini della analisi dell'andamento di spesa. Il Dipartimento ha chiarito che il superamento del limite si è reso necessario per la insufficiente iniziale dotazione di bilancio per gli anni 2010, 2011 e 2012 in

relazione ai costi reali ed effettivi di tutti gli automezzi facenti parte del parco auto, ivi compresi quelli con targa di polizia penitenziaria, cui hanno fatto seguito i provvedimenti di variazione compensativa, attingendo da altri piani gestionali

In vista della adunanza, il Dipartimento ha comunicato i seguenti dati, inizialmente mancanti, relativi alla spesa per l'acquisizione di nuove auto civili: 2010, n. 8 Euro 91.380,56; 2011, n. 14 Euro 176.724,28; 2012, n. 1 Euro 11.590,77

Riguardo alla spesa per il personale, l'Amministrazione ha comunicato che il costo complessivo è determinato in Euro 285.518,66 annui e si riferisce a n. 9 unità di personale in servizio presso la sede centrale del Dipartimento con le specifiche mansioni di autista. Sempre nella imminenza della adunanza sono stati comunicati i dati relativi al personale delle sedi periferiche (n. 18 conducenti), che espongono un costo annuo complessivo di Euro 571.037,32.

Relativamente ai criteri di impiego delle autovetture di servizio, con nota del 22 aprile 2013, della Direzione generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi, è stato rappresentato che “sono state emanate specifiche direttive ministeriali per l'uso appropriato degli automezzi di servizio”; “per la sede centrale, l'uso degli automezzi viene preventivamente valutato ed autorizzato di volta in volta dalla scrivente Direzione generale, in qualità di Autorità responsabile dell'auto parco”; “per i servizi periferici, l'uso è demandato ai singoli dirigenti periferici che ne disciplinano l'attività sulla base delle priorità istituzionali”.



La Direzione generale, con nota del 28 febbraio 2014, ha rappresentato, inoltre, che i criteri di impiego “scaturiscono dalla rigorosa applicazione delle misure sancite dall'Autorità Giudiziaria, in materia di traduzione dei minori sottoposti a procedimento penale. In tal senso, si aggiunge che gli automezzi dislocati presso i servizi minorili del territorio sono destinati ad espletare le particolari attività istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, alla cui guida sono preposte unità di personale di Polizia Penitenziaria”.

- ARCHIVI NOTARILI

L'Amministrazione degli archivi notarili dipende gerarchicamente ed amministrativamente dal

Ministero della giustizia, ma ha ordinamento e gestione finanziaria separati. Il Ministero della giustizia esercita la vigilanza sugli Archivi notarili (art. 1, comma 1, della legge 17 maggio 1952, n. 629).

Nel triennio in esame il titolo di possesso delle auto è stato quello di noleggio senza conducente, mediante adesione alle convenzioni esistenti con Consip s.p.a.

L'Ufficio centrale degli Archivi notarili ha comunicato di aver avuto tre autovetture fino al 2011, di cui una utilizzata dal dirigente generale dell'Ufficio centrale e le altre per i servizi d'istituto e per periodi solo parzialmente coincidenti in base alla decorrenza del noleggio; dal 2012 ad oggi viene utilizzata una autovettura per tutti i servizi d'istituto.

Tali convenzioni prevedono a carico del noleggiante le spese per premi di assicurazione, bolli, revisione e manutenzione, mentre sono a carico dell'Amministrazione il costo del noleggio e dei buoni benzina.

L'onere per il carburante è stato di euro 2.350 per gli anni 2010 e 2011, euro 1.850 nel 2012.

Riguardo alle poste di bilancio, l'Amministrazione riferisce che le spese gravano sull'articolo 128 del bilancio degli Archivi notarili, precisando soltanto la somma stanziata per l'anno 2013 che è di euro 20.000 per "l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture".

Relativamente al personale, gli autisti, dipendenti del Ministero, sono stati tre fino al dicembre 2010 ed uno dal febbraio 2011. La spesa annua lorda di un autista ammonta a circa euro 31.000, di cui solo il trattamento accessorio è a carico degli Archivi notarili. Inoltre, non disponendo di parco auto, non vi sono addetti all'amministrazione, manutenzione e custodia.

- DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Sono state trasmesse una serie di tabelle provenienti dalle Amministrazioni presenti sull'intero territorio nazionale, che non hanno consentito una agevole lettura sia analitica sia di sintesi.

Con lettera del 24 gennaio 2014, questa Corte richiedeva di provvedere in tal senso, secondo quanto specificato nella nota di avvio dell'indagine.

Nella imminenza della adunanza, il Dipartimento della Amministrazione Penitenziaria ha fornito il numero delle sole autovetture a disposizione degli uffici e dei servizi, ripartite per anno: 2010, n. 645, di cui n. 23 con targa civile e n. 481 in proprietà e n. 141 a noleggio; 2011, n. 847, di cui n. 62 con targa civile e n. 499 in proprietà e n. 286 a noleggio; 2012, n. 794, di cui n. 62 con targa civile e n. 484 in proprietà e n. 248 a noleggio; 2013, n. 724, di cui n. 62 con targa civile e n. 467 in proprietà e n. 195 a noleggio; 2014, n. 687, di cui n. 62 con targa civile e n. 591 in proprietà e n. 34 a noleggio. Al 25 febbraio 2015 sono ancora attivi n. 22 contratti di noleggio.

Il dato comunicato segna una diminuzione del parco auto, a partire dall'anno 2011, ma non è in linea con il rispetto della classe di cilindrata, perché, con riferimento a tutti gli anni, risultano assegnate autovetture di classe superiore ai 1600 cc.: 2010, n. 144; 2011, n. 154; 2012, n. 150; 2013, n. 142; 2014, n. 139.

La osservazione da ultimo formulata deve, comunque, registrare una lieve diminuzione del numero delle auto di cilindrata superiore ai 1600 cc.

Per quanto riguarda i dati relativi al costo del personale addetto alla guida e alla manutenzione/gestione del parco auto, anche questi sono stati comunicati per l'adunanza e sono di seguito riportati.

Personale addetto alla guida

uso esclusivo: 2010, n. 151 Euro 877.600,99; 2011, n. 53 Euro 498.705,28; 2012, n. 31 Euro 479.385,07

uso non esclusivo: 2010, n. 137 Euro 598.595,35; 2011, n. 64 Euro 609.081,23; 2012, n. 145 Euro 614.318,09

a disposizione degli uffici e servizi: 2010, n. 298 Euro 4.037.522,02; 2011, n. 234 Euro 2.769.609,99; 2012, n. 247 Euro 3.366.388,82

Personale addetto alla manutenzione/gestione

uso esclusivo: 2010, n. 9 Euro 120.466,30; 2011, n. 9 Euro 119.713,57; 2012, n. 10 Euro 134.347,40

uso non esclusivo: 2010, n. 33 Euro 56.631,21; 2011, n. 3 Euro 44.211,26; 2012, n. 18 Euro

40.793,40

a disposizione degli uffici e servizi: 2010, n. 18 Euro 137.723,34; 2011, n. 13 Euro 100.777,30; 2012, n. 28 Euro 140.580,59

Si segnala, peraltro, come ad una riduzione, nell'anno 2011, del personale addetto alla guida delle autovetture in uso esclusivo e non esclusivo, rispetto all'anno 2012, non consegua una diminuzione della spesa, ma un incremento della stessa.

3.5. Ministero della Salute

Nella tabella seguente sono elencati, così come trasmessi dall'Amministrazione, i dati relativi alla spesa per il parco - auto, nel triennio di riferimento, comprensivi dell'anno 2009, posto come posta come limite di spesa dell'80% per il 2011.

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Var.ne 2011/2009	Anno 2012	Var.ne 2012/2009
179.179,96	233.317,00	127.709,24	- 28,72%	137.101,74	- 23,48%

(Fonte dati: Ministero della Salute – Elaborazione Corte dei conti)

Risulta, pertanto, che la spesa sostenuta nell'anno 2011 e nell'anno 2012 è diminuita rispettivamente del 28,72% e del 23,48% se riferita a quella dell'anno 2009.

Di seguito vengono esposti i dati e le notizie, trasmesse dall'Amministrazione, in risposta alle richieste istruttorie:

Anno 2010 :

Auto in uso esclusivo N 3

Auto in uso non esclusivo N 5

Numero degli assegnatari

Numero assegnatari in uso esclusivo N 3

Numero assegnatari in uso non esclusivo N 5

Qualifica assegnatari uso esclusivo: Ministro; 2 Sottosegretari di Stato;



Qualifica assegnatari in uso non esclusivo: Capo di Gabinetto; Capi dipartimento;

Numero auto a disposizione Uffici e servizi: N.16

Titolo di possesso

autovetture assegnate in uso esclusivo – Comodato con il Ministero delle infrastrutture e trasporti;

autovetture assegnate in uso non esclusivo – Noleggio senza conducente, durata 36 mesi;

autovetture a disposizione di uffici e servizi – Noleggio senza conducente, durata 36 mesi.

Classe di cilindrata

Autovetture assegnate in uso esclusivo 1900 c.c;

Autovetture in uso non esclusivo 1400 /1900 c.c;

Autovetture a disposizione 1100/2500 c.c;



Settori e funzioni di utilizzo

Ministro	fini istituzionali
Sottosegretari	fini istituzionali
Gabinetto del Ministro	fini istituzionali
Dipartimenti	fini istituzionali
Direzioni Generali	fini istituzionali

Percorrenza

Autovetture in uso esclusivo Km 51.907

Autovetture in uso non esclusivo Km 97.214,41

Autovetture a disposizione Km 353.374,96

Spesa per acquisizioni di autovetture in proprietà o altro titolo per tipologia di uso

Uso esclusivo: 0

Uso non esclusivo: 27.658,64 (noleggio);

A disposizione uffici e servizi : 84.907,36 (noleggio);

Spesa di gestione (consumi di carburante, premi di assicurazione, bolli, revisione e manutenzione)

Uso esclusivo: 2.370,00

Uso non esclusivo: 15.310,89

A disposizione di Uffici e servizi: 93.070,11

Spesa relativa al personale, con indicazione unità addette alla guida, degli addetti all'amministrazione, manutenzione e custodia parco auto

Uso esclusivo n.5 unità Costo del personale 144.286,17

Uso non esclusivo n.10 unità Costo del personale 400.819,13

A disposizione di Uffici e servizi n.42 unità Costo del personale 1.642.474,70

Addetti all'amministrazione n.7 unità Costo del Personale 236.730,00

Anno 2011

Auto in uso esclusivo n. 2

Auto in uso non esclusivo n. 4

Numero degli assegnatari

Numero assegnatari in uso esclusivo n. 2

Numero assegnatari in uso non esclusivo n. 4

Qualifica assegnatari uso esclusivo Ministro; Sottosegretario di Stato;



Spesa per acquisizioni di autovetture in proprietà o altro titolo per tipologia di uso

Uso esclusivo: 0;

Uso non esclusivo: 20.279,00 (noleggio);

A disposizione uffici e servizi: 101.989,00 (noleggio).

Spesa di gestione (consumi di carburante, premi di assicurazione, bolli, revisione e manutenzione)

Uso esclusivo: 10.121,00;

Uso non esclusivo: 14.140,00;

A disposizione di Uffici e servizi: 69.689,00



Spesa relativa al personale, con indicazione unità addette alla guida, degli addetti all'amministrazione, manutenzione e custodia parco auto

Uso esclusivo	N.3 unità Costo del personale	51.943,58
Uso non esclusivo	N.8 unità Costo del personale	322.570,00
A disposizione di Uffici e servizi	N.39 unità Costo del personale	1.449.933,29
Addetti all'amministrazione	N. 7 unità Costo del Personale	236.282,00

Anno 2012

Auto in uso esclusivo N 2

Auto in uso non esclusivo N 4

Numero degli assegnatari

Numero assegnatari in uso esclusivo N 2

Numero assegnatari in uso non esclusivo N.4

Qualifica assegnatari uso esclusivo Ministro; Sottosegretario di Stato;

Qualifica assegnatari in uso non esclusivo Capo di Gabinetto; Capi dipartimento

Numero auto a disposizione Uffici e servizi N.10

Titolo di possesso

autovetture assegnate in uso esclusivo – Comodato con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

autovetture assegnate in uso non esclusivo – Noleggio senza conducente durata 36 mesi;

autovetture a disposizione di uffici e servizi – Noleggio senza conducente durata 36 mesi

Classe di cilindrata

Autovetture assegnate in uso esclusivo: 1900 c.c

Autovetture in uso non esclusivo: 1400 /2000 c.c

Autovetture a disposizione: 1100/2500 c.c



Settori e funzioni di utilizzo

Ministro fini istituzionali

Sottosegretari fini istituzionali

Gabinetto del Ministro fini istituzionali

Dipartimenti fini istituzionali

Direzioni Generali fini istituzionali

Percorrenza

Autovetture in uso esclusivo Km. 50.242,00

Autovetture in uso non esclusivo Km. 61.401,33

A disposizione Uffici e servizi Km. 196.544,00

Spesa per acquisizioni di autovetture in proprietà o altro titolo per tipologia di uso

Uso esclusivo: 0;

Uso non esclusivo: 24.517,90 (noleggio);

A disposizione uffici e servizi: 64.567,23 (noleggio).

Spesa di gestione (consumi di carburante, premi di assicurazione, bolli, revisione e manutenzione)

Uso esclusivo € 8.263,23

Uso non esclusivo € 10.674,21

A disposizione di Uffici e servizi € 29.079,17

Spesa relativa al personale, con indicazione unità addette alla guida, degli addetti all'amministrazione, manutenzione e custodia parco auto

Uso esclusivo N.3 unità Costo del personale 55.631,74

Uso non esclusivo N.8 unità Costo del personale 335.285,31

A disposizione di Uffici e servizi N.29 unità Costo del personale 1.216.333,10

Addetti all'amministrazione N. 7 unità Costo del Personale 254.154,42



Circa le modalità di utilizzo, l'Amministrazione ha provveduto ad adottare apposito provvedimento destinato ai Dipartimenti ed alle Direzioni Generali.

Nello specifico, il Ministero ha predisposto un "Piano per la rideterminazione del livello dei servizi connessi alla mobilità" con decorrenza dal 21 marzo 2012. I punti salienti del "piano" sono rappresentati dalle disposizioni riguardanti il personale addetto alla guida che risulta essere stato individuato utilizzando un elenco formato in base a criteri concordati con le OO.SS. e tenuto conto delle manifestazioni di disponibilità per il servizio stesso, che non prevede compensi per prestazioni di lavoro straordinario. A tali dipendenti non impiegati temporaneamente alla guida effettiva sono stati assegnati compiti aggiuntivi di supporto agli uffici.

Altro elemento di spicco è costituito dall'assegnazione di n.50 buoni taxi per casi di effettiva necessità e qualora non sia disponibile alcuna delle autovetture assegnate, e non possa essere utilizzato il mezzo pubblico in relazione al percorso da svolgere.

Nella seguente tabella sono contenuti i dati relativi alla consistenza del parco – auto distinti per annualità e per tipologia di utilizzo:

Uso esclusivo			Uso non esclusivo			A disposizione Uffici Centrali		
2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012
3	2	2	5	4	4	16	18	10

(Fonte dati: Ministero della Salute –Elaborazione Corte dei conti)

Come si evince dalla tabella , per la categoria di autovetture in uso esclusivo, nel 2011 è stata operata la riduzione di n.1 unità, altrettanto per la categoria di "uso non esclusivo". Nel 2011 per la categoria “ a disposizione degli Uffici” è presente un aumento di n.2 unità, mentre nel 2012 è stata operata una riduzione di n.8 unità.



3.6. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Nella tabella seguente sono indicati i dati relativi alla spesa impegnata per il parco – auto nel triennio di riferimento, comprensivi dell'annualità 2009 posta come limite di spesa dell'80% per il 2011.

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Var.ne 2011/2009	Anno2012	Var.ne 2012/2009
245.237,04	239.005,66	217.026,61	- 11,50%	196.333,63	- 19,94%

(Fonte dati: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Elaborazione Corte dei conti)

Per l'anno 2011 è stato operato un taglio di spesa , rispetto al 2009, dell'11,50%.

Per l'anno 2012 è stato operato un taglio di spesa, rispetto al 2009 di circa il 20% in linea con il disposto della normativa.

La spesa sostenuta è, dunque, in significativa diminuzione rispetto a quella dell'anno 2009.

Di seguito vengono esposti i dati e le notizie, trasmesse dall'Amministrazione, in risposta alle richieste istruttorie

Anno 2010 :

Auto in uso esclusivo N 3

Auto blu in uso non esclusivo N 4



Numero e qualifica degli assegnatari

Numero assegnatari auto in uso esclusivo N 7

Qualifica assegnatari auto blu: Ministro; 2 Sottosegretari di Stato; Capo Gabinetto; 3 Capi Dipartimento

Auto servizio a disposizione di uffici e servizi N 23

Titolo di possesso

N.3 autovetture assegnate in uso esclusivo – Comodato con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

N.4 autovetture assegnate in uso non esclusivo – Noleggio senza conducente durata 36 mesi;

N.23 autovetture a disposizione di uffici e servizi – Noleggio senza conducente durata 36 mesi

Classe di cilindrata

N.3 autovetture assegnate in uso esclusivo: 2993 cc

N.4 autovetture assegnate in uso non esclusivo di cui:

N.1 autovettura: Cilindrata 2.698

N.3 autovetture: Cilindrata 1.248

N.23 autovetture a disposizione di uffici e servizi: Cilindrata 1248

Settori e funzioni di utilizzo

Gabinetto del Ministro **fini istituzionali;**

Dipartimenti **fini istituzionali;**

Direzioni Generali **fini istituzionali**

Percorrenza in km

uso esclusivo **Km. 184.363**

uso non esclusivo **Km.63.682**

uso per Uffici e servizi **Km.209.452**

Spesa per acquisizioni di autovetture in proprietà o altro titolo per tipologia di uso

uso esclusivo: **0**



uso non esclusivo: 24.675,72 (noleggio);

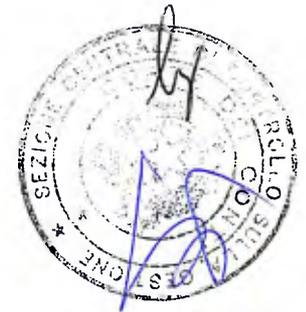
a disposizione: 104.853,80 (noleggio).

Spesa di gestione (consumi di carburante, premi di assicurazione, bolli, revisione e manutenzione)

uso esclusivo	45.100,04
uso non esclusivo	20.729,52
a disposizione uffici e servizi	43.646,58

Spesa relativa al personale, con indicazione unità addette alla guida, degli addetti all'amministrazione, manutenzione e custodia parco auto

uso esclusivo	n. 8	261.124,18
uso non esclusivo	n. 8	246.982,15
A disposizione uffici e servizi	n. 43	897.950,00
unità addette amm.ne	n. 7	91.875,00



Il Ministero, nell' anno 2010, non ha avuto in dotazione autovetture in proprietà, ma ha stipulato contratti di locazione mediante Consip s.p.a e riferisce di aver razionalizzato l'uso delle autovetture per percorsi coincidenti in tutto o in parte, senza, peraltro, supportare l'affermazione con idonea documentazione

Anno 2011

Auto in uso esclusivo	N. 3
Auto in uso non esclusivo	N. 4
Auto a disposizione di uffici e servizi	N. 22

Numero e qualifica degli assegnatari

Auto in uso esclusivo e non esclusivo N.7

Qualifica assegnatari auto blu: Ministro; 2 Sottosegretari di Stato; Capo Gabinetto;

3 Capi Dipartimento.

Titolo di possesso

N.3 autovetture assegnate in uso esclusivo – Comodato con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

N.4 autovetture assegnate in uso non esclusivo – Noleggio senza conducente durata 36 mesi;

N.22 autovetture a disposizione di uffici e servizi – Noleggio senza conducente durata 36 mesi

Classe di cilindrata

N.3 Autovetture assegnate in uso esclusivo. Cilindrata: 2.993

N.4 Autovetture in uso non esclusivo, di cui: n.1 autovettura di cilindrata 2.698cc;

n.3 autovetture di cilindrata 1.248 cc; n.22 Autovetture a disposizione di uffici e servizi di cilindrata 1.248cc.



Settori e funzioni di utilizzo

Gabinetto del Ministro fini istituzionali;

Dipartimenti fini istituzionali;

Direzioni Generali fini istituzionali

Percorrenza in Km

uso esclusivo Km 147.232

uso non esclusivo Km 51.250

a disposizione di Uffici e servizi Km 190.959

Spesa per acquisizioni di autovetture in proprietà o altro titolo per tipologia di uso

uso esclusivo: 0

uso non esclusivo: 24.675,72 (noleggio);

a disposizione uffici e servizi: 101.729,52 (noleggio);

Spesa di gestione (consumi di carburante, premi di assicurazione, bolli, revisione e manutenzione)

uso esclusivo 31.559,00

uso non esclusivo 12.129,74

a disposizione uffici e servizi 37.768,44

Spesa relativa al personale, con indicazione unità addette alla guida, degli addetti all'amministrazione, manutenzione e custodia parco auto

uso esclusivo n. 8 249.917,12

uso non esclusivo n. 8 233.179,06

a disposizione uffici e servizi n. 43 834.150,00

Unità addette amm.ne n. 7 86.324,13



Le modalità di utilizzo delle autovetture di servizio sono le stesse di quelle riferite all'anno 2010.

Anno 2012

Auto in uso esclusivo N.3

Auto in uso non esclusivo N.4

Numero e qualifica degli assegnatari

Numero assegnatari auto blu N.7

Qualifica assegnatari auto blu: Ministro; Sottosegretari di Stato; Capo Gabinetto; Capi Dipartimento.

Numero di auto di servizio a disposizione per le esigenze degli uffici

Totale a disposizione dal 1 marzo 2012: n.14

Titolo di possesso:

N.3 autovetture assegnate in uso esclusivo – Comodato con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

N.4 autovetture assegnate in uso non esclusivo – Noleggio senza conducente durata 36 mesi;

N.14 autovetture a disposizione di uffici e servizi – Noleggio senza conducente durata 36 mesi

Classe di cilindrata

N.3 Autovetture assegnate in uso esclusivo di Cilindrata 2.993

N.4 Autovetture in uso non esclusivo, di cui: n.1 autovettura cilindrata 2.000 e n.3 autovetture: cilindrata 1.248

n.14 Autovetture a disposizione di uffici e servizi: cilindrata 1.248

Settori e funzioni di utilizzo:

Gabinetto del Ministro fini istituzionali;

Dipartimenti fini istituzionali;

Direzioni Generali fini istituzionali;

Percorrenza in Km

uso esclusivo Km 155.450

uso non esclusivo Km 52.760

a disposizione di Uffici e servizi Km 120.550



Nella seguente tabella sono contenuti i dati relativi alla consistenza del parco – auto distinti per annualità e per tipologia di utilizzo:

Uso esclusivo			Uso non esclusivo			A disposizione Uffici Centrali		
2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012
3	3	3	4	4	4	23	22	14

(Fonte dati: Ministero Istruzione, Università e Ricerca – Elaborazione Corte dei conti)

Come si evince dalla tabella , per la categoria “autovetture a disposizione degli Uffici”, l’Amministrazione, per l’anno 2011, ha ridotto il parco – auto di n.1 unità, mentre per l’anno 2012 ha ridotto il parco – auto di n.8 unità.

Spesa per acquisizioni di autovetture in proprietà o altro titolo per tipologia di uso

uso esclusivo: 0;

Uso non esclusivo: 23.108,42 (noleggio);

a disposizione uffici e servizi: 54.084,47 (noleggio).

Spesa di gestione (consumi di carburante, premi di assicurazione, bolli, revisione e manutenzione)

uso esclusivo 29.454,09

uso non esclusivo 9.033,22

a disposizione di Uffici e servizi 17.739,39



Spesa relativa al personale, con indicazione unità addette alla guida, degli addetti all’amministrazione, manutenzione e custodia parco auto

uso esclusivo N.6 unità Costo del personale 174.084,00

uso non esclusivo N.8 unità Costo del personale 193.483,67

a disposizione di Uffici e servizi	N.30 unità	Costo del personale	712.240,00
Addetti all'amm.ne	N.7 unità	Costo del personale	62.650,00

Le modalità di utilizzo sono le stesse degli anni precedenti, tranne che per la stipula di una convenzione con una società di Radio taxi nell'anno 2012.

3.7. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Con la direttiva 12/10/2011 prot. GAB – 2011 – 30626 emanata dal Ministro pro tempore ed avente ad oggetto “definizione delle modalità per l'utilizzo delle autovetture di servizio” vengono richiamate le disposizioni vigenti.

Nel 2011 sono stati istituiti l'Autoparco e l'ufficio “Autorimessa” e alla gestione di entrambe le strutture è deputata la Direzione Generale AA.GG. e Personale.

Il Regolamento per la gestione dell'autoparco da' indicazioni sull'utilizzo dell'intero parco auto, ne fissa i limiti e le modalità di gestione in aderenza della normativa vigente:

- l'utilizzo delle auto di servizio deve essere preventivamente autorizzato dal vertice amministrativo esclusivamente per esigenze di servizio in sede ed eccezionalmente fuori sede, essendo pretesa in questo caso la documentazione che ne giustifica la richiesta, tenendosi in considerazione la maggiore economicità rispetto a mezzi di trasporto pubblico;
- nella valutazione dei costi, inserita nella richiesta di autorizzazione, devono essere citate tutte le voci di spesa per la trasferta;
- per le autovetture assegnate in uso esclusivo e in uso non esclusivo le stesse devono essere utilizzate per “le sole esigenze di servizio dei titolari, ivi compresi gli spostamenti verso e da i luoghi di lavoro”;
- al fine di garantire la trasparenza e il contenimento dei costi riferiti al personale assegnato, ai chilometri percorsi e al consumo dei carburanti, ogni autovettura è dotata di un “registro di bordo”, sul quale devono essere annotati tutti gli elementi identificativi dell'utilizzo: data, nome dell'autista, chilometri di partenza e di arrivo, nome della persona/e trasportate ed eventuali rifornimenti carburante.



Al fine di verificare il rispetto dei tetti di spesa, ai sensi dell'art. 6, comma 14, del decreto legge n.78/2010, è stata elaborata la seguente tabella:

Esercizi finanziari	2009	2010	2011	2012
Esercizio – Nolo - Manutenzione	128.952,52	110.703,00	86.731,00	69.766,00

(Fonte dati: Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare – Elaborazione Corte dei conti)

Si evince, dunque, che è avvenuta una progressiva riduzione delle spese per esercizio, nolo e manutenzione: nel 2011 la riduzione rispetto al 2009 è stata del 32,74% e nel 2012 è stata del 36,86% rispetto al 2009, in linea con il limite di spesa dell'80% riferito alla spesa sostenuta nel 2009.

Per quanto concerne l'assegnazione delle auto utilizzate dai vertici politici del Ministero in uso esclusivo, occorre chiarire che le stesse sono acquisite in locazione a lungo termine con contratto stipulato in ambito Consip, direttamente dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, cui compete l'approvvigionamento delle auto assegnate alle alte cariche dello Stato.



Il numero delle autovetture assegnate in uso non esclusivo varia di anno in anno in funzione dei soggetti assegnatari in ottemperanza della normativa vigente al momento (anno 2010, 2 auto assegnate al Ministro e al Sottosegretario, anno 2011, 2 auto assegnate al Ministro e al Sottosegretario, anno 2012: 2 auto assegnate al Ministro e al Sottosegretario).

Nel 2010, l'uso non esclusivo delle autovetture, in numero di 12 unità, è stato disposto in favore dei seguenti assegnatari: al Capo di gabinetto, al Segretariato generale, e altri uffici di diretta collaborazione del Ministro.

Nel 2011, gli assegnatari in uso non esclusivo sono stati il Segretario generale e il Capo di Gabinetto.

Nel 2012, gli assegnatari in uso non esclusivo sono stati il Segretario generale e il Capo di Gabinetto.

Nel triennio in esame le auto assegnate per esigenze di servizio agli uffici centrali sono state rispettivamente: 2010, auto 4; 2011, auto 13; 2012, auto 9.

Riguardo il titolo di possesso, il Ministero utilizza a titolo di noleggio senza conducente le auto assegnate in uso esclusivo ai vertici politici del Ministero, che sono acquisite dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in locazione a lungo termine con contratto stipulato in ambito Consip. I relativi costi per il noleggio sono a carico dello stesso Ministero delle II.TT., mentre i costi di esercizio (personale, manutenzione e carburanti) competono al Ministero dell'Ambiente.

Tutte le auto di cui è dotato l'autoparco sono state acquisite senza costi per l'Amministrazione, in parte a titolo di proprietà e in parte date in comodato d'uso dalle case automobilistiche; la loro classe di cilindrata, pur essendo alta, non comporta un elevato consumo di carburanti poiché la loro alimentazione è elettrica o ibrida. Inoltre, nel 2012 una nota casa automobilistica ha fornito in comodato d'uso al Ministro pro tempore a scopo sperimentale un prototipo di autovettura ibrida, che raggiunge una elevata percorrenza chilometrica con alimentazione completamente elettrica grazie al sistema di autoricarica.



Per quanto concerne i settori e le funzioni per i quali le auto di servizio vengono utilizzate, l'Amministrazione ha disposto, in ottemperanza alla Direttiva n. 6/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che le autovetture di servizio siano utilizzate per funzione legate a compiti istituzionali, di collegamenti navetta e posta tra le diverse sedi delle Istituzioni pubbliche dislocate nella città di Roma.

A handwritten signature in blue ink, consisting of stylized initials.

Le autovetture in uso esclusivo e non esclusivo sono utilizzate, oltre che per l'assolvimento dei compiti istituzionali, anche per gli spostamenti verso e dai luoghi di lavoro.

La seguente tabella riassume il numero di veicoli in dotazione all'autoparco e i costi del personale assegnato al servizio di trasporto.

Numero di addetti e costi complessivi	Uso esclusivo	Uso non esclusivo	Auto di servizio	Costi totali per personale
2010	5	30	6	802.383,00

2011	6	4	28	808.710,00
2012	6	4	17	745.779,00

(Fonte dati: Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare – Elaborazione Corte dei conti)

Inoltre risultano impiegate n. 4 unità di personale all'amministrazione, alla custodia, alla manutenzione dell'autoparco ed alla conduzione dell'ufficio autorimessa.

Per ciò che riguarda i dati relativi ai chilometri percorsi dalle auto assegnate in uso esclusivo, in uso non esclusivo e di servizio sono così ripartiti per anno:

- anno 2010 Km 353.253; anno 2011 Km 321.398; anno 2012 Km 212.057.

In conformità alle disposizioni di cui l'art. 3 del D.P.C.M. 03/08/2011 e in ottemperanza di quanto richiesto con richiesta istruttoria da questa Sezione, il Ministero ha adottato provvedimenti di razionalizzazione della gestione del parco auto, con l'intento di arrivare ad un proficuo contenimento dei costi e perseguire finalità di tutela ambientale.

Di seguito, la risposta in ordine ai punti oggetto della richiesta istruttoria:



a. Riduzione di auto di proprietà.

Le auto di proprietà del Ministero immatricolate nel 2004 sono state acquisite a titolo gratuito, pertanto, è stata presa in considerazione la possibilità di dismissione solo in presenza di elevati costi di manutenzione non sostenibili economicamente dal Ministero;

b. Scelta adottata per l'acquisizione.

Di questo si è già detto nella parte iniziale

c. Stipula di contratti di trasporto con aziende di tassisti o di trasporto con conducente.

L'Amministrazione dell'Ambiente non ha eseguito contratti di cui sopra;

d. Razionalizzare l'uso delle autovetture anche attraverso la programmazione di condivisione delle auto tra più soggetti dell'amministrazione su percorsi simili.

A questo proposito il Segretariato Generale ha diramato disposizioni affinché l'uso dei veicoli segua criteri di condivisione tra più persone su itinerari simili;

e. Utilizzo di sistemi telematici per favorire la trasparenza dell'uso delle autovetture.

A tal proposito non sono stati adottati sistemi telematici;

f. Predeterminazione dei criteri di impiego con sistematizzazione di rilascio di autorizzazione per l'uso fuori sede.

Il Regolamento per la gestione del parco auto adottato prevede che l'uso delle auto di servizio anche per l'utilizzo fuori sede, sia preventivamente autorizzato, tutte le informazioni identificative del trasporto devono essere annotate nel registro di bordo;

g. Rispetto dei limiti di utilizzo.

Sono insiti nella straordinarietà quale prerogativa per inoltrare richiesta di utilizzo.



3.8. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

In ossequio al D.P.C.M. 3 agosto 2011 , il Segretariato Generale ha diramato la circolare 21/09/2001 prot. 31/0000155 per la definizione delle modalità per l'utilizzo delle autovetture di servizio, che prevede:

- assegnazione delle autovetture in uso non esclusivo in numero di due al Segretario Generale e al Capo di Gabinetto, limitandone alla effettiva necessità legata ad inderogabili esigenze di servizio;
- assegnazione di otto autovetture operative assegnate alle cinque sedi romane, destinando una di queste al servizio navetta e di trasporto corrispondenza, limitandone alla effettiva necessità legata ad inderogabili esigenze di servizio;
- istituzione di un centro operativo in ognuno dei seguenti uffici: Ufficio di Gabinetto - Segretariato Generale - Direzione Generale per le Politiche del Personale, l'Innovazione, il Bilancio e la Logistica, con il compito di ricevere apposite richieste d'uso delle autovetture contenenti specifiche condizioni legittimanti (nome del beneficiario, motivazione istituzionale, il tragitto e altri riferimenti utili, non ultimo le motivazione giustificative al mancato utilizzo dei mezzi del trasporto pubblico), i responsabili degli uffici verificate le condizioni legittimanti autorizzano l'uso delle autovetture nel rispetto del contenimento dei costi e forme di razionalizzazione favorendo il trasporto di più persone sul medesimo tragitto.

Alla nota istruttoria della Corte prot. n. 2112-25/03/2013-SCCGA-Y36-P, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha risposto tramite la Direzione Generale per le Politiche del Personale, l'Innovazione, il Bilancio e la Logistica con nota prot. n. 29886 del 13/05/2013.

Al fine di verificare il rispetto dei tetti di spesa, ai sensi dell'art. 6, comma 14, del decreto legge n.78/2010, è stata elaborata la seguente tabella

Esercizi finanziari	2009	2010	2011	2012
Esercizio – Nolo - Manutenzione	207.603,00	113.933,00	94.470,00	131.086,00

(Fonte dati: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Elaborazione Corte dei conti)

Dai dati sopra esposti si evince che è avvenuta una progressiva riduzione delle spese per esercizio, nolo e manutenzione: nel 2011 la riduzione rispetto al 2009 è stata del 54,49%, mentre nel 2012 c'è stato un aumento del 36,86% rispetto al 2009. Il tutto, quindi, in linea con quanto disposto dall'art. 6, comma 14, del decreto legge n.78/2010, con riferimento al limite di spesa dell'80% di quella sostenuta nell'anno 2009.

Per quanto concerne l'assegnazione delle auto, occorre chiarire che l'auto assegnata al Ministro è fornita dal Ministero dell'Interno, che ne sostiene anche le spese e, quindi, il Ministero dispone di auto il cui uso esclusivo e uso non esclusivo varia di anno in anno sia per numero, sia per i soggetti assegnatari in ottemperanza della normativa vigente al momento.

Nel 2010 l'assegnatario in uso esclusivo è stato il Sottosegretario di Stato. L'uso non esclusivo delle autovetture, in numero di 4 unità, è: al Capo di gabinetto, al Segretario generale, al Capo dell'ufficio stampa e al Direttore del Secin.



Nel 2011 gli assegnatari in uso esclusivo sono stati il Vice Ministro e il Sottosegretariato di Stato; gli assegnatari in uso non esclusivo sono stati il Segretario generale e il Capo di Gabinetto.

Nel 2012 gli assegnatari in uso esclusivo sono stati il Vice Ministro e il Sottosegretariato di Stato, l'assegnatario in uso non esclusivo è stato il Segretario generale.

Nel triennio 2010-2012, le auto assegnate per esigenze di servizio agli uffici centrali e agli uffici territoriali sono state rispettivamente: 2010 centrali 11, territoriali 3; 2011 centrali 7, territoriali 3; 2012 centrali 7, nessuna vettura assegnata agli uffici territoriali.

Riguardo il titolo di possesso, il Ministero, a seguito di procedura CONSIP, utilizza le auto a titolo di noleggio senza conducente, che sono state acquisite dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in locazione di lunga durata. I relativi costi per il noleggio sono a carico dello stesso Ministero delle II.TT., mentre i costi di esercizio (personale, manutenzione e carburanti) sono a carico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Per quanto riguarda la classe di cilindrata, pertanto la situazione del triennio risulta essere: 2010 numero auto 18 di cui quattro con cilindrata superiore a 1600 cc.; 2011 numero auto :13 di cui tre con cilindrata superiore a 1600 cc.; 2012 numero auto 10 di cui due con cilindrata superiore a 1600 cc. Nel complesso la riduzione progressiva del numero dei veicoli può aver avuto effetti positivi sul contenimento dei costi.

Per quanto concerne i settori e le funzioni per i quali le auto di servizio vengono utilizzate, il Ministero ha disposto, in ottemperanza alla Direttiva n. 6/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che le autovetture di servizio siano utilizzate per funzioni legate a compiti istituzionali e di collegamenti navetta e posta tra le diverse sedi dell'amministrazione centrale.

Le autovetture in uso esclusivo e non esclusivo sono utilizzate oltre che per l'assolvimento dei compiti istituzionali anche per gli spostamenti verso e dai luoghi di lavoro.

Nel 2011 , con nota n. 155 del 21/09/2001 del Segretariato Generale, sono state fornite ulteriori indicazioni operative circa l'uso non esclusivo delle autovetture di servizio assegnate all'Ufficio di Gabinetto e al Segretariato Generale, limitandone l'uso al solo assolvimento dei compiti istituzionali, tenuto conto della plurima dislocazione delle sedi centrali romane. Nel 2012, i tre Uffici del Territorio dislocati a Roma, Milano e Napoli a seguito della decisione di dismettere le auto loro assegnate non possiedono più auto di servizio.

Per quanto concerne le spese del personale e il numero di addetti, il Ministero del Lavoro ha comunicato i dati sotto esposti, precisando che la retribuzione dei dipendenti occupati nel settore "auto blu" è avvenuto in ossequio al CCNL vigente.



Numero di addetti e costi complessivi	Uso esclusivo	Uso non esclusivo	Auto di servizio	Auto parco	Costi totali per personale
2010	2	7	22	3	1.033.682,50
2011	5	4	20	2	948.864,06
2012	5	3	21	2	948.864,06

(Fonte dati: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Elaborazione Corte dei conti)

Per ciò che riguarda i dati relativi ai chilometri percorsi dalle auto assegnate in uso esclusivo e in uso non esclusivo il Ministero ha comunicato i soli dati delle auto in uso non esclusivo, in quanto le altre assegnate ai vertici politici non appartengono al Ministero del lavoro.

Le auto (a nolo) in uso non esclusivo e di servizio hanno percorso i seguenti chilometri:
anno 2010 Km 88.425; anno 2011 Km 111.175; anno 2012 Km 50.296.

In conformità alle disposizioni di cui l'art. 3 del D.P.C.M. 03/08/2011 e, in ottemperanza a quanto richiesto con la suddetta nota istruttoria, il Ministero ha comunicato di avere adottato le seguenti misure:

a. Riduzione di auto di proprietà.

Non è stata presa in considerazione, in quanto il titolo di possesso è di noleggio senza conducente;

b. Scelta adottata per l'acquisizione.

Per il noleggio delle auto di servizio si è proceduto tramite CONSIP, tenendo conto delle capacità di limitare le emissioni inquinanti delle autovetture prese a nolo;

c. Stipula di contratti di trasporto con aziende di tassisti o di trasporto con conducente.

Il Ministero del Lavoro non ha eseguito contratti di cui sopra;

d. Razionalizzare l'uso delle autovetture anche attraverso la programmazione di condivisione delle auto tra più soggetti dell'amministrazione su percorsi simili.

A questo proposito il Segretariato Generale ha diramato disposizioni per la creazione di tre centri operativi nei rispettivi uffici di Segretariato Generale, Gabinetto del Ministro e Direzione Generale per le Politiche del Personale con compito di coordinare e programmare l'utilizzo delle auto loro assegnate mediante itinerari condivisi dal personale trasportato.

e. Utilizzo di sistemi telematici per favorire la trasparenza dell'uso delle autovetture.



A tal proposito non sono stati adottati sistemi telematici;

f. Predeterminazione dei criteri di impiego con sistematizzazione di rilascio di autorizzazione per l'uso fuori sede.

Con l'istituzione dei centri operativi, dei quali si è già fatto cenno, l'Amministrazione ha voluto regolare in modo sistematico l'uso delle auto di servizio anche per l'utilizzo fuori sede, infatti le richieste di utilizzo fuori sede presentate al centro operativo vengono dallo stesso esaminate e successivamente autorizzate dal vertice gestionale dell'ufficio stesso nel rispetto dei criteri e dei limiti predeterminati.

g. Rispetto dei limiti di utilizzo.

Sono insiti nella straordinarietà quale prerogativa per inoltrare richiesta di utilizzo.



3.9. Ministero della Difesa

Con particolare attenzione alla complessa ripartizione amministrativa e gestionale delle forze armate e alla capillare dislocazione delle sedi sul territorio nazionale, il Ministero della Difesa, tramite il Segretariato Generale della Difesa e la Direzione Generale per gli Armamenti, in ottemperanza al D.P.C.M. 3 Agosto 2011, ha diramato la direttiva 2012, con repertorio n. SGD-G-025, per la definizione dell'utilizzo degli autoveicoli di servizio dell'amministrazione della Difesa, con esclusione degli autoveicoli adibiti ai servizi operativi, di tutela dell'ordine e della pubblica sicurezza, della difesa e sicurezza militare.

Con la nuova direttiva sono state introdotte disposizioni destinate a migliorare e rendere più efficiente ed economica la gestione del parco auto dei veicoli di servizio, facendo riferimento sia al "car sharing" (condivisione del veicolo) sia al "car pooling" (accorpamento degli itinerari) ed è stato stabilito il limite di 40 Km dalla sede di ubicazione degli enti perché un servizio possa ritenersi in sede o fuori sede. Nella classificazione delle autovetture di servizio è stato ripreso il lessico di derivazione giornalistica, per cui le auto assegnate in uso esclusivo ai vertici politici del Ministero sono le cosiddette "blu-blu", le auto assegnate in uso non esclusivo sono le cosiddette "blu" e le auto utilizzate per servizi di istituto o tecnici sono cosiddette "grigie".

Alla nota istruttoria della Corte prot. n. 2112-25/03/2013-SCCGA-Y36-P, il Segretariato Generale della Difesa e la Direzione Generale per gli Armamenti hanno risposto con nota prot. n. 3.1.1.300 del 21/06/2013.

Le informazioni ottenute, utilizzate ai fini della indagine sono di seguito esposte .

Ministero della Difesa	2010	2011	2012
Esercizio – Nolo – Manutenzione-Buoni taxi	2.717.525,00	1.804.497,60	4.880.417,60

(Fonte dati: Ministero della Difesa – Elaborazione Corte dei conti)

I dati comunicati dal Ministero riferiti al triennio 2010 – 2012 oggetto di indagine non permettono una completa comparazione che dia una visione ottimale delle variazioni economiche e una conseguente rispondenza dell'amministrazione ai dettami normativi riguardanti la riduzione di spesa per le auto di servizio.

Le uniche voci di spesa comparabili sono:

- “esercizio – nolo – manutenzione” : per queste voci si è verificato un aumento del 0,30% nel 2011 rispetto al 2010 e una riduzione del 7,80% nel 2012 rispetto al 2011;
- “acquisto buoni Taxi” nel 2011 sono stati ridotti gli impegni del 56,47% rispetto al 2010, nel 2012 sono stati mantenuti gli stessi importi del 2011;
- “acquisto autovetture” le uniche voci disponibili riguardano il biennio 2010 – 2011, la riduzione di spesa del 44,22%: per questa voce, la spesa si è rivelata elevata, ma la mancanza di dati relativi al 2012 non favorisce una disamina completa.



Per quanto concerne le spese per il personale i dati comunicati riguardano il solo 2012, inoltre per questo anno sono stati comunicati il numero di addetti, che sono 268 per il servizio di autista e 35 per la manutenzione degli autoveicoli destinati all'area tecnica. I tentativi di ricostruire i dati finanziari attraverso i sistemi informatici in uso alla Corte non hanno dato risultati, poiché il rendiconto del Ministero della Difesa redatto in capitoli non permette una puntuale individuazione delle voci cui l'indagine è rivolta.

Per quanto concerne l'assegnazione delle auto in uso esclusivo con autista gli assegnatari sono il Ministro della Difesa e i due Sottosegretari di Stato. Per le auto assegnate in uso non esclusivo, il Segretariato Generale della Difesa e la Direzione Generale per gli Armamenti hanno previsto con due distinte circolari datate 2011 i titolari del diritto all'uso degli autoveicoli di servizio assegnati loro in ottemperanza alla normativa vigente al momento.

Nel triennio 2010 – 2012, le autovetture in numero di 8 unità destinate all'uso non esclusivo con autista sono state assegnate ai seguenti soggetti: Capo di gabinetto del Ministro della Difesa, Segretario Generale della Difesa e Direzione Generale per gli Armamenti, Vice Segretario Generale della Difesa, Vice Direttore Generale per gli Armamenti, il Procuratore Generale militare presso la Corte di Cassazione, Presidente della Corte militare di Appello, Procuratore Generale militare presso la Corte militare di Appello e Presidente del Consiglio della Magistratura militare. Nel triennio in esame, inoltre, le autovetture assegnate per servizi di istituto e tecnici agli uffici centrali e uffici territoriali sono state : per il 2010 n. 447 unità; per il 2011, n. 438 unità; per il 2012, n. 257 con autista e n. 168 senza autista.

Riguardo il titolo di possesso, il Ministero risulta essere proprietario delle autovetture sopra indicate. La situazione della classe di cilindrata delle autovetture di proprietà nel triennio 2010 – 2012 ha subito lievi variazioni: con cilindrata superiore a 1900 cc risultano essere 200 e con cilindrata tra 1900 cc. e 1600 cc. risultano essere 86 e con cilindrata inferiore a 1600 cc. risultano essere 162. Tra le autovetture acquistate, nel 2010, in numero di 58 unità, otto risultano essere di cilindrata superiore a 1600 cc., nel 2011 in numero di 43 unità, dieci risultano essere di cilindrata superiore a 1600 cc., mentre nel 2012 non sono state acquistate autovetture.

Per quanto concerne i settori e le funzioni per i quali le auto di servizio vengono utilizzate, l'Amministrazione ha disposto, in ottemperanza alla Direttiva n. 6/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che le autovetture di servizio siano utilizzate per funzioni legate a compiti istituzionali e di collegamenti navetta e posta tra le diverse sedi dell'amministrazione centrale.

Le autovetture in uso esclusivo e non esclusivo sono utilizzate oltre che per l'assolvimento dei compiti istituzionali anche per gli spostamenti verso e dai luoghi di lavoro. Per ciò che riguarda il numero dei chilometri percorsi le informazioni sono incomplete e riguardano sia l'intero triennio che i singoli settori di utilizzo.



In conformità alle disposizioni di cui l'art. 3 del D.P.C.M. 03/08/2011 e in ottemperanza a quanto richiesto con nota istruttoria di questa Sezione, l'Amministrazione ha adottato le seguenti misure:

a. Riduzione di auto di proprietà.

Nel triennio in esame il numero delle autovetture di proprietà è stato rispettivamente: 2010 auto 458; 2011 auto 449; 2012 auto 436. La riduzione risulta essere di lieve entità: -1,97% nel 2011 e -2,90 nel 2012.

b. Scelta adottata per l'acquisizione.

Per l'acquisto delle auto di servizio si è proceduto tramite CONSIP, tenendo conto delle capacità di limitare le emissioni inquinanti e la classe di cilindrata;

c. Stipula di contratti di trasporto con aziende di tassisti o di trasporto con conducente.

L'Amministrazione della Difesa ha acquistato "buoni Taxi" nel 2010 con due distinte società di tassisti per un importo impegnato di € 73.080,00; nel 2011 con una sola società di tassisti per un importo impegnato di € 31.809,60; lo stesso importo è stato impegnato nel 2012.

d. Razionalizzare l'uso delle autovetture anche attraverso la programmazione di condivisione delle auto tra più soggetti dell'amministrazione su percorsi simili.

A questo proposito il Segretariato Generale, attraverso la direttiva generale, ha diramato disposizioni in merito a soluzioni innovative come "car sharing" (condivisione del veicolo) e "car pooling" (accorpamento degli itinerari), per il contenimento dei costi sostenuti per l'uso dei veicoli di servizio. Dal numero dei chilometri percorsi nel triennio si può dedurre che mentre nel 2011 il numero dei chilometri è stato ridotto del 24,73%, nel 2012 si è verificato un considerevole aumento rispetto al 2011 del 16,49%: 2010 Km. 3.101.952; 2011 Km. 2.334.849; 2012 Km. 2.719.772.

e. Utilizzo di sistemi telematici per favorire la trasparenza dell'uso delle autovetture.

A tal proposito non sono stati adottati sistemi telematici, il DIM (documento impiego mezzi) risulta essere l'unico documento autorizzativo all'uso dell'automezzo e riassume le notizie salienti (conducente, tragitto, destinazione, km. percorsi, persone trasportate), inoltre l'amministrazione ha tenuto a precisare che il personale addetto alla conduzione di automezzi nelle ore in cui non effettua trasporti, qualora esigenze di servizio lo richiedano, viene impiegato anche in altre mansioni.



f. Predeterminazione dei criteri di impiego con sistematizzazione di rilascio di autorizzazione per l'uso fuori sede.

Sono considerati servizi fuori sede quelli che si svolgono oltre i 40 chilometri dalla sede di ubicazione dell'Ente, sia sul territorio nazionale che all'estero. Per i servizi all'estero l'autorizzazione la concede il Segretariato Generale, considerate le varie ipotesi atte al contenimento della spesa.

g. Rispetto dei limiti di utilizzo.

Sono insiti nella straordinarietà quale prerogativa per inoltrare richiesta di utilizzo.



3.10. Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Il Ministero, tramite il Segretariato Generale, ha emanato la circolare n. 44 del 26 settembre 2012, in cui si stabilisce l'obbligo di comunicare ogni nuovo acquisto, alla data di acquisizione o di entrata in possesso dell'autovettura, e di aggiornare i dati censuari, inserendo le date delle dismissioni intervenute a partire dal 1° gennaio 2012. La suddetta circolare prevede l'utilizzo prioritario da parte della Amministrazione delle autovetture di servizio solo per i casi di effettiva necessità legati ad inderogabili ragioni di servizio. In alternativa, devono essere utilizzati i mezzi di trasporto pubblico, quando gli stessi, in relazione al percorso e alle esigenze di servizio, garantiscono risparmi per la pubblica amministrazione.

Nella circolare si ribadisce che le autovetture di servizio devono essere utilizzate esclusivamente per gli spostamenti necessari per lo svolgimento delle funzioni e dei servizi dell'amministrazione e si sottolinea l'importanza di adottare tutte le misure adeguate per raggiungere l'obiettivo di contenimento della spesa previsto, attraverso l'utilizzo condiviso delle autovetture, anche tra più amministrazioni, a fronte di esigenze di servizio programmate periodicamente dalle amministrazioni interessate, o, in caso contrario, comunque segnalate tempestivamente.

Alla scadenza, i successivi contratti di noleggio devono prevedere esclusivamente l'uso di autovetture di cilindrata inferiore a 1600 cc, in ossequio alle disposizioni vigenti in materia e al fine di contenere al massimo i relativi costi di noleggio e di gestione. Pertanto, le Direzioni generali alla scadenza dei contratti di noleggio vigenti dovranno valutare prioritariamente il

noleggio di autovetture di cui alla convenzione Consip.

Il Ministero ha comunicato i seguenti dati.

Anno 2010

Auto in uso esclusivo: n. 2 ad uso dei Ministri, e del Sottosegretario in comodato d'uso

Auto: in uso non esclusivo n. 11- NSC

Auto a disposizione degli uffici : n 106, di cui 25 in proprietà e n 81 in leasing - NSC

Classe di cilindrata uso esclusivo n. 2 classe 1900; uso non esclusivo n. 1, 1100cc; n. 85 1600 cc; n.15 1600 cc e n.16 1900 cc;

Settori di utilizzo - Fini istituzionali

Percorrenza chilometri : auto ad uso non esclusivo Km 234.181, auto di servizio in proprietà Km 107.617, quelle in noleggio/leasing è di Km 1.679.792 per un totale di Km 1.913.873.



Spesa per acquisizioni di auto in proprietà o altro titolo per tipologia di uso:

uso esclusivo n. 2 Euro 0; Uso non esclusivo n. 11 Euro 11.099,12 ; n. 106 a disposizione Euro 8.029,00 .

Per i riscatti delle auto di servizio sono stati spesi Euro 19.129,04.

Spesa relativa al personale con indicazione unità alla guida, degli addetti all'amministrazione, manutenzione e custodia parco auto:

Uso esclusivo 0 ; uso non esclusivo 0; auto a disposizione uffici 0

L'Amministrazione ha comunicato che è in corso di ricognizione.

L'ammontare totale delle spese di gestione (consumi di carburante, premi di assicurazione, bolli, revisione e manutenzione) per quanto riguarda tutte le autovetture è di euro 837.137,41.

Anno 2011

Auto in uso esclusivo n.2 ad uso del Ministro, e del Sottosegretario in comodato d'uso

Auto in uso non esclusivo n. 2 ad uso del Capo di Gabinetto e del Segretario Generale NSC

Auto a disposizione uffici n.102 per esigenze varie – in proprietà 13, in leasing 12, e 77 in noleggio-NSC

Classe di cilindrata uso esclusivo n. 2 classe C-1900, uso non esclusivo n.2 C-1900, n. 75 inferiore a 1600 e n.27 superiore a 1600cc

Settori di utilizzo - Fini istituzionali

Percorrenza chilometri - auto ad uso esclusivo Km 12.500, ad uso non esclusivo Km 43.944, auto di servizio in proprietà Km 79.678, auto a noleggio/leasing Km 1.879.650 per un totale di Km 2.015.772.

Alimentazione : n. 2 auto in uso esclusivo e 2 in uso non esclusivo sono a gasolio, n. 36 auto di servizio sono a benzina n. 55 a gasolio e n. 7 a Gpl e n. 4 ibride.

Spesa per acquisizioni di auto in proprietà o altro titolo per tipologia di uso:

uso esclusivo n. 2 Euro 0 ; uso non esclusivo n. 11 Euro 0; n. 102 a disposizione Euro 0



Spesa relativa al personale con indicazione unità alla guida, degli addetti all'amministrazione, manutenzione e custodia parco auto:

Uso esclusivo 0

Uso non esclusivo 0

A disposizione uffici 0

Spese di gestione (consumi di carburante, premi di assicurazione ,bolli ,revisione e manutenzione):

Uso esclusivo 0

Uso non esclusivo 0

A disposizione 0

L'ammontare totale delle spese di gestione (consumi di carburante, premi di assicurazione , bolli, revisione e manutenzione) per quanto riguarda tutte le autovetture è di euro 633.814,86.

Anno 2012

Auto in uso esclusivo n.2 ad uso del Ministro, e del Sottosegretario in comodato d'uso

Auto in uso non esclusivo n. 2 ad uso del Capo di Gabinetto e del Segretario Generale–NSC

Auto a disposizione uffici n.60 per esigenze varie –proprietà, leasing, NSC

Classe di cilindrata uso esclusivo n. 2 classe C-1900, uso non esclusivo n.2 C-1900, n. 75 inferiore a 1600 e n.27 superiore a 1600cc.

Settori di utilizzo - Fini istituzionali

Percorrenza chilometri - auto ad uso non esclusivo Km 21.070, a disposizione per le auto di servizio in proprietà Km 246.801, auto a noleggio/leasing Km 1.808.367 per un totale di Km 2.076.238.

Alimentazione: n. 2 auto ad uso esclusivo e n. 2 ad uso non esclusivo sono a gasolio, n. 22 auto di servizio sono alimentate a benzina, n. 33 a gasolio e n. 5 a Gpl

Spesa per acquisizioni di auto in proprietà o altro titolo per tipologia di uso:

uso esclusivo n. 2 Euro 15.353,00 ; uso non esclusivo n. 2 + n. 60 a disposizione Euro 514.157,00



Spesa relativa al personale con indicazione unità alla guida, degli addetti all'amministrazione, manutenzione e custodia parco auto:

Euro 1.284.936,00 , per il personale addetto alla guida n. 221, e addetti alla manutenzione e custodia n.78, di cui 35 a tempo pieno e 43 a tempo parziale.

Spese di gestione (consumi di carburante, premi di assicurazione, bolli, revisione e manutenzione):

Uso esclusivo Euro 7.200,00

Uso non esclusivo Euro 7.500,00

A disposizione Euro 354.821,00

Spese totali per impegni e stanziamenti

Somma impegnata 2009	Somma Impegnata 2010	Somma Impegnata 2011	Somma impegnata 2012
795.250,62	837.137,41	633.814,86	634.705,65

(Fonte dati: Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Elaborazione Corte dei conti)

La spesa per tale voce è pari all'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

3.11. Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Il Ministero ha rappresentato che le autovetture del drappello del “Cerimoniale della Repubblica”, alla cui guida provvedono militari della Guardia di Finanza, sono escluse dalla applicazione della normativa in vigore, anche in materia di limiti di cilindrata ,in quanto detti automezzi sono utilizzati per i servizi istituzionali equiparati a quelli di tutela dell’ordine e della sicurezza pubblica, come confermato dal parere del Dipartimento della Funzione Pubblica del 21 novembre 2012 (prot. n. 004675SP). Dichiaro, altresì, di non aver stipulato alcuna convenzione con società di tassisti, ma che sono previste agevolazioni per i mezzi pubblici dell’Atac (rafforzamento corse da/a ministero) né sono state prese iniziative di *car - sharing*.

Sono state ridotte le autovetture come numero e come cilindrata, con conseguente minore consumo energetico.



L’Amministrazione dichiara di essere da tempo impegnata in una revisione del proprio parco auto, nel senso della riduzione della spesa, con riferimento soprattutto a cilindrata, costi di esercizio, impatto ambientale, consumi e che le indicazioni riportate sono frutto di un’analitica riflessione condotta con il Segretariato Generale, l’Ispettorato Generale e la DGRI e sono mirate a contemperare le esigenze di contenimento degli oneri con quelle di un’efficace e celere svolgimento delle attività istituzionali. Tale percorso verrà continuato “ *mediante un’ulteriore graduale riduzione del numero di autovetture in dotazione e con il ricorso, ove consentito dalle esigenze di servizio, anche dei mezzi di trasporto pubblici (così come espressamente previsto dalla nuova normativa)* ”.⁶¹

61 Con la circolare n. 2 del 20 febbraio 2012 viene regolamentata l’assegnazione alle seguenti strutture del ministero (Gabinetto del Ministro, Segreteria Generale, Direzione Generale per le Risorse e l’Innovazione, Servizio per la Stampa e la comunicazione istituzionale, Servizio per gli affari giuridici, del contenzioso diplomatico e dei trattati, Ufficio Centrale del Bilancio) in essa si legge ,tra l’altro che, le autovetture di servizio in tal modo assegnate in via oggettiva, sono a disposizione delle strutture sopracitate, con un carattere di preferenzialità: in casi eccezionali, su disposizione dell’Ufficio II della DGAI e previa intese organizzative con le strutture interessate, le stesse autovetture potranno essere impiegate per il servizio di altre Direzioni Generali/Servizi, nell’interesse complessivo dell’Amministrazione. Anche le auto di servizio andranno impiegate unicamente per inderogabili ragioni di servizio. L’amministrazione ha dichiarato anche che, alla luce della più recente normativa e in particolare del DPCM 25 settembre 2014, tale circolare è in fase di aggiornamento.

I dati comunicati sono i seguenti

Anno 2010

Auto in uso esclusivo: n. 4 in uso al Ministro, ai Vice Ministri e ai Sottosegretari di Stato, di cui n.1 a titolo di proprietà e n. 3 in noleggio, a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Auto in uso non esclusivo: n. 9, di cui n. 1 in uso al Capo Di Gabinetto e n. 8 in uso ai Direttori Generali – NSC

Auto a disposizione degli uffici: n. 16 noleggio Consip MAE

Classe di cilindrata: uso esclusivo n. 1 classe C-3000,n.3 C-2400, uso non esclusivo n.9 1900 – 1400, autovetture di servizio n. 15 1900-1400 e n. 1 1598

Settori di utilizzo – Strettamente per fini istituzionali

Percorrenza chilometri - auto ad uso esclusivo Km 41.010, auto ad uso non esclusivo Km 114.597, a disposizione Km 214.268.



Spesa per acquisizioni di auto in proprietà o altro titolo per tipologia di uso:

uso esclusivo , 0 ; uso non esclusivo, n. 1 Euro 5.474,00 noleggio e n. 9 Euro 90.079,00 contratto Consip MAE; auto di servizio n. 16 , Euro 108.649,88 in convenzione Consip.

Spesa relativa al personale con indicazione unità alla guida, degli addetti all'amministrazione, manutenzione e custodia parco auto:

In relazione alla indicazione del personale addetto alla guida, è stato precisato che il loro numero è pari a 34 per tutte le tipologie di autovetture e che il numero delle unità addette alla amministrazione, manutenzione e custodia del parco auto è pari a 3

Uso esclusivo 46.611,00

Uso non esclusivo 207.018,00

A disposizione 256.485,37

Spese di gestione (consumi di carburante, premi di assicurazione, bolli ,revisione e manutenzione):

Uso esclusivo 28.665,00

Uso non esclusivo 22.419,00

A disposizione 34.789,10

Anno 2011

Auto in uso esclusivo: n.4 in uso al Ministro, ai Vice Ministri e ai Sottosegretari di Stato, di cui n. 1 a titolo di proprietà e n. 3 in noleggio, a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Auto in uso non esclusivo n. 9, di cui n. 1 in uso al Capo Di Gabinetto e n. 8 in uso ai Direttori Generali -NSC;

Auto a disposizione degli uffici: n. 18 noleggio Consip MAE

Classe di cilindrata : uso esclusivo n. 1 classe 3000 e n.3 2400, uso non esclusivo n.9 1900 - 1400, autovetture di servizio n. 17 1900-1400 e n. 1 1598

Settori di utilizzo - Strettamente per fini istituzionali ;

Percorrenza chilometri : ad uso esclusivo Km 47.766, ad uso non esclusivo Km 136.703, a disposizione Km 150.354



Spesa per acquisizioni di auto in proprietà o altro titolo per tipologia di uso:

Uso esclusivo Euro 0; Uso non esclusivo n. 1 Euro 5.478,68 a noleggio NSC Consip, e n. 9, Euro 90.079,00 contratto Consip MAE ; a disposizione n. 18 Euro 114.659,68 in convenzione Consip;

Spesa relativa al personale con indicazione unità alla guida, degli addetti all'amministrazione, manutenzione e custodia parco auto:

In relazione alla indicazione del personale addetto alla guida, è stato precisato che il loro numero è pari a 31 per tutte le tipologie di autovetture e che il numero delle unità addette alla amministrazione, manutenzione e custodia del parco auto è pari a 3

Uso esclusivo 33.602,00

Uso non esclusivo 193.224,00

A disposizione 263.420,07

Spese di gestione (consumi di carburante, premi di assicurazione ,bolli ,revisione e manutenzione):

Uso esclusivo 16.392,00

Uso non esclusivo 11.992,00

A disposizione 20.592,00

Anno 2012

Auto in uso esclusivo: n.2 in uso al Ministro, ai Vice Ministri e ai Sottosegretari, di cui n. 2 in noleggio, a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Auto in uso non esclusivo: n. 10, di cui n. 1 in uso al Capo di Gabinetto e n. 9 in uso ai Direttori Generali –NSC-contratto di noleggio Consip MAE

Auto a disposizione degli uffici: n.12 con contratto di noleggio Consip

Classe di cilindrata: uso esclusivo n. 2 2400, n.2 C-2400,; uso non esclusivo n.10 1900 e 1400; a disposizione n. 11 1900-1600 e n. 1 1598

Settori di utilizzo: strettamente per fini istituzionali

Percorrenza chilometri: auto ad uso esclusivo Km 37.665, ad uso non esclusivo Km 118.814, a disposizione Km 125.235

Spesa per acquisizioni di auto in proprietà o altro titolo per tipologia di uso:

Uso esclusivo n. 2 Euro 0 ; Uso non esclusivo n. 10 Euro 91.552,00 noleggio Consip MAE; n. 11 a disposizione Euro 95.547,45 in convenzione Consip



Spesa relativa al personale con indicazione unità alla guida, degli addetti all'amministrazione, manutenzione e custodia parco auto:

In relazione alla indicazione del personale addetto alla guida, è stato precisato che il loro numero è pari a 35 per tutte le tipologie di autovetture e che il numero delle unità addette alla amministrazione, manutenzione e custodia del parco auto è pari a 3

Uso esclusivo 48.335,00

Uso non esclusivo 326.810,00

Auto a disposizione 457.867,69

Spese di gestione (consumi di carburante, premi di assicurazione ,bolli ,revisione e manutenzione):

Uso esclusivo 8.856,00

Uso non esclusivo 25.438,00

A disposizione 30.186,22

Spese totali per impegni e stanziamenti

Somma Impegnata 2009	Somma Impegnata 2010	Somma Impegnata 2011	Somma Impegnata 2012
579.477,00	571.871,04	463.581,06	304.134,01

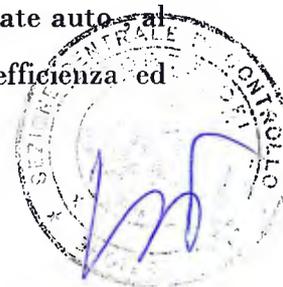
(Fonte dati: Ministero degli Affari Esteri – Elaborazione Corte dei conti)

La spesa per tale voce è pari all'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

3.12. Ministero dello Sviluppo Economico

Il Ministero dello Sviluppo Economico, nel rispetto della direttiva del D.P.C.M. del 3 agosto 2011 e del D.P.C.M. del 12/01/2012, ha emanato un "Regolamento" sull'utilizzo delle autovetture di servizio e gestione dell'Autoparco ministeriale" in data 18/01/2012 e successivamente modificato in data 07/06/2012, che regola l'uso delle succitate auto al fine di assicurarne una gestione razionale, improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, definendo peraltro:

- le figure responsabili per assegnazione e dell'uso di tali mezzi
- la destinazione degli stessi
- la consistenza dell' autoparco nonché le relative strutture di assegnazione
- l'uso e le modalità di richiesta delle autovetture operative ed i loro spostamenti in sede e fuori sede.



Qualora fossero indisponibili tali mezzi, il ministero ha provveduto a stipulare una convenzione con il servizio Radio Taxi, che prevede la prenotazione degli automezzi on-line e quindi una turnazione che fa sì, che l'utilizzo possa essere contemporaneo per più utenti e per più indirizzi. L'amministrazione ha avviato altresì contatti con l'azienda per il trasporto pubblico locale, per stipulare eventualmente convenzioni per l'acquisto di titoli di viaggio. La rilevazione, per quanto riguarda l'uso delle vetture è indicata su di un apposito programma informatico, che contiene le schede di bordo, compilate giornalmente dagli autisti e consegnate mensilmente al responsabile della autorimessa. Il rifornimento carburante avviene mediante buoni acquisiti in convenzione Consip da 10 euro l'uno; ad ogni autovettura spettano 20 buoni mensili (eventuali integrazioni sono richieste con motivazione da parte delle strutture di assegnazione). Tutte le consegne vengono registrate mensilmente sul programma informatico.

Le dotazioni delle auto ad “uso condiviso” consistono in un telefono abilitato alla R.P.A.(Rete Pubblica Amministrazione); quelle ad” uso esclusivo” e “non esclusivo” sono dotate di un dispositivo Telepass e di un telefono. Tutte le auto sono dotate di permesso Z.T.L. ed inoltre 2 dispositivi Telepass sono conservati per l’occorrenza.

Per quanto concerne la conduzione dei veicoli vi è addetto solo il personale assegnato espressamente e continuativamente, salvo eccezioni motivate L’assicurazione dei mezzi prevede la responsabilità civile verso terzi e trasportati, i rischi di lesioni permanenti, o decesso del conducente e la polizza assicurativa.

I dati comunicati sono i seguenti:

Anno 2010

Auto in uso esclusivo: n. 3 ad uso del Ministro, del Vice Ministro e del Sottosegretario -oro di proprietà del Min. Infrastr. e Trasporti -NSC (noleggio senza conducente)

Auto in uso non esclusivo n. 5 ad uso del Capo Gabinetto e dei quattro Capi Dipartimento con contratto di noleggio, Convenzione Consip -NSC

Auto a disposizione uffici n. 32 ad uso del personale vario con contratto di noleggio, Convenzione Consip –NCC (noleggio con conducente)

Classe di cilindrata uso non esclusivo n. 5 classe C uso non esclusivo n.32 classe B

Settori di utilizzo - Fini istituzionali

Percorrenza chilometri: non comunicato.

Spesa per acquisizioni di auto in proprietà o altro titolo per tipologia di uso:

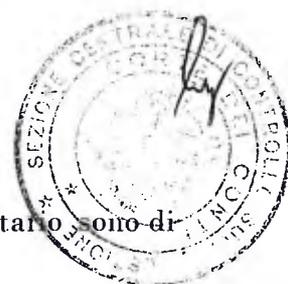
uso esclusivo Euro 0; uso non esclusivo Euro 37.000,00 noleggio; a disposizione Euro 137.000,00

Spesa relativa al personale con indicazione unità alla guida, degli addetti all’amministrazione, manutenzione e custodia parco auto:

Uso esclusivo n. 6 Euro 267.800,00

Uso non esclusivo n. 10 Euro 427.600,00

A disposizione uffici n. 32 Euro 2.628.600,00



A handwritten signature in blue ink, located to the right of the main text.

Spese di gestione (consumi di carburante, premi di assicurazione ,bolli ,revisione e manutenzione):

Uso esclusivo	3.450,00
Uso non esclusivo	9.000,00
A disposizione	56.400,00



Anno 2011

Auto in uso esclusivo: n.3 ad uso del Ministro e di due Sottosegretari sono di proprietà del Min. Infrastrutture e Trasporti - NSC

Auto in uso non esclusivo n. 4 ad uso del Capo Gabinetto e di tre Capi Dipartimento-contratto di noleggio-Convenzione Consip - NSC

Auto a disposizione uffici n. 32 ad uso del personale vario-contratto di noleggio-Convenzione Consip – NCC

Classe di cilindrata uso non esclusivo n. 4 classe C uso non esclusivo n. 6 classe C e n. 26 classe B

Settori di utilizzo: Fini istituzionali

Percorrenza chilometri - non comunicato

Spesa per acquisizioni di auto in proprietà o altro titolo per tipologia di uso:

uso esclusivo Euro 0 ; uso non esclusivo n. 3 Euro 29.000,00 noleggio- n. 1 in comodato d'uso; a disposizione Euro 0;

Spesa relativa al personale con indicazione unità alla guida, degli addetti all'amministrazione, manutenzione custodia parco auto:

Uso esclusivo	n. 3	280.400,00
Uso non esclusivo	n. 4	371.400,00
A disposizione uffici	n. 32	2.692.600,00

Spese di gestione (consumi di carburante, premi di assicurazione,bolli ,revisione e manutenzione):

Uso esclusivo	16.720,00
Uso non esclusivo	9.600,00
A disposizione	58.440,00

Anno 2012

Auto in uso esclusivo n.3 ad uso del Ministro e dei Sotto segretari sono di proprietà del Min. Infrastr. e Trasporti - NSC

Auto blu in uso non esclusivo n. 5 ad uso del Capo Gabinetto e dei quattro Capi Dipartimento-contratto di noleggio-Convenzione Consip - NSC

Auto a disposizione uffici n. 12 ad uso del personale vario-contratto di noleggio-Convenzione Consip – NSC.

Classe di cilindrata uso non esclusivo n. 5 classe C uso non esclusivo n.12 classe B

Settori di utilizzo - Fini istituzionali

Percorrenza chilometri - NP

**Spesa per acquisizioni di auto in proprietà o altro titolo per tipologia di uso:**

uso esclusivo Euro 0 ; uso non esclusivo Euro 36.000,00 -noleggio A disposizione Euro 52.000,00

Spesa relativa al personale con indicazione unità alla guida, degli addetti all'amministrazione, manutenzione e custodia parco auto:

Uso esclusivo	n. 6	323.700,00
Uso non esclusivo	n. 10	441.900,00
A disposizione uffici	n. 12	1.107.400,00

Spese di gestione (consumi di carburante, premi di assicurazione ,bolli ,revisione e manutenzione):

Uso esclusivo	11.700,00
Uso non esclusivo	9.415,00
A disposizione	57.455,00

Spese totali per impegni e stanziamenti

somma Impegnata	Somma Impegnata	Somma Impegnata	Somma Impegnata
2009	2010	2011	2012
260.466,50	365.191,87	208.373,20	208.373,20

(Fonte dati: Ministero dello Sviluppo Economico – Elaborazione Corte dei conti)

La spesa per tale voce è nei limiti della spesa sostenuta nell'anno 2009.

3.13. Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Nel rispetto del D.P.C.M. del 3 agosto 2011 e del D.P.C.M. del 12/01/2012, il Ministero ha precisato che tutte le autovetture, ad esclusione di quelle fornite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti , sono state acquisite con convenzione Consip, mentre ha dichiarato di non avere fatto ricorso né a società di taxi o di trasporto con conducente né di aver condiviso con altre amministrazioni l'uso delle autovetture. Tutte le autovetture sono alimentate a gasolio.

Il Ministero non ha utilizzato sistemi informatici, ma ha predisposto registri per l'annotazione di tutti i servizi fuori sede, previa prenotazione e successiva autorizzazione. L'amministrazione dichiara di essersi attenuta scrupolosamente al rispetto dei limiti di utilizzo previsti.

I capitoli di bilancio sui quali grava la spesa per gli autoveicoli sono i seguenti

Gabinetto del Ministro

- 1091/18 “ Esercizio mezzi di trasporto”
- 1091/19 “ Noleggio mezzi di trasporto “

Ex Dipartimento delle politiche europee e internazionali

- 1401/16 “ Esercizio mezzi di trasporto”
- 1401/17 “ Noleggio mezzi di trasporto “

Ex Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità

- 1897/25-1898/25-1931/25 “Esercizio mezzi di trasporto“
- 1897/26-1898/26-1931/26 “Noleggio mezzi di trasporto“

I dati comunicati sono di seguito riportati:

Anno 2010

Auto in uso esclusivo n.2 ad uso del Ministro, del Vice Ministro e dei Sottosegretari - in comodato d'uso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - NSC



Auto in uso non esclusivo n. 2 in uso ai Capi Dipartimento - contratto di noleggio-Convenzione Consip - NSC

Auto a disposizione degli uffici n. 8 -contratto di noleggio-Convenzione Consip – NSC

Classe di cilindrata: uso esclusivo n. 2 2993 cc; uso non esclusivo n.2 1796 cc, a disposizione n.8 1248 cc.

Settori di utilizzo : Fini istituzionali

Percorrenza chilometri: uso esclusivo circa Km 90.000, uso non esclusivo Km 15.000, a disposizione Km 108.000

Spesa per acquisizioni di auto in proprietà o altro titolo per tipologia di uso:

uso esclusivo 0
uso non esclusivo 18.000,00
a disposizione 42.000,00



Spese di gestione (consumi di carburante, premi di assicurazione, bolli ,revisione e manutenzione):

Nel 2010 sono stati acquistati buoni carburante per un importo complessivo di Euro 90.000, che a tutt'oggi costituiscono scorte e le cifre sotto indicate non costituiscono costi ulteriori:

uso esclusivo 15.000,00
uso non esclusivo 6.100,00
a disposizione 14.000,00

assicurazione infortuni dipendenti e kasko per l'utilizzo del mezzo proprio 917,00

Si osserva che il numero delle auto assegnate in uso esclusivo non corrisponde al numero degli assegnatari.

Anno 2011

Auto in uso esclusivo: n. 2 in uso al Ministro e al Sottosegretario –in comodato d'uso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti -NSC

Auto in uso non esclusivo: n. 2 in uso all'Ufficio del Capo di Gabinetto -contratto di noleggio-Convenzione Consip -NSC

Auto a disposizione degli uffici : n. 6 ad uso del personale vario - contratto di noleggio-Convenzione Consip –NSC

Classe di cilindrata: uso esclusivo n. 2 2993 cc; uso non esclusivo n.2 1910 cc ; a disposizione n. 6 1248 cc.

Settori di utilizzo : Fini istituzionali

Percorrenza chilometri: uso esclusivo Km 17.700, uso non esclusivo Km 15.400, a disposizione Km 26.000

Spesa per acquisizioni di auto in proprietà o altro titolo per tipologia di uso:

uso esclusivo 0
uso non esclusivo 19.500,00
a disposizione 30.000,00

Spese di gestione (consumi di carburante, premi di assicurazione ,bolli ,revisione e manutenzione):

Nel 2010 sono stati acquistati buoni carburante per un importo complessivo di Euro 90.000, che a tutt'oggi costituiscono scorte e le cifre sotto indicate non costituiscono costi ulteriori:

uso esclusivo 16.000,00
uso non esclusivo 4.500,00
a disposizione 9.500,00
assicurazione infortuni dipendenti e per l'utilizzo del mezzo proprio 622,00



Anno 2012

Auto in uso esclusivo: n.2 in uso al Ministro e al Sottosegretario - in comodato d'uso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti- NSC

Auto in uso non esclusivo: n. 2 in uso ai due Capi Dipartimento - contratto di noleggio - Convenzione Consip - NSC

Auto a disposizione degli uffici: n. 3 - contratto di noleggio - Convenzione Consip – NSC

Classe di cilindrata: uso esclusivo n. 2 classe 2993 cc.; uso non esclusivo n.2 1910 cc.; a disposizione n. 3 1248 cc.

Settori di utilizzo : Fini istituzionali

Percorrenza chilometri: auto ad uso esclusivo Km. 17.700, non esclusivo Km 15.400, a disposizione Km 26.000

Spesa per acquisizioni di auto in proprietà o altro titolo per tipologia di uso:

uso esclusivo 0
uso non esclusivo 19.500,00

a disposizione 15.000,00

Spese di gestione (consumi di carburante, premi di assicurazione ,bolli ,revisione e manutenzione):

Nel 2010 sono stati acquistati buoni carburante per un importo complessivo di Euro 90.000, che a tutt'oggi costituiscono scorte e le cifre sotto indicate non costituiscono costi ulteriori:

uso esclusivo 6.900,00

uso non esclusivo 4.00,00

a disposizione 4.300,00

assicurazione infortuni dipendenti e per l'utilizzo del mezzo proprio 276,00



Spese totali per impegni e stanziamenti

Somma Impegnata 2009	Somma Impegnata 2010	Somma Impegnata 2011	Somma Impegnata 2012
69.000	60.000	49.500	34.500

(Fonte dati: Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Elaborazione Corte dei conti)

La spesa per tale voce è diminuita in misura significativa negli anni considerati ed è inferiore all'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009, sebbene la spesa sostenuta per l'anno 2013 ammonti a Euro 34.841,16.

Per quanto riguarda la spesa relativa al personale, in servizio al 31 dicembre 2012, il Ministero ha comunicato che le quattro unità addette alla guida delle autovetture ad uso esclusivo appartengono al Corpo Forestale dello Stato e costituiscono per il C.F.S. un onere annuo medio di ca. Euro 35.000,00 ciascuna, mentre quelle addette alla guida delle autovetture ad uso non esclusivo sono costituite da quattro autisti civili, con onere annuo medio di ca. Euro 32.500,00 ciascuna. Infine, la spesa relativa al personale addetto alla guida delle autovetture a disposizione degli uffici e servizi comporta un onere di ca. Euro 32.500 ciascuno, senza specificare, peraltro, il numero delle unità. La gestione amministrativa è svolta da un funzionario, il cui onere per l'Amministrazione è di Euro 42.500, mentre alla gestione tecnica è preposta altra unità, con un costo medio di Euro 32.500. Medesimo onere (Euro 32.500,00) per

l'unità preposta a garantire l'efficienza del servizio in autorimessa (Coordinatore di rimessa) e per l'altra addetta alla manutenzione delle attrezzature in dotazione al garage.

Il Ministero ha comunicato, inoltre, i dati relativi alle annualità 2013 e 2014, che, sebbene non rientranti nell'oggetto della presente indagine, per le ragioni precedentemente esposte, mettono in evidenza, come:

- nel 2013, gli assegnatari in uso esclusivo sono stati il Ministro, il Vice Ministro e un sottosegretario di Stato, mentre nel 2014 sono stati in numero di quattro i Sottosegretari di Stato assegnatari a titolo di uso esclusivo, i dati delle auto in uso esclusivo e non esclusivo sono stati forniti, sino alla entrata in vigore del D.P.C.M. 25 settembre 2014, dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e dal Ministero della Difesa, che ne hanno sostenuto i costi di noleggio, con esclusione dei costi di esercizio;
- le classi di cilindrata sono inferiori al limite dei 1600 cc, salvo che, nel 2013, per una autovettura di 3000 cc (fornita dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti) e, nel 2014, per una autovettura di 2400 cc (fornita dal Ministero della Difesa);
- la spesa relativa al personale (n. 28 addetti) è stata pari a Euro 852.140,00, per l'anno 2013, e di Euro 639.207,00, nell'anno 2014, per n. 20 addetti;
- la percorrenza chilometrica delle autovetture in uso non esclusivo e di servizio è stata di km 55.200 , nel 2013, e di km 45.600, nel 2014;
- la spesa per la gestione ed il noleggio è stata , nel 2013, pari a Euro 47.235,02 e di Euro 34.643,01, nel 2014;
- nel biennio 2013-2014, sono state implementate modalità di utilizzazione del parco auto, ispirate alla adozione di strumenti innovativi che hanno consentito risparmi di spesa e, inoltre, una più efficiente gestione, mediante il ricorso alla formula del noleggio senza conducente, tramite le procedure messe a disposizione da Consip, e la riduzione delle spese di esercizio, e con la diminuzione del numero complessivo delle autovetture di servizio;
- in esito alla attuazione del D.P.C.M. 24 settembre 2014 è stato organizzato un apposito centro operativo di prenotazione, al quale devono essere indirizzate, via e mail, le richieste di utilizzo delle autovetture, con l'indicazione del beneficiario, della motivazione istituzionale, degli orari e della destinazione e si sta valutando la possibilità di ricorrere allo strumento dei buoni taxi, previa stipula delle apposite convenzioni con gli operatori del settore



3.14. Ministero dell'Interno

Il Ministero dell'Interno ha comunicato che le autovetture in dotazione sono da ricondurre al Dipartimento della Pubblica Sicurezza, al Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile.

L'Amministrazione ha segnalato che le stesse rientrano nella previsione dell'art.1, co.3 del D.P.C.M. 3 agosto 2011, che esclude dall'ambito della sua applicabilità i mezzi adibiti ai servizi di tutela dell'ordine, della sicurezza pubblica e dell'incolumità pubblica, e rientrano altresì nella previsione dell'art.2, co. 4 di detto Decreto, che fa salve le disposizioni riguardanti l'uso delle autovetture di servizio e blindate per ragioni di sicurezza nazionale e protezione personale.

Analogamente, la disposizione contenuta nell'art.5, co.2 del D.L. 6 luglio 2012 n.95, convertito dalla legge 7 agosto 2012,n.135 non prevede l'applicazione per le autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Deve osservarsi, per contro, che sicuramente rientrano nell'oggetto dell'indagine, ai sensi dell'art. 2, comma 1-lett. b) del D.P.C.M. 3 agosto 2011 le autovetture di servizio assegnate al Ministro, ai Vice-Ministri e Sottosegretari di Stato, questi ultimi ove risultino assegnatari, e eventualmente ai soggetti di cui alle lettere b),c) e d) dell'art. 2, comma 1, cit.

Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha, comunque fornito il quadro dei mezzi a disposizione del Ministero:

-Ministro, Sottosegretari, Gabinetto e Dipartimenti diversi dalla Pubblica Sicurezza:

autovetture n.79, fuoristrada n. 1, monovolume n. 1, minibus n.4, pullman n.3. Totale 88.

- Dipartimento della Pubblica Sicurezza: Totale n.666, di questi n.295 sono destinati a specifici servizi operativi di polizia per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, dei restanti n. 371 mezzi è stata effettuata una decurtazione di n. 114 auto, pari al 30,72%, per prediligere le esigenze degli uffici territoriali rispetto a quelle degli uffici centrali.

Il Dipartimento dei Vigili del Fuoco dispone di un parco –auto destinato ai servizi istituzionali di soccorso pubblico, di prevenzione dal rischio, di protezione e difesa civile.

L'acquisizione di tutti gli automezzi è effettuata dal Dipartimento che procede all'assegnazione sulla base delle esigenze operative delle sedi centrali e territoriali.

Allo stato non vengono acquisite nuove autovetture, ma si acquisiscono solo auto confiscate con la sostituzione di analogo veicolo fuori uso. Le auto in uso non esclusivo sono assegnate al Capo Dipartimento ed al Dirigente Generale Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Come dianzi accennato, in attuazione degli indirizzi di rigore fissati dalla Direttiva del Ministro del 30 settembre 2011, il Dipartimento dei Vigili del Fuoco ha avviato un piano di razionalizzazione del proprio parco auto. E' stata disposta la dismissione di 20 autovetture dell'Autoparco perchè vetuste e diseconomiche, ed il trasferimento alle Direzioni Regionali e ai Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco di autovetture in disponibilità all'Autoparco, in sostituzione di altrettanti veicoli da porre fuori uso.

E' stata avviata la dismissione di 67 autovetture dislocate presso la Scuola Antincendi, la Scuola di Formazione Operativa e l'Istituto Superiore Antincendi. I mezzi obsoleti sono posti in fuori uso; quelli ancora funzionanti sono trasferiti per le esigenze primarie, alle Direzioni Regionali ed ai Comandi Provinciali che presentano inefficienze nel proprio parco auto, con dismissione di analoga tipologia di veicolo in loro dotazione.

Come riferito dall'Amministrazione, dall'attuazione di siffatto piano di razionalizzazione si è ottenuto il taglio di 87 autovetture in dotazione degli Uffici centrali pari a circa il 40%.

Il Ministero ha trasmesso una tabella contenente l'indicazione della autovettura assegnata al Capo Dipartimento, avente cilindrata di 3000 cc., del costo di Euro 40.000 (in proprietà), consegnata in data 6 novembre 2011. Le spese di gestione, per il 2011, ammontano ad Euro 3.700; per il 2012, ammontano ad Euro 6.480.

L'Amministrazione ha dichiarato che, in attuazione della Direttiva emanata dal Ministro in data 30 settembre 2011, sono state adottate iniziative per la gestione ottimizzata delle autovetture, stabilendo che anche quelle alle quali non si applicano le prescrizioni restrittive, dovranno essere utilizzate secondo principi di rigore e che è stata programmata la riduzione del 50% di tutto il parco auto a disposizione del Ministero.

4. Conclusioni e raccomandazioni

La normativa relativa all'utilizzo delle auto di servizio nelle pubbliche amministrazioni, con particolare riguardo alla loro riduzione quantitativa e alla individuazione e realizzazione di conseguenti risparmi di spesa collegati anche a diverse modalità di impiego tendenti ad eliminare le relative diseconomie, rappresenta un impegno costante delle recenti iniziative in tema di *spending review* e riguarda tutte le pubbliche amministrazioni. Tale orientamento del legislatore è confermato dall'art. 5, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95 che qualifica le disposizioni di cui ai commi da 1 a 4 quali norme che costituiscono "*principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, della Costituzione*".

Nel corso degli anni, le normative succedutesi in materia hanno posto sempre più l'accento sulla misurazione degli effetti delle disposizioni limitative e sulla possibilità di utilizzo di modalità alternative di impiego dei mezzi di trasporto destinati allo svolgimento di funzioni istituzionali sostanzialmente ricollegabili a quelle di rappresentanza - anche al fine di valutarne l'impatto e la reale efficacia.

In tale direzione è rivolta la previsione, a partire dal 2010, di un monitoraggio annuale, a cura della Presidenza del Consiglio, che ha affidato al Formez la rilevazione delle grandezze statistiche ed economiche e dei relativi andamenti seriali con riferimento a tutte le amministrazioni pubbliche (centrali e locali, statali e degli altri enti).

Con riguardo alla possibilità di valutare e verificare, per le amministrazioni centrali dello Stato, il grado di ottemperanza dei Ministeri alle restrittive statuizioni dei DD. LL. n. 78/2010 e 98/2011, nonché alle puntuali indicazioni disposte con la direttiva n. 6 dell'11 maggio 2010 (e s. m. i.) del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione e con il d.p.c.m. 3 agosto 2011, si è pertanto operata una puntuale ricognizione delle misure concretamente adottate dalle singole amministrazioni per contenere i costi di gestione e razionalizzare l'utilizzo delle autovetture di servizio delle quali è dato conto nella presente relazione.

Tutte le amministrazioni hanno evidenziato, nelle risposte, il numero delle auto in uso esclusivo e di quelle in uso non esclusivo, il numero e la qualifica degli assegnatari delle stesse, nonché il



numero delle auto a disposizione per le esigenze degli uffici.

Il Ministero dell'interno ha segnalato, in particolare, che le autovetture in dotazione rientrano nella previsione dell'art.1, co.3, del d.p.c.m. 3 agosto 2011, che esclude dall'ambito della sua applicabilità i mezzi adibiti ai servizi di tutela dell'ordine, della sicurezza pubblica e dell'incolumità pubblica, e sia ascrivono altresì nella previsione dell'art.2, co. 4, di detto decreto, che fa salve le disposizioni riguardanti l'uso delle autovetture di servizio e blindate per ragioni di sicurezza nazionale e protezione personale. Analoga osservazione è stata formulata dal Ministero delle infrastrutture e del territorio, limitatamente alle autovetture assegnate al Corpo delle Capitanerie di Porto.

Deve osservarsi, per contro, che sicuramente rientrano nell'oggetto dell'indagine, ai sensi dell'art. 2, comma 1-lett. b), del d.p.c.m. 3 agosto 2011 le autovetture di servizio assegnate al Ministro, ai Vice-Ministri e Sottosegretari di Stato, questi ultimi ove risultino assegnatari, e eventualmente ai soggetti di cui alle lettere b),c) e d) dell'art. 2, comma 1, del d.p.c.m. citato.



Gli effetti delle misure di contenimento sono stati quantificati - sulla scorta di elaborazioni basate sui dati forniti nelle risposte dalle singole amministrazioni - in termini di riduzione di spesa, tenendo conto del numero di autovetture in dotazione, delle unità addette alla guida e di quelle impegnate nell'ambito del relativo parco auto, dei costi di carburante in relazione alla percorrenza chilometrica, prima e dopo l'attuazione delle stesse.

Da un punto di vista generale, può affermarsi che gli obiettivi di riduzione e di contenimento della spesa sono stati perseguiti e raggiunti in termini percentuali ed assoluti dalla quasi totalità delle amministrazioni centrali dello Stato.

Emerge dalla indagine, in particolare, non soltanto il rispetto del limite di spesa dell'80% previsto, con riferimento alla spesa sostenuta nell'anno 2009, per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, ma addirittura la riduzione della spesa in termini percentuali ed assoluti rispetto ai valori della spesa sostenuta nell'anno 2009.

A titolo esemplificativo, deve sottolinearsi, quale particolare esempio di virtuosità, il dato della riduzione della spesa nell'anno 2011 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pari al 54,49 per cento rispetto a quella sostenuta nell'anno 2009.

Ciò si è reso possibile a seguito della progressiva diminuzione del parco auto, siccome richiesto dall'art. 3, comma 2, del d.p.c.m. 3 agosto 2011 - in quanto le auto oggi in servizio possono essere utilizzate solo fino alla loro dismissione o rottamazione e non possono essere sostituite (in termini, art. 2 del decreto legge 6 luglio 2011, n.98) - e, nello specifico, dalla scelta delle amministrazioni centrali, su cui punta il legislatore, per la formula del noleggio senza conducente, rimanendo confermato (sino al 2015) il divieto di acquisto e di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture, sancito dall'art. 1, comma 143, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Il noleggio a lungo termine rappresenta, invero, la scelta migliore in tema di mobilità per tutte le pubbliche amministrazioni, grazie alle sue caratteristiche di flessibilità, modernità e trasparenza, in quanto non è una semplice formula di finanziamento, ma rappresenta la migliore alternativa all'acquisto e al leasing: il canone infatti è calcolato in base al reale utilizzo del mezzo e comprende anche una serie di servizi che riguardano la manutenzione del veicolo.

Il noleggio a lungo termine può consentire, quindi, di beneficiare dell'utilizzo di una flotta di autovetture di aggiornata e recente costituzione e sempre in perfetto stato di funzionalità, con una riduzione delle spese di manutenzione e di gestione, comprensive dei premi assicurativi.

In questo senso è auspicabile che le amministrazioni procedano senz'altro nella dismissione delle autovetture di proprietà, secondo un programma ben definito, rimpiazzando in numero ridotto le autovetture di servizio con la formula del noleggio con o senza conducente "con costi omnicomprensivi fissati per chilometro", siccome indicato dall'art. 3, comma 1 - lett. b, del d.p.c.m. 3 agosto 2011, in relazione alla tipologia di uso (uso esclusivo, non esclusivo, a disposizione degli uffici).

Occorre considerare, poi, un dato che incide sui costi sostenuti dalle amministrazioni nella gestione del parco auto e che riguarda il costo del personale adibito alle autovetture di servizio. Ad esso non si dà solitamente rilievo nelle rappresentazioni del tema, ma si tratta di un aspetto



che, indubbiamente, entra a far parte del costo complessivo della gestione delle autovetture e che, pertanto, incide sui piani di riduzione dei costi sostenuti dalle amministrazioni, in linea con la *spending review* varata a partire dall'anno 2010.

L'indagine ha messo in evidenza, anche se i dati trasmessi non sempre sono completi, come il costo del personale in tutte le Amministrazioni esaminate sia comunque di notevoli dimensioni e che, pertanto, alla riduzione dello stesso debba prestarsi particolare attenzione, al fine di giungere ad un progressivo alleggerimento dei costi collegati alla gestione del parco auto, anche indipendentemente dalla riduzione del numero delle autovetture di servizio, sebbene sia ad essa conseguenziale. A titolo esemplificativo, sembra eccessivo un numero di 122 unità addette alle 60 autovetture in dotazione al Ministero dell'economia e delle finanze.

In relazione alle concrete modalità gestionali ed alle misure adottate per un diverso e più razionale ed economico svolgimento della relativa attività, si è rilevato il rispetto della normativa sulla tipologia di uso, con riferimento, in primo luogo, ai soggetti legittimati all'utilizzo delle autovetture in dotazione ai Ministeri. Non vi sono osservazioni da sollevare sul punto, in quanto tutte le amministrazioni scrutinate si sono adeguate a quanto disposto dall'art. 2 del d.p.c.m. 3 agosto 2011, non risultando assegnate le autovetture a soggetti diversi da quelli indicati dalla legge.

Non è stato possibile, in più di un caso, accertare il rispetto della predeterminazione dei criteri per l'impiego delle autovetture di servizio, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 1 - lett. h), del d.p.c.m. 3 agosto 2011 che richiede, in particolare, l'autorizzazione da parte del vertice all'utilizzo delle autovetture in sede e, eccezionalmente, fuori sede.

Non risultano adottati, inoltre, come è emerso dalle risposte ricevute, sistemi telematici per la trasparenza dell'uso delle autovetture, siccome richiesto dall'art. 3, comma 1 - lett.f), del d.p.c.m. citato.

Questo aspetto particolare risulta in contrasto con la generale finalità di conseguire "obiettivi di razionalizzazione e trasparenza" nell'utilizzo delle autovetture di servizio, indicata dall'art. 1, comma 1, del d.p.c.m. citato.



La stessa norma si esprime in favore della adozione di “modalità innovative di gestione“, quale strumento per realizzare i suddetti obiettivi nell’ottica del contenimento dei costi. Dall’indagine è emerso che esse non sono state attuate con il carattere della generalità.

Il riferimento, in particolare, va fatto all’utilizzo condiviso delle autovetture, che comporta un evidente risparmio di costi nell’uso delle autovetture, che vengono così utilizzate per il soddisfacimento di esigenze di più uffici in relazione ad itinerari simili.

Vanno, pertanto, apprezzate le amministrazioni che hanno previsto l’utilizzo condiviso delle autovetture per esigenze di servizio (Ministero dell’economia e delle finanze, Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Ministero della difesa, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo) e che costituiscono *best practices* a cui possono ispirarsi le altre.

Così pure, non sembra avere trovato attuazione, sul piano delle scelte in concreto effettuate, la previsione dell’art. 4, comma 2, (peraltro modificata dall’art. 1 del d.p.c.m. 12 gennaio 2012, che ha soppresso le parole “ed uguale efficacia“) secondo cui sono utilizzati, in alternativa all’uso non esclusivo delle autovetture di servizio, i mezzi di trasporto pubblico quando, in relazione al percorso ed alle esigenze di servizio, gli stessi garantiscano risparmi per la pubblica amministrazione.

Dalla indagine è emerso, altresì, che non tutte le amministrazioni hanno stipulato convenzioni con società di tassisti, e nessuna con società di trasporto con conducente, nonostante il disposto dell’art. 3, comma 1- lett.c), del d.p.c.m. 3 agosto 2011 e il *favor* normativo per tale modalità di utilizzo, alla luce dell’art. 2, comma 4, del d.p.c.m. 25 settembre 2014, secondo cui le risorse finanziarie che si liberano dalla riduzione del parco auto (e dei connessi costi di manutenzione ed esercizio) possono essere destinate, entro il rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente, all’acquisto di buoni taxi.

Occorre, pertanto, che le amministrazioni adottino le necessarie misure sul piano organizzativo perché le esigenze di servizio siano soddisfatte, in alternativa, attraverso l’utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici e di taxi o autovetture in noleggio con conducente. Tale pratica potrebbe consentire una riduzione dei costi del personale e della percorrenza chilometrica delle autovetture di servizio con vantaggi anche rispetto alla riduzione dei costi di gestione e di manutenzione delle stesse.